

REPUBBLICA ITALIANA

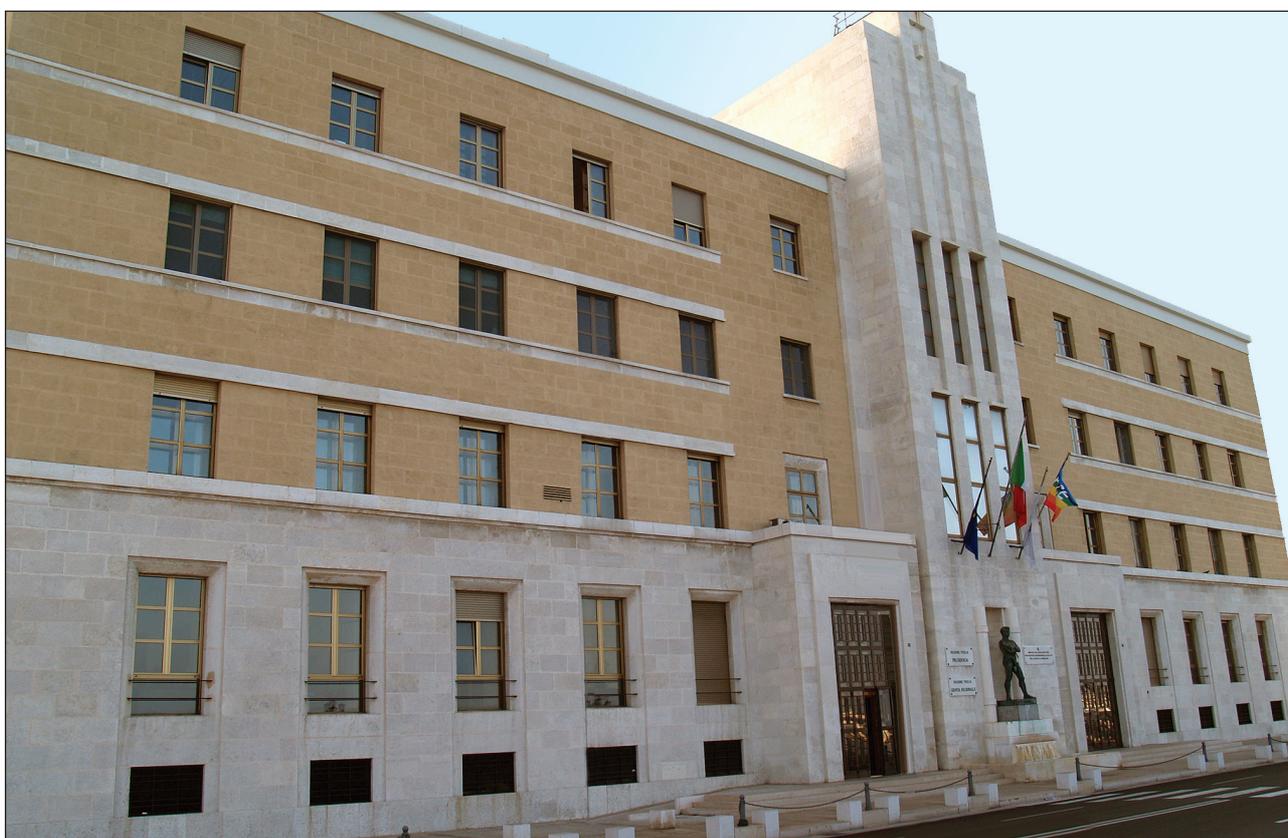
BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 17 SETTEMBRE 2009

N. 146



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

- ORDINANZA 19 maggio 2009, n. 231
Ricorso Schito Silvio c/ ASL Lecce.
Pag. 19025
- ORDINANZA 19 maggio 2009, n. 232
Ricorso Pellegrino Aldo c/ ASL Lecce.
Pag. 19028
- ORDINANZA 7 luglio 2009, n. 1780
Ricorso Tarantino Francesco c/ ASL Lecce.
Pag. 19032

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 settembre 2009, n. 1621
Piano di Comunicazione Istituzionale 2009.
Pag. 19035

Atti di Organi monocratici regionali

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2009, n. 826
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).
Pag. 19054
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 7 settembre 2009, n. 2
Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 11 (undici) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a

tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 - presso l'Area politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità per la attuazione del PO FESR 2007-2013 - Asse III.
Pag. 19055

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 8 settembre 2009, n. 5
Art. 12 comma 2 D. P. G. R. n. 161 del 28/02/2008 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Pag. 19083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 11 settembre 2009, n. 263
Proroga dell'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località del comune di Santa Cesarea Terme (Le) di pertinenza della ASL Lecce, ai sensi della L. 362/91, art. 6.
Pag. 19091

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENESSERE DELLE PERSONE E QUALITA' SOCIALE 10 settembre 2009, n. 529
Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico-amministrativo categoria junior presso il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali. Approvazione graduatoria.
Pag. 19092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 28 agosto 2009, n. 504
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,560 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Torre Santa Susanna (Br), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società EST Italia S.r.l., con sede legale in Matera (già Exe Technology Solution S.A.S).
Pag. 19095

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 31 agosto 2009, n. 506

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI". Determinazione n. 499 del 6 agosto 2009 - Errata Corrige.

Pag. 19101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 10 settembre 2009, n. 467

PO 2007-2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 13/2009 - Impegno di spesa capitolo n. 1152500 - R.S. 2008 e capitolo n. 1152510 - R.S. 2008.

Pag. 19103

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA

ORDINANZA 9 settembre 2009, n. 16 e 17
Indennità d'esproprio.

Pag. 19140

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)

DECRETO 31 agosto 2009, n. 13330
Esproprio.

Pag. 19141

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)

DECRETO 8 settembre 2009, n. 1
Esproprio.

Pag. 19143

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

DELIBERA 24 luglio 2008, n. 22
Approvazione P. di L. maglia C 5-3.

Pag. 19145

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

DECRETO 14 agosto 2009, n. 96
Occupazione d'urgenza.

Pag. 19146

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara lavori realizzazione edificio muro.

Pag. 19146

Concorsi

ARPA PUGLIA BARI

Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.

Pag. 19147

ASL BA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore Fisico U.O. complessa Fisica sanitaria.

Pag. 19148

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore U.O. complessa Direzione Medica di Presidio disciplina presidio ospedaliero.

Pag. 19151

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorsi pubblici diversi. Revoca.

Pag. 19159

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per Autista di ambulanza. Rettifica numero dei posti.

Pag. 19159

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 1 Dirigente Medico Radiodiagnostica.

Pag. 19160

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Piano di Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

Pag. 19160

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 19160

SOCIETA' MARGHERITA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 19161

DITTA SANTESE

Parere valutazione impatto ambientale.

Pag. 19162

SOCIETA' SUNFARM

Avviso di deposito progetto costruzione elettrodotta.

Pag. 19162

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 19 maggio 2009, n. 231

Ricorso Schito Silvio c/ ASL Lecce.

REPUBBLICA ITALIANA

**Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia Lecce
Sezione Seconda**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1905 del 2008, proposto da:

Schito Silvio, rappresentato e difeso dall'avv. Silvestro Lazzari, con domicilio eletto presso Silvestro Lazzari, in Lecce, via Taranto, n° 92;

contro

Azienda Sanitaria Locale Lecce-, rappresentata e difesa dall'avv. Vito Aurelio Pappalepore, con domicilio eletto presso Giovanni Garrisi in Lecce, Piazza San Francesco dei Fiorentini, 9;

Regione Puglia, n.c.;

nei confronti di

Leone Giovanni e Greco Vincenzo, n.c.;

per l'annullamento

della deliberazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Lecce n° 1481 del 1° Ottobre 2008, avente ad oggetto l'approvazione degli avvisi pubblici relativi alla stabilizzazione del personale dirigenziale secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 40 Legge Regionale n° 40/2007; della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce n° 2009 del 23

Ottobre 2008, avente ad oggetto la copertura di un posto di Dirigente Amministrativo mediante stipulazione di convenzione con soggetto esterno;

di ogni altro atto ad esse presupposto, collegato o consequenziale, ivi compreso il bando relativo albi figura professionale del Dirigente Amministrativo, nonché delle deliberazioni del Direttore Generale della A.S.L. di Lecce n° 234 dell'8 Febbraio 2008, n° 356 del 18 Febbraio 2008 e n° 44 del 22 Maggio 2008, oltre alla deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n 1657 del 15 Ottobre 2007.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 26 Marzo 2009 il Cons. Dott. Enrico d'Arpe e uditi per le parti l'Avv. Silvestro Lazzari e l'Avv. Sara Cacciatore, in sostituzione dell'Avv. Vito Aurelio Pappalepore;

Il ricorrente - dipendente di ruolo della Azienda Sanitaria Locale di Lecce con la qualifica di Collaboratore Amministrativo (in servizio nell'Area Patrimonio nella sede di Maglie) e collocato al 7° posto della graduatoria di merito del concorso per un posto di Dirigente Amministrativo (indetto dalla disciolta A.U.S.L. LE/2) approvata con deliberazione del 21 Dicembre 2006 (utilizzata sino al 5° degli idonei) - impugna: 1) la deliberazione del Direttore Generale della A.S.L. di Lecce n 1481 del 1° Ottobre 2008 di indizione degli avvisi pubblici relativi alla stabilizzazione del personale dirigenziale in applicazione dell'art. 3 comma 40° Legge Regionale 31 Dicembre 2007 n° 40, nella parte inerente ad un posto di Dirigente Amministrativo; 2) la deliberazione del Direttore Generale della A.S.L. di Lecce n° 2009 del 23 Ottobre 2008 avente ad oggetto il conferimento al controinteressato Dr. Vincenzo Greco dell'incarico, tramite contratto a tempo determinato, di Dirigente Amministrativo dell'Area Gestione Risorse Finanziarie ex art. 15

septies 2° comma Decreto Lgs. n° 502/1992 e ss.mm.; 3) ogni altro atto connesso, ivi compreso l'avviso pubblico indetto per la stabilizzazione nella parte relativa al posto vacante di Dirigente Amministrativo, le deliberazioni del Direttore Generale della A.S.L. Lecce n° 356 del 18 Febbraio 2008, n° 234 dell'8 Febbraio 2008 e n° 44 del 22 Maggio 2008, nonché la deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n° 1657 del 15 Ottobre 2007.

A sostegno del ricorso è stato formulato il seguente articolato motivo di gravame.

1) Violazione degli artt. 97 e 117 della Costituzione - Violazione e falsa applicazione dell'art. 18 comma settimo del D.P.R. 10 Dicembre 1997 n° 483 - Violazione dell'art. 3 della Legge n° 241/1990 - Violazione dei principi generali in materia di pubblici concorsi - Violazione del giusto procedimento - Violazione delle disposizioni delle leggi finanziarie e regionali in materia di perdurante efficacia delle graduatorie concorsuali - Violazione della Legge Regionale 12 Agosto 2005 n° 12 - Eccesso di potere per errore sui presupposti di fatto e di diritto - Eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà dell'azione amministrativa - Eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento.

Dopo avere diffusamente illustrato il fondamento in diritto delle domande azionate, il ricorrente concludeva chiedendo l'annullamento (nei limiti dell'interesse fatto valere) dei provvedimenti impugnati, con ogni statuizione in ordine al risarcimento dei danni subiti, previa rimessione alla Consulta della questione di legittimità costituzionale dell'art. 3 comma 40° Legge Regionale Pugliese n° 40/2007 per allegato contrasto con gli articoli 97 e 117 primo comma della Costituzione.

Si è costituita in giudizio la Azienda Sanitaria Locale di Lecce, depositando memorie difensive con le quali ha puntualmente replicato alle argomentazioni della controparte, concludendo per la declaratoria di irreceivibilità/inammissibilità (sotto svariati profili) ed, in ogni caso, per la reiezione del ricorso.

Il ricorrente ha presentato, in via incidentale, istanza di sospensione dell'efficacia dei provvedimenti impugnati, che è stata abbinata al merito nella Camera di Consiglio del 15 Gennaio 2009.

Alla pubblica udienza del 26 Marzo 2009, su richiesta di parte, la causa è stata posta in decisione.

In via preliminare, vanno disattese le numerose eccezioni di inammissibilità del gravame sollevate dalla difesa della Azienda Sanitaria Locale resistente, in quanto: sussiste la giurisdizione dell'adito Giudice Amministrativo perché il ricorrente non è un partecipante o escluso dalla procedura di stabilizzazione - nella specie, peraltro, avente natura concorsuale - ma un soggetto che fa valere una posizione soggettiva qualificata e differenziata (rispetto al *quisque de populo*) avente consistenza di interesse legittimo; non può escludersi con certezza la possibilità per il ricorrente di conseguire un risultato utile (nell'ipotesi di accoglimento del ricorso) nonostante sia attualmente preceduto da un altro candidato idoneo nella graduatoria di merito del concorso approvata il 21 Dicembre 2006; il ricorso cumulativo è ammissibile allorquando (come nel caso di specie) le domande impugnatorie proposte sono (in qualche modo) connesse in senso logico e sottendono interessi sostanziali tra loro compatibili e non completamente disomogenei; non vi era necessità di impugnare (tanto meno entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione) né la deliberazione della Giunta Regionale n° 1657 del 15 Ottobre 2007, perché estranea alla stabilizzazione del personale dirigenziale introdotta dalla successiva Legge Regionale 31 Dicembre 2007 n° 40, né la delibera del Direttore Generale della A.S.L. Lecce n° 356 del 18 Febbraio 2008, non immediatamente lesiva, poichè solo ricognitiva del personale dirigenziale precario in servizio alla data del 31 Dicembre 2007; il termine di validità della graduatoria concorsuale in cui è collocato il ricorrente è stato prorogato al 31 Dicembre 2008 dall'art. 1 comma 536 della Legge Finanziaria n° 296 del 2006 e comunque è da ritenersi "congelato" a partire dal 1° Gennaio 2008, in base alla previsione del divieto di utilizzazione delle graduatorie di concorsi già espletati per la copertura dei posti vacanti destinati all'attuazione del processo di stabilizzazione contenuta nell'art. 3 comma 40° della Legge Regionale Pugliese 31 Dicembre 2007 n° 40; infine, non è stato dimostrato trattarsi di posto di nuova istituzione nella Pianta Organica dell'Ente.

Nel merito, è opportuno innanzitutto rammentare che l'art. 3 comma 40° della Legge Regionale Pugliese 31 Dicembre 2007 n° 40 così dispone:

“Nel corso del triennio 2008-2010 le Aziende sanitarie e gli IRCCS pubblici procedono alla stabilizzazione del personale del ruolo della diligenza medico-veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa con incarico a tempo determinato e in servizio alla, data di entrata in vigore della presente legge. Entro il 31 Gennaio 2008 le Aziende sanitarie e gli IRCCS pubblici provvedono alla definizione di un piano di stabilizzazione del personale, di cui al presente comma, nell’ambito dei posti vacanti dei à dotazione organica Al processo di stabilizzazione il personale, di cui al presente comma, accede, previo superamento di apposita pubblica selezione di natura concorsuale, bandita dall’Azienda sanitaria o dall’IRCCS pubblico dove presta servizio, con le procedure e i criteri previsti dal D.P.R. 10 Dicembre 1997 n° 483, qualora in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (omissis) Dal 1° Gennaio 2008 le Aziende sanitarie e gli IRCCS pubblici per i profili professionali, oggetto di stabilizzazione, non possono procedere a indire ovvero a proseguire procedure concorsuali ovvero utilizzare le graduatorie di concorsi già espletati per la copertura dei posti vacanti destinati all’attuazione del processo di stabilizzazione.....”.

Tanto premesso, il Collegio, con precipuo riferimento alle censure proposte dal ricorrente avverso l’impugnata deliberazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Lecce n° 1481 del 1° Ottobre 2008, ritiene rilevante e non manifestamente infondata la prospettata questione di legittimità costituzionale dell’art. 3 comma 40° della Legge Regionale Pugliese 31 Dicembre 2007 n° 40, quanto meno nella parte in cui sancisce il divieto di utilizzazione delle graduatorie (valide ed efficaci) di concorsi già espletati per la copertura dei posti vacanti destinati all’attuazione del processo di stabilizzazione del personale dirigenziale.

Trattasi di questione sicuramente rilevante nel presente giudizio posto che, in difetto di accoglimento della stessa da parte della Consulta, il ricorso dovrebbe essere respinto nel merito e che, ad avviso del Tribunale, appare anche non manifestamente infondata, per le medesime ragioni condivisibilmente già evidenziate nell’ordinanza di rimessione n° 4770 del 2 Ottobre 2008 emessa dalla V Sezione del Consiglio di Stato, in ordine alla similare nor-

mativa regionale pugliese sulla stabilizzazione del personale sanitario non dirigenziale (art 30 della Legge Regionale 16 Aprile 2007 n° 10), e nella quale si richiama giustamente il valore costituzionale della tutela delle aspettative di assunzione degli idonei collocati in una graduatoria concorsuale ancora valida ed efficace.

In particolare, si rileva che l’art. 3 comma 40° della Legge Regionale Pugliese 31 Dicembre 2007 n° 40, estendendo il sistema previsto dalla normativa statale diretta a stabilizzare il personale non dirigenziale assunto a tempo determinato anche alla figura dei dirigenti delle Aziende Sanitarie Locali e occupando i posti vacanti di livello dirigenziale con detto personale a detrimento di chi ha già partecipato ad un concorso pubblico e (classificatosi quale idoneo non vincitore) è in attesa di essere nominato sui predetti posti man mano che si rendano vacanti (nell’arco temporale di validità della graduatoria concorsuale in cui è inserito), sovverte radicalmente un sistema che costituisce un’applicazione del principio costituzionale del pubblico concorso per l’accesso agli impieghi pubblici (art. 97 terzo comma della Costituzione).

La stabilizzazione del personale precario può sì rappresentare una scelta di carattere discrezionale del legislatore come misura rispondente a criteri di politica sociale e, quindi, un’ammissibile deroga al predetto principio fondamentale dell’impiego con le Amministrazioni Pubbliche, ma non può addirittura sovvertire in toto la normativa positiva vigente espressione di principi costituzionali consolidati.

Il sistema del concorso pubblico, del resto, è essenziale per un servizio particolarmente delicato come quello sanitario che impone l’individuazione dei più idonei attraverso il meccanismo del concorso, con una pluralità di concorrenti e con il vaglio di una commissione di esperti, né può essere validamente surrogato da una selezione (sia pure definita di natura concorsuale) interamente riservata al personale precario da stabilizzare.

Pertanto, la scelta operata dal Legislatore Pugliese, con l’art. 3 comma 40° della Legge Regionale Pugliese 31 Dicembre 2007 n° 40, appare anche in contrasto con i principi di ragionevolezza e di imparzialità della stessa funzione legislativa, in quanto diretta a comprimere posizioni in atto o acquisibili a seguito di concorso pubblico.

Il Collegio, in conclusione, ritiene che la questione di legittimità costituzionale, in relazione agli articoli 3, 97 terzo comma e 117 primo comma della Carta Costituzionale, dell'art. 3 comma 40° della Legge Regionale Pugliese 31 Dicembre 2007 n° 40, quanto meno nella parte in cui sancisce il divieto di utilizzazione delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci per la copertura dei posti vacanti destinati all'attuazione del processo di stabilizzazione del personale dirigenziale, sia rilevante e non manifestamente infondata e debba conseguentemente essere rimessa all'esame della Corte Costituzionale, mentre il giudizio in corso deve essere sospeso fino alla decisione della Consulta.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Seconda Sezione di Lecce, sospende il giudizio sul ricorso indicato in epigrafe e solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 3 comma 40° della Legge Regionale Pugliese 31 Dicembre 2007 n° 40, quanto meno nella parte in cui sancisce il divieto di utilizzazione delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci per la copertura dei posti vacanti destinati all'attuazione del processo di stabilizzazione del personale dirigenziale, per contrasto con gli articoli 3, 97 terzo comma e 117 primo comma della Costituzione.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa e al Presidente della Giunta Regionale Pugliese, nonché comunicata al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia ed ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Così deciso in Lecce nella Camera di Consiglio del giorno 26 Marzo 2009 con l'intervento dei Magistrati:

Luigi Costantini, *Presidente*

Enrico d'Arpe, *Consigliere, Estensore*

Paolo Marotta, *Referendario*

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Enrico d'Arpe

Luigi Costantini

DEPOSITATA IN SEGRETARIA

il 28 APR. 2009

IL DIRIGENTE F.F.
(Dott. Francesco LUBELLI)
Francesco Lubelli

ORDINANZA 19 maggio 2009, n. 232

Ricorso Pellegrino Aldo c/ ASL Lecce.

REPUBBLICA ITALIANA

**Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia Lecce
Sezione Seconda**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

Sul ricorso numero di registro generale 1923 del 2008, proposto da: Pellegrino Aldo, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Parato, con domicilio eletto in Lecce alla Via 95° Rgt. Fanteria n. 19;

contro

- Azienda Sanitaria Locale Lecce, rappresentata e difesa dall'avv. Vito Aurelio Pappalepore, con domicilio eletto in Lecce alla P.tta San Giovanni dei Fiorentini n. 9, presso l'avv. Giovanni Garrisi;
- Regione Puglia, n.c.;

nei confronti di

Leone Giovanni e Greco Vincenzo, n.c.;

per l'annullamento

della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce n. 1481 del 1° ottobre 2008, avente ad oggetto l'approvazione degli avvisi pubblici relativi alla stabilizzazione del personale dirigenziale secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 40 L.R. n. 40/2007; della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce n. 2009 del 23 ottobre 2008, avente ad oggetto la copertura di un posto di dirigente amministrativo mediante stipulazione di convenzioni con soggetto esterno;

di ogni altro atto ad esse presupposto, collegato o consequenziale, ivi compreso il bando relativo alla figura professionale del Dirigente Amministrativo,

nonché delle deliberazioni del Direttore Generale della A.S.L. di Lecce n. 234 dell'8 febbraio 2008, n. 356 del 18 febbraio 2008 e n. 44 del 22 maggio 2008, oltre alla deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1657 del 15 ottobre 2007.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore il dott. Giuseppe Esposito e uditi, all'udienza pubblica del giorno 26/03/2009, gli avvocati Vincenzo Parato e Sara Cacciatore per delega dell'avv. Vito Aurelio Pappalepore;

Il ricorrente - dipendente di ruolo dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce con la qualifica di collaboratore amministrativo, in servizio presso la struttura burocratica legale di Maglie e collocato al 6° posto della graduatoria di merito del concorso per un posto di Dirigente Amministrativo indetto dalla disciolta A.U.S.L. LE/2, approvata con deliberazione del 21/12/2006 (utilizzata sino al 5° degli idonei) - impugna:

- 1) la deliberazione del Direttore Generale della A.S.L. di Lecce n. 1481 dell'1/10/2008 di indizione degli avvisi pubblici relativi alla stabilizzazione del personale dirigenziale in applicazione dell'art. 3, comma 40, della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40, nella parte inerente ad un posto di Dirigente Amministrativo;
- 2) la deliberazione del Direttore Generale della A.S.L. di Lecce n. 2009 del 23/10/2008 avente ad oggetto il conferimento al controinteressato Dr. Vincenzo Greco dell'incarico, tramite contratto a tempo determinato, di Dirigente Amministrativo dell'Area Gestione Risorse Finanziarie ex art. 15 septies, 2° comma, Decreto Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.;
- 3) ogni altro atto connesso, ivi compreso l'avviso pubblico indetto per la stabilizzazione nella

parte relativa al posto vacante di Dirigente Amministrativo, le deliberazioni della A.S.L. Lecce n. 356 del 18/2/2008, n. 234 dell'8/2/2008 e n. 44 del 22/5/2008, nonché la deliberazione della 'Giunta Regionale Pugliese n. 1657 del 15/10/2007.

Con unico articolato motivo è dedotta la violazione degli artt. 97 e 117 Cost., dell'art. 18, settimo comma, del D.P.R., 10 dicembre 1997, n. 483 e dell'art. 3 della legge n. 241/90; l'illegittimità costituzionale; la violazione dei principi generali in materia concorsuale, dei doveri di buona e corretta azione amministrativa, del giusto e corretto procedimento, delle disposizioni delle leggi finanziarie nazionali e regionali in materia di perdurante efficacia delle graduatorie concorsuali e della L.R. 12 agosto 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni; l'eccesso di potere per falsa ed erronea presupposizione delle circostanze di fatto e di diritto, per illogicità e contraddittorietà, per ingiustizia manifesta, per disparità di trattamento e per irrazionalità.

Dopo avere diffusamente illustrato il fondamento in diritto delle domande azionate, il ricorrente concludeva chiedendo l'annullamento (nei limiti dell'interesse fatto valere) dei provvedimenti impugnati, previa rimessione alla Consulta della questione di legittimità costituzionale dell'art. 3 comma 40 Legge Regionale Pugliese n. 40/2007 per allegato contrasto con gli articoli 97 e 117 primo comma della Costituzione.

Si è costituita in giudizio la Azienda Sanitaria Locale di Lecce, depositando memorie difensive con le quali ha puntualmente replicato alle argomentazioni di controparte, concludendo per la declaratoria di irricevibilità/inammissibilità (sotto svariati profili) ed, in ogni caso, per la reiezione del ricorso.

Il ricorrente ha presentato, in via incidentale, istanza di sospensione dell'efficacia dei provvedimenti impugnati, che è stata abbinata al merito nella Camera di Consiglio del 15 gennaio 2009.

Alla pubblica udienza del 26 marzo 2009, su richiesta di parte, la causa è stata posta in decisione.

In via preliminare, vanno disattese le numerose eccezioni di inammissibilità del gravame sollevate dalla difesa della Azienda Sanitaria Locale resistente, in quanto:

- sussiste la giurisdizione dell'adito Giudice Amministrativo perché il ricorrente non è un partecipante o escluso dalla procedura di stabilizzazione - nella specie, peraltro, avente natura concorsuale - ma un soggetto che fa valere una posizione soggettiva qualificata e differenziata (rispetto al *quisque de populo*) avente consistenza di interesse legittimo;
- il ricorso cumulativo è ammissibile allorquando (come nel caso di specie) le domande impugnate proposte sono in qualche modo connesse in senso logico e sottendono interessi sostanziali tra loro compatibili e non completamente disomogenei;
- non vi era necessità di impugnare (tanto meno entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione) né la deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 15/10/2007, perché estranea alla stabilizzazione del personale dirigenziale introdotta dalla successiva Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40, né la delibera del Direttore Generale della A.S.L. Lecce n. 357 del 18/2/2008, non immediatamente lesiva;
- il termine di validità della graduatoria concorsuale in cui è collocato il ricorrente è stato prorogato al 31 dicembre 2008 dall'art. 1 comma 536 della Legge finanziaria n. 296 del 2006 e comunque è da ritenersi "congelato" a partire dal 1° gennaio 2008, in base alla previsione del divieto di utilizzazione delle graduatorie di concorsi già espletati per la copertura dei posti vacanti destinati all'attuazione del processo di stabilizzazione contenuta nell'art. 3, comma 40, della Legge Regionale Pugliese 31 dicembre 2007, n. 40;
- infine, non è stato dimostrato trattarsi di posto di nuova istituzione nella pianta organica dell'Ente.

Nel merito, è opportuno innanzitutto rammentare che l'art. 3, comma 40, della Legge Regionale Pugliese 31 dicembre 2007, n. 40 così dispone: "Nel corso del triennio 2008-2010 le Aziende sanitarie e gli IRCCS pubblici procedono alla stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza medico-veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa con incarico a tempo determinato e in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge. Entro il 31 gennaio 2008 le Aziende sanitarie e gli IRCCS pubblici provvedono alla

definizione di un piano di stabilizzazione del personale, di cui al presente comma, nell'ambito dei posti vacanti della dotazione organica Al processo di stabilizzazione il personale, di cui al presente comma, accede, previo superamento di apposita pubblica selezione di natura concorsuale, bandita dall'Azienda sanitaria o dall'IRCCS pubblico dove presta servizio, con le procedure e i criteri previsti dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, qualora in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (omissis) Dal 1° gennaio 2008 le Aziende sanitarie e gli IRCCS pubblici per i profili professionali, oggetto di stabilizzazione, non possono procedere a indire ovvero a proseguire procedure concorsuali ovvero utilizzare le graduatorie di concorsi già espletati per la copertura dei posti vacanti destinati all'attuazione del processo di stabilizzazione.....".

Tanto premesso, il Collegio, con precipuo riferimento alle censure proposte dal ricorrente avverso l'impugnata deliberazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Lecce n. 1481 del 1° ottobre 2008, ritiene rilevante e non manifestamente infondata la prospettata questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 40, della Legge Regionale Pugliese 31 dicembre 2007, n. 40, quanto meno nella parte in cui sancisce il divieto di utilizzazione delle graduatorie (valide ed efficaci) di concorsi già espletati per la copertura dei posti vacanti destinati all'attuazione del processo di stabilizzazione del personale dirigenziale.

Trattasi di questione sicuramente rilevante nel presente giudizio posto che, in difetto di accoglimento della stessa da parte della Consulta, il ricorso dovrebbe essere respinto nel merito e che, ad avviso del Tribunale, appare anche non manifestamente infondata, per le medesime ragioni condivisibilmente già evidenziate nell'ordinanza di rimessione n. 4770 del 2 ottobre 2008 emessa dalla V Sezione del Consiglio di Stato, in ordine alla similare normativa regionale pugliese sulla stabilizzazione del personale sanitario non dirigenziale (art. 30 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10), e nella quale si richiama giustamente il valore costituzionale della tutela delle aspettative di assunzione degli idonei collocati in una graduatoria concorsuale ancora valida ed efficace.

In particolare, si rileva che l'art. 3, comma 40, della Legge Regionale Pugliese 31 dicembre 2007, n. 40, estendendo il sistema previsto dalla normativa statale diretta a stabilizzare il personale non dirigenziale assunto a tempo determinato anche alla figura dei dirigenti delle Aziende Sanitarie Locali e occupando i posti vacanti di livello dirigenziale con detto personale a detrimento di chi ha già partecipato ad un concorso pubblico e (classificatosi quale idoneo non vincitore) è in attesa di essere nominato sui predetti posti man mano che si rendano vacanti (nell'arco temporale di validità della graduatoria concorsuale in cui è inserito), sovverte radicalmente un sistema che costituisce un'applicazione del principio costituzionale del pubblico concorso per l'accesso agli impieghi pubblici (art. 97 terzo comma della Costituzione).

La stabilizzazione del personale precario può sì rappresentare una scelta di carattere discrezionale del legislatore come misura rispondente a criteri di politica sociale e, quindi, un'ammissibile deroga al predetto principio fondamentale dell'impiego con le Amministrazioni Pubbliche, ma non può addirittura sovvertire in toto la normativa positiva vigente espressione di principi costituzionali consolidati.

Il sistema del concorso pubblico, del resto, è essenziale per un servizio particolarmente delicato come quello sanitario, che impone l'individuazione dei più idonei attraverso il meccanismo del concorso, con una pluralità di concorrenti e con il vaglio di una commissione di esperti, né può essere validamente surrogato da una selezione (sia pure definita di natura concorsuale) interamente riservata al personale precario da stabilizzare.

Pertanto, la scelta operata dal legislatore pugliese con art. 3, comma 40, della Legge 31 dicembre 2007, n. 40 appare anche in contrasto con i principi di ragionevolezza e di imparzialità, della stessa funzione legislativa, in quanto diretta a comprimere posizioni in atto o acquisibili a seguito di concorso pubblico.

Il Collegio, in conclusione, ritiene che la questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 40, della Legge Regionale della Puglia 31 dicembre 2007, n. 40, in relazione agli articoli 3, 97 terzo comma e 117 primo comma della Carta Costituzionale, quanto meno nella parte in cui sancisce il divieto di utilizzazione delle graduatorie concor-

suali valide ed efficaci per la copertura dei posti vacanti destinati all'attuazione del processo di stabilizzazione del personale dirigenziale, sia rilevante e non manifestamente infondata e debba conseguentemente essere rimessa all'esame della Corte Costituzionale, mentre il giudizio in corso deve essere sospeso fino alla decisione della Consulta.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Seconda Sezione di Lecce, sospende il giudizio sul ricorso indicato in epigrafe e solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 40, della Legge Regionale della Puglia 31 dicembre 2007, n. 40, quanto meno nella parte in cui sancisce il divieto di utilizzazione delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci per la copertura dei posti vacanti destinati all'attuazione del processo di stabilizzazione del personale dirigenziale, per contrasto con gli articoli 3, 97 terzo comma e 117 primo comma della Costituzione;

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa e al Presidente della Giunta Regionale Pugliese, nonché comunicata al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia ed ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Così deciso in Lecce nella Camera di Consiglio del giorno 26 marzo 2009 con l'intervento dei Magistrati:

Luigi Costantini, *Presidente*

Giuseppe Esposito, *Referendario*

Estensore Sirnona De Mattia, *Referendario*

L'ESTENSORE


IL PRESIDENTE



DEPOSITATA IN SEGRETERIA

19 MAG. 2009

IL DIRETTORE DELLA 1ª SEZIONE
(Dott. Salvatore CARRETO)



ORDINANZA 7 luglio 2009, n. 1780

Ricorso Tarantino Francesco c/ ASL Lecce.

REPUBBLICA ITALIANA

**Il Tribunale Amministrativo Regionale
per la Puglia Lecce
Sezione Seconda**

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3040 del 1999, proposto da: Tarantino Francesco, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio P. Nichil, con domicilio eletto presso Antonio P. Nichil in Lecce, piazza Mazzini 72;

contro

Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 di Lecce, rappresentata e difesa dall'avv. Luigi De Pascalis, con domicilio eletto presso Luigi De Pascalis in Lecce, via Miglietta, 5 - Serv. Leg. A.U.S.L. LE/1;

per l'annullamento

della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 di Lecce n° 6003 del 5 Ottobre 1999, nella parte in cui dispone che la Sezione dipartimentale del Dipartimento delle dipendenze patologiche (ai sensi della Legge Regionale Pugliese n° 27 del 6 Settembre 1999) è diretta da un Dirigente Medico di II° livello e conseguentemente dispone la istituzione nelle tre Sezioni dipartimentali, di n 3 posti di Dirigente Medico di II° livello, previa trasformazione di altrettanti posti di Dirigente Medico di I° livello;

di ogni altro atto presupposto, connesso o comunque consequenziale, e in particolare, delle deliberazioni della A.U.S.L. LE/1 di Lecce (non conosciute) con cui viene indetta pubblica selezione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n° 502/1992 per il conferimento degli incarichi di Dirigente Medico di II° livello su detti posti, ovvero vengono banditi i

concorsi interni riservati per soli titoli di cui all'art. 2 comma 1° della Legge n° 45 del 18 Febbraio 1999.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 di Lecce;

Viste le memorie difensive; Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 2 Luglio 2009 il Cons. Dott. Enrico d'Arpe e uditi per le parti gli Avvocati Antonio P. Nichil e Luigi De Pascalis;

FATTO E DIRITTO

Il ricorrente - Dirigente Psicologo di P livello (ex Psicologo Coadiutore di 10° livello retributivo) dipendente dell'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 di Lecce, che dal 12 Giugno 1989 svolge la propria attività lavorativa presso il SER.T. (Servizio per le Tossicodipendenze) di Copertino, con l'incarico di Responsabile del medesimo SER.T. conferitogli sin dal 26 Ottobre 1995, giusta ordine di servizio di pari data del Capo Distretto - impugna: 1) la deliberazione n° 6003 del 5 Ottobre 1999 del Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1 di Lecce nella parte in cui, definendo la pianta organica del Dipartimento delle dipendenze patologiche, dispone (in applicazione della Legge Regionale 6 Settembre 1999 n° 27) che le istituite tre Sezioni dipartimentali sono dirette da un Dirigente Medico di livello, prevedendo contestualmente n° 3 posti di Dirigente Medico di II° livello, previa trasformazione di altrettanti posti di Dirigente Medico di I° livello; 2) ogni altro atto connesso e in particolare le deliberazioni della A.U.S.L. LE/1 di Lecce con lui viene indetta pubblica selezione, ai sensi dell'art. 15 Decreto Lgs. n° 502/1992, per il conferimento degli incarichi di Dirigente Medico di II° livello sui predetti tre posti, ovvero vengono banditi i concorsi interni riservati per soli titoli di cui all'art 2 della Legge n° 45 del 18 Febbraio 1999.

A sostegno del ricorso è stato formulato il seguente articolato motivo di gravame.

1) Illegittimità costituzionale degli artt. 5, 11 e 13 della Legge Regionale Pugliese 6 Settembre 1999 n° 27 per violazione degli artt. 3 e 117 della Costituzione - Disparità di trattamento - Ingiustizia manifesta.

Dopo avere diffusamente illustrato il fondamento in diritto della domanda azionata, il ricorrente concludeva come riportato in epigrafe, chiedendo al Tribunale di dichiarare rilevante e non manifestamente infondata la sollevata questione di costituzionalità con conseguente trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Si è costituita in giudizio l'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1 di Lecce, depositando una memoria difensiva con la quale ha puntualmente replicato alle argomentazioni della controparte concludendo per la declaratoria di inammissibilità/improponibilità ed in ogni caso, per la reiezione del ricorso.

Il ricorrente ha presentato, in via incidentale, istanza di sospensione dell'efficacia dei provvedimenti impugnati, che è stata respinta da questa Sezione con ordinanza n° 14 dell'11 Gennaio 2000 (riformata in appello dalla V Sezione del Consiglio di Stato, con ordinanza n° 3130 del 27 Giugno 2000, poi revocata con l'ordinanza della medesima Sezione n° 6619 del 12 Dicembre 2008). Alla pubblica udienza del 2 Luglio 2009, su richiesta di parte, la causa è stata posta in decisione. In via del tutto preliminare, osserva il Collegio che il ricorso è tutt'ora procedibile, ben potendo il ricorrente conseguire un concreto risultato utile nella, ipotesi di accoglimento del gravame interposto avverso la impugnata deliberazione del Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1 di Lecce n° 6003 del 5 Ottobre 1999.

Infatti, nonostante risulti per tabulas che l'Azienda Unità Sanitaria Locale resistente ha adottato, nelle more del giudizio, la deliberazione n° 3073 del 27 Ottobre 2006 - rimasta inoppugnata - con la quale ha rideterminato gli ambiti territoriali ed individuato le sedi delle istituite tre Sezioni dipartimentali del Dipartimento delle dipendenze patologiche prevedendo n° 3 posti di Dirigente Medico di struttura complessa (ex II° livello) ai quali è affidato il compito di direzione delle predette tre Sezioni dipartimentali, si tratta, tuttavia, di un atto meramente consequenziale e strettamente esecutivo (privo di autonomia sotto il profilo soggettivo,

oggettivo e degli effetti prodotti) della decisione di macro-organizzazione assunta con la gravata deliberazione n° 6003 del 5 Ottobre 1999, soggetto - quindi - ad automatica caducazione nel caso di annullamento di quest'ultima.

Sempre preliminarmente, si rileva che il gravame è ammissibile in ragione del carattere immediatamente lesivo dell'impugnata deliberazione n° 6003/1999 della A.U.S.L. IR/1 di Lecce (che nel fissare la pianta organica del Dipartimento delle dipendenze patologiche, dispone in pratica che le istituite tre Sezioni dipartimentali possono essere dirette esclusivamente da un Dirigente Medico di II° livello, attualmente di "struttura complessa"), indipendentemente dalla contestazione dei consequenziali atti raditivi delle correlate procedure concorsuali.

Nel merito, il Tribunale ritiene la questione di legittimità costituzionale degli articoli 5, 11 e 13 della Legge Regionale Pugliese 6 Settembre 1999 n° 27 - sollevata dal ricorrente per dedotto contrasto con gli articoli 3 e 117 della Costituzione - rilevante (perché solo la invocata declaratoria illegittimità costituzionale da parte della Consulta potrebbe evitare la reiezione del ricorso, considerato che le menzionate disposizioni di legge regionale, sulle quali si basa il provvedimento usluo impugnato, costituiscono inequivocabilmente una preclusione circa la possibilità per il ricorrente, Dirigente Psicologo di I° livello, responsabile del S.E.R.T. di Copertino e in possesso di tutti i requisiti per l'accesso alla qualifica apicale contemplata dalla Legge statale 18 Febbraio 1999 n° 45, di accedere agli istituiti posti di Dirigente di II° livello, *rectius*: di "struttura complessa", che l'A.U.S.L. LE/1 di Lecce ha stabilito di riservare al solo personale medico) e non manifestamente infondata.

Sotto quest'ultimo profilo, il Collegio - premesso che si verte (principalmente in tema di disciplina dello stato giuridico del personale addetto al Servizio Sanitario Nazionale e che tale materia esorbita (anche g nel nuovo quadro costituzionale introdotto dalla Legge 18 Ottobre 2001 n° 3) sia dalla competenza legislativa concorrente attribuita alle Regioni in materia di tutela della salute, sia dalla competenza legislativa residuale regionale prevista dal quarto comma dell'art. 117 della Costituzione, rientrando invece nella competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile di

cui all'art. 117 secondo comma lettera 1) della Carta Costituzionale (comprensiva della disciplina del lavoro pubblico "privatizzato", che si muove pur sempre in un habitat civilistico) - sottolinea che l'art. 2 della Legge statale 18 Febbraio 1999 n° 45 ha previsto, a sanatoria di situazioni di fatto createsi negli anni in assenza di normative sul conferimento degli incarichi di direzione dei SER.T., che la direzione dei cennati SER.T. (Servizi per le Tossicodipendenze) sia conferita entro il 31 Dicembre 1999 mediante concorsi interni per titoli, riservati al personale di ruolo che eserciti tali funzioni alla data di entrata in vigore della legge, ovvero che le abbia esercitate dopo il 1° Gennaio 1990 (anche in assenza di incarico formale), in possesso dei requisiti per il conseguimento della qualifica apicale nel profilo professionale di appartenenza e che abbia, comunque, prestato servizio presso i SER.T. per almeno sei anni.

Ora, a fronte di tale normativa statale (che contribuisce a creare legittime aspettative del personale non medico), si contrappongono le menzionate norme della Legge Regionale della Puglia 6 Settembre 1999 n° 27, che riservano al solo personale medico, sia a regime (aut. 5 e 11), sia in via transitoria (art. 13), cioè con riguardo ai concorsi interni di cui all'art. 2 della Legge 18 Febbraio 1999 n 45, la direzione dei SER.T. (rectius: delle Sezioni operative e gestionali del Dipartimento delle dipendenze patologiche), in evidente contrasto con i principi fondamentali sanciti dalla vigente disciplina statale (dettata in materia di stato giuridico del personale addetto al S.S.N.).

Peraltro, la indicata normativa regionale sembra porsi anche in contrasto con l'art. 3 della Costituzione, per l'ingiustificata ed illogica discriminazione ai fini dell'accesso ai posti di direzione dei SER.T. operata in danno del personale del ruolo sanitario che riveste il profilo professionale di Psicologo, nell'ambito di strutture organizzative ove le prestazioni di carattere psicologico e socio-riabilitativo non sono sicuramente di minore rilievo rispetto a quelle di carattere medicofarmacologico, tenuto conto dei particolari compiti dei SER.T. (Servizi per le Tossicodipendenze), ove il servizio reso non si risolve nella sola attività di diagnosi e cura, richiedendo anche l'analisi del comportamento del tossicodipendente con finalità di recupero (vedi: D.M. 30 Novembre 1990 n° 444 - Rego-

lamento concernente la determinazione dell'organico e delle caratteristiche organizzative e funzionali dei Servizi per le Tossicodipendenze da istituire presso le Unità Sanitarie Locali, emanato dal Ministro della Sanità ai sensi dell'art. 27 della Legge 26 Giugno 1990 n. 162).

Il Collegio, in conclusione, ritiene che la questione di legittimità costituzionale, in relazione agli articoli 3 e 117 della Carta Costituzionale, degli artt. 5, 11 e 13 della Legge Regionale Pugliese 6 Settembre 1999 n° 27, sia rilevante e non manifestamente infondata e debba conseguentemente essere rimessa all'esame della Corte Costituzionale, mentre il giudizio in corso deve essere sospeso fino alla decisione della Consulta.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Seconda Sezione di Lecce, sospende il giudizio sul ricorso indicato in epigrafe e solleva questione di legittimità costituzionale degli artt. 5, 11 e 13 della Legge Regionale Pugliese 6 Settembre 1999 n° 27 per contrasto con gli articoli 3 e 117 della Costituzione.

Ordina che, a cura della Segreteria, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa e al Presidente della Giunta Regionale Pugliese, nonché comunicata al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia ed ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Così deciso in Lecce nella Camera di Consiglio del giorno 2 Luglio 2009 con l'intervento dei Magistrati:

Enrico d'Arpe, *Presidente FF, Estensore*
Giuseppe Esposito, *Referendario*
Paolo Marotta, *Referendario*

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Enrico d'Arpe

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL 7 LUG. 2009

IL SEGRETARIO

IL DIRIGENTE f.f.
(*Dot. Francesco LUBELLI*)

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2009, n. 1621

Piano di Comunicazione Istituzionale 2009.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Comunicazione Interna" del Servizio Comunicazione Istituzionale, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

- La legge 150/2000, come è noto, disciplina l'attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni che deve esplicitarsi, così come previsto, tra l'altro, dalla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso la predisposizione del Piano di Comunicazione annuale.
- L'obiettivo fondamentale che la Regione Puglia intende perseguire attraverso il Piano di Comunicazione, è quello di proporsi come promotrice di un nuovo modello amministrativo regionale che, orientato appunto all'informazione e alla comunicazione e attraverso lo sviluppo dell'innovativo strumento della comunicazione circolare e strategica, ne serva di qualità elevata al cittadino, rendendone così possibile l'effettiva partecipazione alla gestione della cosa pubblica, presupposto imprescindibile per la costruzione di un sistema di governo che sia realmente democratico.
- La Regione Puglia persegue, in sintesi, il fine della limitazione della distanza esistente tra l'istituzione regionale e il cittadino, considerabile come una sorta di macro-obiettivo di livello superiore inglobante al suo interno i successivi strategici di sistema:
 - ripensare la comunicazione come strategia amministrativa, come il perno attorno al quale possa ruotare tutta la sua politica pubblica, in

grado di ispirare e governare la sua attività da monte a valle;

- ripensare le logiche dei flussi di informazione da Regione Puglia a Province, Comuni e Asl;
 - garantire concretamente il diritto d'accesso e realizzare la cessione del potere d'informazione;
 - promuovere l'immagine dell'amministrazione regionale a livello locale, nazionale ed internazionale allo scopo di favorire e migliorare la percezione sociale dell'identità regionale e stimolare senso d'appartenenza e predisposizione ad una azione di coamministrazione, razionalizzando le spese attraverso un unico sistema integrato di comunicazione.
- I pubblici a cui sono destinati gli interventi funzionali al perseguimento degli obiettivi comunicativi esposti di seguito nel presente piano di comunicazione sono:
 - i cittadini pugliesi in primis, che assumono la nuova qualifica di co-amministratori e partecipando alla costruzione dei servizi che ad essi le amministrazioni destinano; - le Istituzioni pugliesi, in rapporto e relazione frequente con la struttura regionale;
 - gli stakeholder in generale, vale a dire ogni portatore di interesse nei confronti della Regione Puglia.
 - Per il raggiungimento di tali obiettivi strategici di sistema, il presente Piano di Comunicazione, valutata la situazione di contesto esistente allo stato attuale e i miglioramenti che negli ambiti sopra specificati già sono stati ottenuti attraverso le azioni previste nel Piano di Comunicazione 2008 ed attuate nel corso dell'anno, individua tutta una serie di obiettivi di comunicazione più specifici da perseguire a supporto e per la realizzazione dei precedenti che sono di livello superiore, generalmente distinguibili in base alla loro area di pertinenza comunicativa in obiettivi di
 - Comunicazione Interna;
 - Comunicazione Esterna;
 - Comunicazione di Servizio;
 - Comunicazione Normativa;
 - Comunicazione dei Fondi Strutturali 2007/2013.

- Il suddetto Piano, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, oltre alla premessa, comprende una serie di capitoli che descrivono:
- l'importanza della comunicazione nella pianificazione strategica regionale;
 - l'analisi dello stato della comunicazione in Puglia e del sistema dei media presenti sul territorio;
 - i vari sistemi di Comunicazione che si intendono adottare;
 - le azioni di Comunicazione da intraprendere.
- Ciò premesso, tenuto conto degli obiettivi di pertinenza del Piano di Comunicazione 2009 e del budget assegnato a questo Servizio dalla L.R. n. 11 del 30 aprile 2009: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011", si propongono, di seguito, i seguenti interventi:

N.	Descrizione attività o iniziativa	Cap. 1270
1	Informazione	€ 700.000,00
2	Comunicazione esterna	€ 200.000,00
3	Progetti di sperimentazione	€ 100.000,00
Totale		€ 1.000.000,00

N.	Descrizione attività o iniziativa	Cap. 1450
1	Azioni di comunicazione	€ 150.000,00
2	Eventi	€ 100.000,00
3	Campagne informative	€ 150.000,00
Totale		€ 400.000,00

- Gli interventi che, per il loro importo, non superano la soglia comunitaria saranno eseguiti mediante la procedura dell'acquisizione in economia prevista dall'art. 125 comma 9 del D.Lgs. 163/06 e dal successivo regolamento di attuazione.
- Tale ricorso, anche in assenza di un regolamento regionale in materia, è giustificato dal fatto che gli interventi proposti, per la loro peculiarità

richiedono particolare tempestività nella loro attuazione.

- Le ditte da invitare saranno scelte sia dall'Albo dei fornitori del Servizio Comunicazione Istituzionale, istituito ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2011 del 28.12.2006, sia dall'Albo dei fornitori on line EMPULIA, sia dal libero mercato.
- Sarà il dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale che, nella realizzazione degli interventi, dovrà garantire i criteri di rotazione fra tutti i soggetti iscritti all'Albo stesso.

Si propone, pertanto:

- di approvare il Piano di Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per l'anno 2009 con le attività e le iniziative di seguito riportate;
- di stabilire che gli interventi previsti saranno eseguiti, ove possibile, mediante la procedura dell'acquisizione in economia prevista dall'art. 125 comma 9 del D.Lgs. 163/06 e dal successivo regolamento di attuazione;
- di demandare al Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale l'adozione di tutti gli atti necessari alla puntuale attuazione del presente provvedimento compreso l'impegno delle somme necessarie.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 1.000.000,00 a carico del cap. 1270 "Attività istituzionale di informazione e comunicazione del Presidente della G.R. - L.R. 18/74" e di euro 400.000,00 a carico del cap. 1450 "Spese per l'attività di Comunicazione pubblica - Legge 150/2000 e DPR 422/2001" del bilancio regionale del 2009. Al relativo impegno deve provvedere il Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Comunicazione Interna" del Servizio Comunicazione Istituzionale e dal Dirigente dello stesso Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- ✓ Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- ✓ Di approvare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il Piano per la Comunicazione Istituzionale per l'anno 2009, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, con le attività e le iniziative di seguito riportate:

N.	Descrizione attività o iniziativa	Cap. 1270
1	Informazione	€ 700.000,00
2	Comunicazione esterna	€ 200.000,00
3	Progetti di sperimentazione	€ 100.000,00
Totale		€ 1.000.000,00

N.	Descrizione attività o iniziativa	Cap. 1270
1	Azioni di comunicazione	€ 150.000,00
2	Eventi	€ 100.000,00
3	Campagne informative	€ 150.000,00
Totale		€ 400.000,00

- ✓ Di stabilire che gli interventi previsti saranno eseguiti, ove possibile, mediante la procedura dell'acquisizione in economia contemplata dall'art. 125 comma 9 del D.Lgs. 163/06.
- ✓ Di dare mandato al Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale di porre in essere tutti gli atti necessari alla puntuale attuazione del presente provvedimento compreso l'impegno delle somme necessarie che dovrà essere assunto entro il corrente esercizio finanziario.
- ✓ Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

PIANO DI COMUNICAZIONE 2009

DEFINIZIONE DELLA POLITICA E DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

INDICE

PREMESSA	19039
1 L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE NELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	19039
2 ANALISI SWOT	19040
3 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE IN PUGLIA	19041
3.1 SISTEMA DEI MEDIA IN PUGLIA	19041
3.2 INDICI DI LETTURA E DI FRUIZIONE DEI MEDIA DI INFORMAZIONE IN PUGLIA	19042
4 TARGET DI RIFERIMENTO	19045
5 OBIETTIVI E STRATEGIE	19045
6 AZIONI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	19048
7 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	19052
8 PIANIFICAZIONE ECONOMICA	19053

PREMESSA

In Puglia la comunicazione riveste un ruolo di primo piano nella costruzione di una buona immagine, di una efficace informazione ai mezzi di comunicazione di massa, di una efficiente comunicazione interna e di una valida comunicazione rivolta ai cittadini. La strategicità della comunicazione accompagna e non segue semplicemente le scelte dell'amministrazione: la comunicazione istituzionale è uno strumento strategico, anche e soprattutto, in vista del miglioramento organizzativo, perché se utilizzato bene aiuta a semplificare le procedure e a costruire un dialogo efficace con gli interlocutori esterni, ed una risorsa determinante in grado di razionalizzare l'attività degli uffici, aiutandoli a lavorare in modo più coordinato ed efficiente. In Puglia abbiamo costruito un sistema integrato di comunicazione che è divenuto patrimonio culturale di tutto l'Ente e in cui ogni Servizio amministrativo partecipa alla sua costruzione ed al suo sviluppo, costruendo un linguaggio condiviso, comprensibile e possibilmente univoco nei confronti degli interlocutori esterni. In questo contesto la normativa regionale, innovativa a livello nazionale, prevede che tutte le attività di comunicazione dei Servizi amministrativi siano supervisionate e valutate nella pianificazione, nei bandi di gara e nella esecuzione dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

1 - L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE NELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Servizio Comunicazione Istituzionale pone al centro del suo operato la comunicazione pubblica nella sua strategicità, sia nelle sue applicazioni e modalità verso l'esterno, i cittadini, gli stakeholders, sia nell'organizzazione interna, fra le strutture, i servizi e le istituzioni. La comunicazione interna è di importanza strategica per la sua capacità di pianificazione e programmazione annuale. La redazione e l'applicazione dei Piani di Comunicazione di settore e dei Fondi Strutturali sono coordinate dal Servizio Comunicazione Istituzionale con gli obiettivi, generali e specifici, di informazione, comunicazione, trasparenza e accesso, e incremento della interdialogabilità tra Pubbliche Amministrazioni. Da un punto di vista organizzativo, la Comunicazione Istituzionale si pone come coordinamento per la Pianificazione Strategica delle azioni di comunicazione regionali. Oltre alle strategie e tecniche di *problem solving*, elemento fondamentale dell'approccio strategico della comunicazione istituzionale è l'utilizzo deliberato e consapevole della comunicazione persuasoria, veicolo principale per produrre cambiamenti ed effetti positivi (risoluzione di problemi o raggiungimento di obiettivi) nella realtà organizzativa regionale.

2 - ANALISI SWOT

Analisi interna (endogena)	Analisi SWOT	
	Punti di forza	Debolezze
	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura amministrativa dedicata e specializzata, responsabile dell'attuazione del piano; • Professionalità dedicate (risorse umane e rapporti costituiti con le realtà del territorio); • Sistema integrato di comunicazione; • Capacità di gestione dei flussi informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiguità delle risorse disponibili; • Tempi burocratici di attuazione dilatati; • Frammentazione dei Servizi regionali; • Mancanza di una rete di comunicazione e informazione efficace; • Scarsa comunicazione fra soggetti coinvolti nelle azioni di comunicazione; • Difficoltà nell'implementazione di campagne di comunicazione sulle policy integrate.
	Opportunità	Minacce
Analisi esterna (esogena)	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di contrattazione con i soggetti della comunicazione e della informazione; • Partenariati con sindacati e associazioni (stakeholders); • Dialogo tra istituzioni e stakeholders; • Partecipazione e trasparenza; • Accesso alle nuove forme e ai nuovi canali della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elevati costi di accesso ai mezzi informativi; • Scarsa disponibilità delle infrastrutture di comunicazione; • Eterogeneità dei target di riferimento per: età, digital divide, collocazione geografica, fruizione dei mezzi; • Mancanza di circolarità della comunicazione, in particolare scarsità di dialogo fra istituzioni; • Estensione territoriale della regione Puglia; • Elevato numero dei media regionali; • Scarsa capacità di utilizza e penetrazione nei media nazionali e internazionali

3 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE IN PUGLIA

3.1 - Sistema dei Media in Puglia

Il territorio pugliese presenta un vasto numero di mezzi di informazione e comunicazione, un patrimonio che contribuisce alla ricchezza del dibattito pubblico e della democrazia nella regione.

Il sistema dei media è fortemente eterogeneo, sia per le caratteristiche e la natura dei mezzi, sia per la loro dislocazione territoriale: la maggior parte dei media, infatti, copre aree pertinenti alla provincia di appartenenza; Bari e Lecce sono sicuramente le aree geografiche più interessate dal fenomeno mediatico. Tuttavia la presenza di cinque televisioni a copertura regionale contribuisce certamente a colmare il gap esistente fra

il capoluogo pugliese (con almeno sette realtà televisive) e le altre provincie. Fra i media ci sono anche vere e proprie punte di eccellenza nel panorama italiano dei mezzi di informazione locali, in quanto trasmettono oltre il territorio regionale, con interessanti ricadute positive per il "sistema Puglia".

Nel complesso si può affermare che i cittadini pugliesi, sia nelle vesti di fruitori che di investitori, mostrano un forte interesse per i mezzi di informazione, considerando in particolare l'importante presenza di televisioni, quotidiani e riviste. A conferma della vivacità del settore, si può citare la proliferazione di esperienze e di mezzi di comunicazione di ultima generazione, come le web tv e i network telematici, che puntano l'obiettivo su un tipo di informazione a carattere fortemente locale, il più delle volte prettamente cittadino.

A seguire un elenco delle principali realtà mediatiche pugliesi, suddivise per specifiche del mezzo e copertura territoriale:

<p>TELEVISIONI <i>Copertura regionale</i> TeleNorba Tele Due AntennaSud TeleRegione 7 Gold <i>Copertura Bari</i> TelePuglia TeleBari RTG Puglia Tele Radio Colle Canale 7 <i>Copertura Lecce</i> TeleRama Canale 8 L'A TV <i>Copertura Barletta</i> <i>Andria Trani</i> TeleSveva TeleDehon <i>Copertura Foggia</i></p>	<p>TeleFoggia TeleRadio Erre TeleBlu <i>Copertura Taranto</i> Blustar TV <i>Copertura Brindisi</i> <i>int.prov.</i> Studio 100 TV TeleRadio Città Bianca</p> <p>RADIO <i>Copertura regionale</i> RadioNorba RISMI Ciccio Riccio LatteMiele Popolare Network Manbassa Radio Puglia Radio Salento Love FM</p>	<p>Radio Selene Radio Gamma Radio Venere Radio Rama Studio 100 Radio L'AltraRadio</p> <p>STAMPA (QUOTIDIANI) <i>Copertura regionale</i></p> <p>Gazzetta del Mezzogiorno Repubblica Corriere del Mezzogiorno Puglia <i>Copertura Bari</i> Epolis City Leggo Barisera Quotidiano di Bari Puglia d'Oggi</p>	<p><i>Copertura Foggia</i> Quotidiano di Foggia <i>Copertura Taranto</i> Corriere del Giorno Taranto Sera Taranto Oggi <i>Copertura Lecce</i> Nuovo Quotidiano di Puglia Il Paese Nuovo <i>Copertura Brindisi</i> Senza colonne</p> <p>CIRCUITI INTERNET Agenzia 41 TV Circuito Live Network Salento Web TV</p>
---	---	--	---

3.2 - Indici di lettura e di fruizione dei media di informazione in Puglia

Da "L'uso dei media e del cellulare in Italia" Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" realizzato dall'Istat nell'anno 2006 si evince:

Figura 1.1 - Persone di 11 anni e più per tipo di media utilizzato - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 11 anni e più)

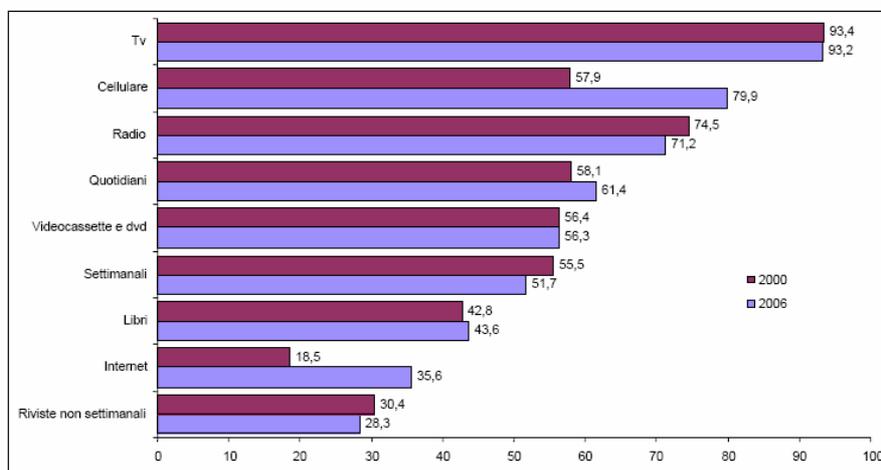


Tavola 1.1 - Persone di 11 anni e più per tipo di media utilizzato in Puglia - Anno 2006 (per 100 persone di 11 anni e più)

TV	RADIO	QUOTIDIANI	SETTIMANALI	RIVISTE NON SETTIMANALI
92,7%	69,2%	47,5%	42,7%	21,2%

Tavola 1.2 - Persone di 3 anni e più per abitudine a guardare la televisione in Puglia - Anno 2006 (per 100 persone di 3 anni e più)

NON GUARDANO	GUARDANO TUTTI I GIORNI	GUARDANO QUALCHE GIORNO
4,2%	83,1%	9,6%

Tavola 1.3 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione per tipo di trasmissioni seguite in Puglia - Anno 2006 (per 100 persone di 3 anni e più che guardano la televisione)

TELEGIORNALI	CULTURALI	DOCUMENTARI	POLITICHE (TRIBUNE, DIBATTITI)	DIBATTITI E ATTUALITA' CON OSPITI E PUBBLICO
71,9%	19,4%	24,4%	15,9%	14,3%

Tavola 1.4 - Persone di 3 anni e più per ascolto della radio, frequenza con cui la ascoltano in Puglia - Anno 2006 (per 100 persone di 3 anni e più)

ASCOLTA LA RADIO		FREQUENZA DI ASCOLTO			
SI	NO	TUTTI I GIORNI	UNA O PIU' VOLTE A SETTIMANA	QUALCHE VOLTA AL MESE	QUALCHE VOLTA ALL'ANNO
66,8%	29,1%	34,6%	25,0%	4,8%	2,3%

Tavola 1.5 - Persone di 3 anni e più che ascoltano la radio per tipo di trasmissioni seguite in Puglia - Anno 2006 (per 100 persone di 3 anni e più che ascoltano la radio)

GIORNALE RADIO	ATTUALITA'	CULTURALI	POLITICHE, TRIBUNE E DIBATTITI
34,3%	13,7%	5,4%	4,2%

Tavola 1.6 - Persone di 11 anni e più per lettura di quotidiani e frequenza della lettura in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 11 anni e più)*

LEGGE I QUOTIDIANI		FREQUENZA DI LETTURA			
SI	NO	TUTTI I GIORNI	5-6 GIORNI A SETTIMANA	3-4 GIORNI A SETTIMANA	1-2 GIORNI A SETTIMANA
47,5%	48,6%	19,0%	6,8%	14,9%	59,3%

Tavola 1.7 - Persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana per modalità di acquisizione e combinazione di modalità di acquisizione in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana)*

MODALITA' DI ACQUISIZIONE		COMBINAZIONI		
QUOTIDIANI GRATUITI	QUOTIDIANI A PAGAMENTO	SOLO A PAGAMENTO	SOLO GRATUITI	SIA GRATUITI SIA A PAGAMENTO
61,2%	78,3%	36,8%	19,7%	41,5%

Tavola 1.8 - Persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana per tipo di quotidiano letto in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana)*

DI INFORMAZIONE GENERALE E DIFFUSIONE NAZIONALE	DI INFORMAZIONE GENERALE E DIFFUSIONE LOCALE	DI ECONOMIA E FINANZA	ALTRO
61,5%	60,3%	6,7%	39,9%

Tavola 1.9 - Persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana per tipo di notizie lette in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana della stessa zona)*

POLITICA INTERNA	POLITICA ESTERA	ECONOMIA E FINANZA	FATTI SCIENTIFICI E CULTURALI	CRONACA NERA E GIUDIZIARIA	CRONACA LOCALE	AVVENIMENTI DI ATTUALITA'
49,0%	23,2%	14,2%	18,8%	39,9%	66,1%	21,8%

Tavola 1.10 - Persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana per tempo dedicato alla lettura in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana)*

TEMPO DEDICATO ALLA LETTURA			
LO SFOGLIA RAPIDAMENTE	LO LEGGE MENO DI MEZZ'ORA	LO LEGGE PER CIRCA MEZZ'ORA	LO LEGGE PER PIU' DI MEZZ'ORA
23,3%	35,8%	21,3%	19,0%

Tavola 1.11 - Persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana per formato del quotidiano letto e combinazione dei formati di quotidiano in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 11 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana)*

FORMATO DEL QUOTIDIANO		COMBINAZIONI			
CARTACEI	ONLINE	SOLO QUOTIDIANI CARTACEI	SOLO QUOTIDIANI ONLINE	SIA CARTACEI SIA ONLINE	NESSUN TIPO DI QUOTIDIANO
47,5%	6,7%	41,2%	0,4%	6,3%	52,0%

Tavola 1.12 - Persone di 6 anni e più per lettura di riviste settimanali e frequenza della lettura in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 6 anni e più)*

LEGGE SETTIMANALI		FREQUENZA DELLA LETTURA		
SI	NO	UNA O PIU' VOLTE A SETTIMANA	QUALCHE VOLTA AL MESE	PIU' RARAMENTE
41,1%	54,5%	54,4%	29,9%	15,8%

Tavola 1.13 - Persone di 6 anni e più che leggono riviste settimanali per tipo di settimanale letto in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 6 anni e più che leggono riviste settimanali)*

DI INFORMAZIONE GENERALE, POLITICA, ECONOMIA, ETC.	SUPPLEMENTI SETTIMANALI DEI QUOTIDIANI	ATTUALITA'	SALUTE E BENESSERE
37,0%	18,6%	33,8%	21,5%

Tavola 1.14 - Persone di 6 anni e più che leggono riviste settimanali di informazione generale per tipo di notizie**Lette in Puglia - Anno 2006***(per 100 persone di 6 anni e più che leggono riviste settimanali di informazione generale)*

POLITICA NAZIONALE	POLITICA INTERN.	ECONOMIA E FINANZA	CULTURALI	NOTIZIE LOCALI	ATTUALITA'	TECNOLOGIA, SCIENZE, AMBIENTE	APPROFOND. SULLA CRONACA
36,5%	17,3%	11,6%	34,3%	33,5%	51,3%	11,6%	19,7%

Tavola 1.15 - Persone di 6 anni e più per lettura di riviste non settimanali (periodici, mensili, trimestrali) in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 6 anni e più della stessa)*

NON LEGGONO	LEGGONO
74,7%	20,4%

Tavola 1.16 - Persone di 6 anni e più che leggono riviste non settimanali (periodici, mensili, trimestrali) per tipo di rivista letta in Puglia - Anno 2006*(per 100 persone di 6 anni e più che leggono riviste non settimanali)*

DI INFORMAZIONE GENERALE, POLITICA, ECONOMIA, ETC.	ARTE, MUSICA LETTERATURA, CULTURA	SPETTACOLO, RADIOTELEVISIVI	SCIENZE SOCIALI E UMANE	SCIENZA TECNICA	INFORMATICA	SPECIALIZZATI
33,7%	17,7%	15,6%	8,0%	8,7%	7,7%	15,6%

4 - TARGET DI RIFERIMENTO

Le azioni previste si rivolgono a cinque macro - categorie di riferimento:

- A. l'Amministrazione Regionale;
- B. le Istituzioni (tutte le Province e i Comuni pugliesi, gli altri Enti Pubblici di riferimento);
- C. i media (Agenzie di stampa, quotidiani di informazione, nazionali e locali, periodici di informazione culturale, periodici specializzati, radio e TV nazionali e locali, media on-line);
- D. gli operatori, gli *stakeholders*, gli *opinion leaders* (Scuola e Università italiane e straniere, Enti di formazione, Associazioni, soggetti pubblici e privati);
- E. i cittadini.

Nell'anno in corso alcune avvertenze metodologiche determineranno la declinazione dei contenuti, che saranno diffusi con una continuità che mira a:

- garantire la copertura comunicativa per tutto l'anno, a prescindere dallo scadere del mandato elettorale in essere;
- suddividere gli investimenti del piano in modo equo fra i due semestri, tenendo presente che il primo semestre vedrà una fase di maggior concentrazione delle iniziative di comunicazione fino all'inizio del periodo di silenzio elettorale;
- proseguire lungo il percorso della trasparenza, multicanalità, pluri-strumentalità e ripetizione dei messaggi chiave.

5 - OBIETTIVI E STRATEGIE

OBIETTIVO 1

Rafforzare l'immagine univoca della Regione Puglia per trasmettere ai cittadini, agli operatori e alle Amministrazioni un'immagine integrata ed omogenea facilmente riconoscibile e per ottenere una maggiore fruizione delle informazioni, delle comunicazioni e delle policy regionali.

Strategie

- definizione di una strategia globale e coordinata delle azioni con gli altri Servizi ed Enti regionali;
- rafforzamento del sistema unitario di identità visiva attraverso l'adozione di una immagine e di una simbologia uniforme e riconoscibile, per fornire un'immagine integrata;
- concertazione dei programmi di Comunicazione con l'intero apparato regionale.

OBIETTIVO 2

Organizzare ed assicurare il coordinamento delle fonti di informazione esistenti a livello regionale per garantire una migliore informazione e comunicazione delle attività all'esterno e all'interno dell'Amministrazione verso i cittadini, le altre Istituzioni e gli stakeholders.

Strategie

- ottimizzazione e potenziamento dei canali d'interazione già utilizzati per la comunicazione interna, per facilitare ed accelerare il flusso delle informazioni tra il centro ed il territorio;
- miglioramento della comunicazione, attraverso un sistema integrato di reti e di sportelli (fisici o virtuali) destinati al pubblico (URP e Centro di Contatto);
- potenziamento della qualità e della quantità dei servizi on-line per i cittadini, in particolare del sito web istituzionale e della rete degli altri siti istituzionali;
- implementazione web tv;

- uso delle nuove tecnologie per migliorare la trasparenza, l'accessibilità dell'informazione e la semplificazione del linguaggio attraverso l'utilizzo della gestione documentale (pubblicazione di determine e delibere, utilizzo del protocollo informatico e del work-flow);
- implementazione del servizio rss per l'automazione dei flussi di informazione verso le altre istituzioni (province, comuni, asl).

OBIETTIVO 3

Investire in comunicazione a sostegno della promozione della Puglia, delle sue *policy* e del territorio, sulla base di un approccio di partecipazione integrata, attraverso la valorizzazione di campagne di comunicazione, eventi e servizi realizzati anche con l'uso delle più moderne tecnologie, per rafforzare lo stretto rapporto di complementarità e sinergia tra comunicazione e informazione, promozione, innovazione tecnologica e realtà economica del territorio.

Strategie

- organizzazione di campagne di comunicazione e di eventi di rilevanza regionale, importante veicolo per l'informazione, per la promozione, per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e per incentivare la fruizione dei servizi;
- partecipazione alle più significative manifestazioni fieristiche presenti sul territorio nazionale ed internazionale volte a sensibilizzare, attraverso i progetti più innovativi, un pubblico differenziato e di settore e a creare un importante momento di incontro tra le realtà territoriali, gli enti locali, i settori delle imprese ed il privato;
- maggiore visibilità delle attività attraverso i media;
- sinergie operative con gli altri Servizi, gli altri Enti Locali e le associazioni rappresentative.

OBIETTIVO 4

Garantire la tenuta istituzionale della Regione Puglia: rendere più visibile e apprezzabile il ruolo e le funzioni dell'ente regionale sul territorio pugliese.

Strategie

- favorire la multicanalità e iniziative su internet utilizzando le logiche del web 2.0 ;
- favorire i processi di comunicazione pubblica integrata tra Regione Puglia, Province e Comuni della Puglia.

OBIETTIVO 5

Migliorare il dialogo e l'ascolto diretto del vertice politico e amministrativo con le cittadine e i cittadini, mediato variegati strumenti, dai questionari di rilevazione somministrati direttamente o tramite il portale regionale all'URP Regione o con sondaggi mirati.

Strategie

- utilizzo del CRM regionale per indagini di mercato;
- utilizzo di istituti di ricerca per indagini di mercato sulla customer satisfaction.

OBIETTIVO 6

Valorizzazione dei progetti realizzati, delle opere concluse, dei servizi innovativi offerti, con la messa in evidenza degli equilibri ottimali fra risorse utilizzate e qualità prodotta.

Strategie

- comunicare ai cittadini e ai stakeholders i bilanci sociali 2006, 2007, 2008, 2009 della Regione Puglia, utilizzando l'information design per la semplificazione dei contenuti;
- screening delle policy realizzate dall'Amministrazione regionale dal 2006 ad oggi.

OBIETTIVO 7

Valorizzazione delle persone, e dei protagonisti delle scelte politico-amministrative e strategiche dell'ente, a favore della crescita del territorio, promuovendo i percorsi di cittadinanza attiva e di trasparenza realizzati dall'Amministrazione regionale.

Strategie

- implementazione del Portale regionale per la sezione trasparenza, in cui saranno pubblicate tutte le leggi, i regolamenti, le delibere e le determine prodotte dall'Amministrazione Regionale.

OBIETTIVO 8

Rendicontazione della qualità dell'ente e dei processi organizzativi interni a servizio dell'esterno – cittadini, enti pubblici e privati.

Strategie

- valorizzazione delle carte dei servizi esistenti;
- misurazione del brand "Regione Puglia".

OBIETTIVO 9

Valorizzare le risorse umane attraverso percorsi formativi per una migliore e più efficace comunicazione interna ed esterna, facilitando lo scambio di best practice per i servizi forniti al cittadino.

Strategie

- attivazione di percorsi formativi interni per il migliore utilizzo e valorizzazione delle risorse umane;
- scambio delle buone pratiche, anche attraverso l'utilizzo del sito web comunicazione.regione.puglia.it, il sito dedicato agli operatori della comunicazione pubblica e istituzionale;
- organizzazione del II Meeting dei Comunicatori Pubblici, come momento formativo in tema di comunicazione pubblica.

OBIETTIVO 10

Attuazione della razionalizzazione della spesa in materia di comunicazione.

Strategie

- utilizzo a sistema della piattaforma regionale di e-procurement *EmPULIA* per lo svolgimento delle gare pubbliche, così come previsto dall'art.54 della legge n. 163/2006;
- istituzione e realizzazione del Centro Media all'interno del Servizio Comunicazione Istituzionale, come servizio (struttura semplice) di pianificazione e impegno di spesa dei fondi destinati alle attività di promozione e pubblicità.

6 - AZIONI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

1 - Coordinamento del sistema di comunicazione istituzionale

Sono azioni del coordinamento del sistema di comunicazione regionale:

- **le attività di studio, di ricerca , di sperimentazione e implementazione;**
La principale finalità di queste attività è quella di realizzare un'adeguata analisi del contesto e del target di riferimento, al fine di attuare le giuste strategie attraverso gli strumenti ritenuti indicati per la loro realizzazione. Tali attività forniscono, inoltre, monitoraggio e assistenza tecnica ad ogni step programmato.
- **attività finalizzate a promuovere una immagine coordinata e di sistema**

2 - Sistemi informativi

Sono azioni finalizzate ai Sistemi informativi:

- **implementazione dell'URP Regione e del Centro di Contatto informativo**
Questa azione assolve principalmente a due funzioni:
 - fornire servizi informativi generali e specialistici;
 - orientare l'utente alla fonte di informazione più corretta in relazione alle esigenze poste, ove la richiesta non riguardi strettamente l'Amministrazione regionale.

Il Contact Center è rivolto a:

- potenziali beneficiari e/o destinatari finali delle azioni previste dai programmi regionali e degli interventi finanziati dai Fondi Strutturali in Puglia;
- potenziali beneficiari di un'azione di formazione/occupazione delle azioni previste dai programmi regionali e degli interventi finanziati dai Fondi Strutturali in Puglia;
- intermediari dell'informazione e parti economiche e sociali;
- cittadini;
- opinione pubblica.

Ogni postazione utilizzata dagli operatori del Contact Center deve essere dotata della strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento delle funzioni: computer, telefono, telefono Voip, fax, stampante, connessione internet. Per garantire l'adeguato funzionamento degli strumenti necessari, il Contact Center si deve avvalere di presente e continua assistenza tecnica.

- **utilizzo e potenziamento dei portali www.regione.puglia.it e comunicazione.regione.puglia.it**

Le principali finalità che si intende perseguire attraverso i siti web sono:

- fornire informazioni puntuali sulle principali novità;
- fornire informazioni puntuali sull'andamento dei progetti e delle iniziative in termini di elaborazione, avvio, procedure e risultati degli interventi;
- fornire informazioni puntuali sui lavori della Giunta Regionale, soprattutto riguardo la gestione, sorveglianza e valutazione degli interventi;
- mettere a disposizione dell'utenza, generale e specialistica, archivi di documenti e dati, dai quali ricavare le informazioni utili per meglio utilizzare i canali disponibili;
- proporre ai componenti della Rete degli operatori un'area riservata per lo scambio di buone pratiche ed esperienze;

- accessibilità con password, ove sono disponibili una serie di strumenti operativi per verificare e aggiornare le informazioni.

Il portale internet, al fine di perseguire le finalità previste, si deve avvalere di una piattaforma tecnologica che garantisca il buon funzionamento degli strumenti. Per garantire l'adeguato funzionamento dello strumento, il portale si deve avvalere di presente e continua assistenza tecnica

○ **l'utilizzo e il potenziamento della Web Tv della Regione Puglia**

La Web TV è l'unico sistema con cui le notizie locali possono raggiungere le diverse comunità sparse nei cinque continenti. I sistemi audiovisivi e quelli telematici sono posti sullo stesso piano della stampa tradizionale. La Web TV permette una comunicazione diretta con costi di impianto e di gestione contenuti. Un'accezione tuttavia molto usata di Web TV corrisponde ad una costruzione di una vera e propria televisione fruibile unicamente via Internet, e dunque non la mera ripetizione della programmazione via etere o satellite. Il vantaggio principale è di poter usufruire su base senza limiti geografici di una interconnessione estesa a tutto il globo, senza i limiti del numero dei canali, delle concessioni governative ed altro.

○ **la realizzazione di un sistema outdoor monitor (nelle sedi di università, cpi e informagiovani)**

L'azione si basa su un sistema outdoor che consente la gestione, la visualizzazione e l'aggiornamento da remoto di contenuti audio - video multimediali (news, eventi, notiziari locali, etc.) su un numero illimitato di display collocati in punti strategici e di maggiore affluenza del territorio regionale (università, stazioni ferroviarie, aeroporti, centri commerciali). L'aggiornamento dei contenuti avviene in tempo reale tramite un collegamento Internet. Nello stesso modo, il sistema monitor verrà diffuso in altri siti, quali le varie sedi CPI e Informagiovani regionali.

○ **l'utilizzo di canali sperimentali**

Altri canali di comunicazione saranno utilizzati in via sperimentale per la diffusione dei flussi informativi.

○ **l'utilizzo del Tgov digitale terrestre della Regione Puglia**

Grazie alla TV digitale terrestre, i cittadini, con il semplice utilizzo di pochi tasti del telecomando, possono avere a disposizione servizi informativi ed interattivi. In questo modo, vengono agevolati quei cittadini che percepiscono la televisione come mezzo più familiare e di più immediato utilizzo rispetto ad altri media.

La scelta si è orientata verso quei servizi che:

- sono di interesse verso ampie fasce di popolazione;
- richiedono azioni semplici, di facile comprensione e rapida esecuzione;
- non richiedono alfabetizzazione informatica;
- non necessitano di documenti (es. ricevute) a valore legale;
- l'utilizzo delle agenzie di informazione nazionali;

Si tratta di soggetti che sono in grado di veicolare in maniera capillare e maggiormente aderente al target di riferimento le opportunità formative e professionali offerte.

3 - Animazione territoriale

Le azioni di animazione territoriale sulle attività di informazione e comunicazione sono:

○ **l'organizzazione di convegni**

L'azione è finalizzata, in modo specifico, a garantire l'informazione completa e diffusa su tutto il territorio regionale riguardo ai contenuti degli interventi programmati in Puglia (risultati conseguiti, criticità riscontrate e prospettive di intervento incontrate nella gestione delle risorse).

○ **l'organizzazione dei seminari**

I seminari sono concepiti per rispondere alle esigenze informative espresse dai soggetti beneficiari delle azioni dislocate sul territorio, dalle organizzazioni non governative e dagli intermediari dell'informazione e sono organizzati in collaborazione con i soggetti interessati.

○ **l'organizzazione di conferenze stampa**

Saranno organizzate delle conferenze stampa dirette particolarmente agli addetti stampa delle Istituzioni pubbliche, delle organizzazioni private e delle testate giornalistiche più diffuse.

○ **l'organizzazione di azioni mirate di marketing**

L'azione è finalizzata ad individuare strumenti di divulgazione informativa, utilizzando adeguate strategie di marketing. Inoltre a verificare l'applicazione degli ambiti di marketing più innovativi alle campagne di comunicazione (ad es. eyetracking, marketing emozionale, marketing virale, etc).

○ **l'organizzazione di campagne di mailing mirato**

L'attività di mailing risponde all'esigenza di:

- inviare materiale promozionale ed informativo;
- raggiungere in modo rapido ed efficace gli utenti;
- distribuire newsletter, informando in modo sintetico su eventi, scadenze, novità.

○ **la realizzazione di prodotti mediali e multimediali**

Sono realizzati a supporto delle azioni comprese nella misura "Animazione territoriale" per rendere l'informazione rivolta all'utenza gradevole e immediata.

4 - Azioni di comunicazione orizzontale: la comunicazione di Policy

Sono azioni per la comunicazione delle attività di policy:

○ **il sostegno a trasmissioni su canali televisivi nazionali e regionali**

Il mezzo televisivo è in grado di generare, in tempi brevi, forte notorietà della comunicazione. Permette, inoltre, di evidenziare il contesto editoriale di identificazione e appartenenza territoriale. Favorisce, infine, la copertura trasversale della popolazione. E' prevista la pianificazione di sostegno a trasmissioni sui principali canali Tv presenti sul territorio, che rappresentano una realtà molto penetrante verso la popolazione.

○ **la realizzazione di campagne di comunicazione**

Elaborare campagne di comunicazione mirate ai target di riferimento sulle attività promosse dalla Giunta della Regione Puglia migliora la qualità e l'approfondimento dell'informazione rivolta ai cittadini e alle istituzioni. Sviluppare una qualità dell'informazione e introducendo strumenti innovativi di comunicazione sono principi necessari per sostenere le attività della Regione.

Attraverso:

- *il planning pubblicitario*

L'acquisto degli spazi pubblicitari sarà gestito direttamente attraverso il Centro Media interno al Servizio Comunicazione Istituzionale.

- *il direct mailing alle famiglie pugliesi*

L'attività di mailing risponde all'esigenza di:

- inviare materiale promozionale ed informativo;
- raggiungere in modo rapido ed efficace gli utenti;
- distribuire newsletters, informando in modo sintetico su eventi, scadenze, novità relative ai Fondi Strutturali.

- *l'affissionistica nei comuni*

La presenza capillare di affissioni nei Comuni dell'intera Regione, consente il presidio dell'intero territorio regionale. La comunicazione di questo tipo è mirata alle singole Amministrazioni Locali essendo visibile alla totalità della cittadinanza. La presenza delle affissioni sarà presente in 258 località. Al fine di raggiungere la più ampia visibilità, l'utilizzo trasversale di tutta l'impiantistica disponibile si articolerà nella seguente modalità:

- ❖ manifesti "comunali" 100x150 - 150x200 nelle località minori (circa 218 comuni)
- ❖ utilizzo di poster e impiantistica speciale in base alle disponibilità (fermate bus - fioriere - pensiline - standardi) nei centri maggiori (28 località).

- *l'affissionistica 6x3 e di large format.*

Tra le tipologie di impianti di affissioni pianificati, è prevista la produzione di poster 6x3 nel numero totale di circa 351 unità e dell'utilizzo degli impianti large format nelle città più grandi della Puglia.

o **la realizzazione di pubblicistica: manuali, cataloghi e brochure (below the line)**

Mirano a dare informazioni sulla policy o sulla campagna istituzionale in questione. Sono destinate a supportare le campagne di comunicazione, l'attività di animazione territoriale, i convegni, i seminari e gli eventi.

o **la realizzazione di inserzionistica e allegati su stampa (above the line)**

Il mezzo stampa conferisce autorevolezza e prestigio in un contesto qualificante. Come mezzo a forte identificazione locale, consente visibilità "istituzionale". La comunicazione attraverso il mezzo stampa, infine, è mirata agli Enti e alle Amministrazioni Locali, agli opinion leaders e ai segmenti più evoluti della popolazione.

E' prevista la pianificazione delle più importanti testate locali di informazione, scelte per valori di lettura e capacità di copertura territoriale.

o **la partecipazione ad Eventi e Fiere in Italia e all'Estero**

5 - Azioni di comunicazione attraverso la Rete degli Operatori

Sono azioni per la promozione, la comunicazione e l'informazione delle attività regionali attraverso lo scambio di best practice e di esperienze con la Rete degli operatori.

- **la definizione dell'architettura del sistema tra operatori (scuole, istituti superiori, università)**
È l'implementazione di una Rete che includa gli URP, gli Informagiovani e i diversi operatori preposti al rapporto con i giovani pugliesi, per ottenere una comunicazione ad alto dettaglio informativo.
- **l'organizzazione di formazione interna finalizzata alla comunicazione**
E' rivolta ai funzionari dell'Amministrazione che compongono la Rete Interna e ha l'obiettivo di:
 - aggiornare il personale coinvolto nel funzionamento del sistema, sia dal punto di vista delle conoscenze che delle competenze necessarie alla realizzazione delle attività;
 - garantire un buon livello di integrazione e coordinamento tra i soggetti che operano nell'ambito della Rete Interna ed Esterna degli operatori.
- **l'organizzazione di workshop**
Sono giornate molto operative di conoscenza reciproca e scambio di esperienze tra gli operatori della Rete Interna ed Esterna.
- **la realizzazione di una rete intranet, banca dati e di applicativi ict avanzati**
Si tratta di un'area ad accesso ristretto, cioè di una sezione del sito web nella quale si trovano documenti e dati disponibili solo agli operatori della Rete.

7 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione è una pratica che permette di assumere informazioni utili sullo stato di attuazione dei processi, attività o azioni progettate e programmate sulla base degli obiettivi fissati durante la fase di pianificazione.

Le informazioni sono raccolte attraverso uno studio d'analisi che si rivolge tanto alle conseguenze previste quanto a quelle non previste nella fase di programmazione.

La misurazione dei risultati prevede la valutazione degli:

1. *out-puts*: si verifica se le azioni di comunicazione hanno raggiunto il pubblico desiderato;

2. gli *out-takes*: si verifica se il messaggio è stato compreso dai destinatari.

Strumenti utilizzati sono:

- interviste attraverso il CRM dell'URP;
- sondaggi attraverso istituti di ricerca.

3. *out-comes*: si verifica se la comunicazione ha modificato le percezioni e i comportamenti dei destinatari:

Strumenti utilizzati sono:

- interviste attraverso il CRM dell'URP;
- sondaggi attraverso istituti di ricerca.

I report sulla misurazione dei risultati saranno pubblicati su comunicazione.regione.puglia.it.

La valutazione sarà condotta analizzando i seguenti indicatori di realizzazione e di risultato.

Attività	Strumenti	Indicatori di realizzazione e di risultato (valore atteso anno 2015)
Sistemi informativi	Portale	n. di pagine realizzate n. di pagine visitate (media giornaliera) n. siti correlati
	Newsletter	n. newsletter Beneficiari Potenziali: 100% Beneficiari Effettivi: 100% Grande Pubblico: 5% Destinatari Specifici: 80%
Contact Center, numero verde e punti informativi	Punto informativo URP regionale	n. punti informativi attivati
	Rete regionale punti informativi	n. punti informativi attivati
Comunicazione esterna	Periodici	n. uscite/periodicità n. copie
	Brochure	n. edizioni n. copie
	Below the line	n. edizioni n. copie
Animazione territoriale	Iniziativa annuale Public Camp	Pubblico partecipante
	Convegni e seminari	n. edizioni Pubblico partecipante
	Iniziative per i media	n. edizioni Pubblico partecipante
	Eventi regionali	n. edizioni Pubblico partecipante
	Sponsorizzazioni	n. edizioni Pubblico partecipante

Campagne di comunicazione	Campagne istituzionali	n campagne n. mezzi utilizzati
	Campagne informative	n campagne n. mezzi utilizzati
Format televisivi e radiofonici	Format televisivi	n. format n. puntate
	Format radiofonici	n. format n. puntate
Spot televisivi e radiofonici	Spot televisivi	n. spot n. puntate
	Spot radiofonici	
Audiovisivi	Prodotti audiovisivi	n. audiovisivi n. copie realizzate n: proiezioni pubbliche
Inserzioni stampa	Stampa quotidiana	n. inserzioni n. testate
	Stampa periodica	n. inserzioni n. testate
Relazioni con i media	Conferenze stampa	n. conferenze n. articoli in rassegna stampa
	Comunicati stampa	n. comunicati n. articoli in rassegna stampa
	Videocomunicati	n. videocomunicati n. servizi andati in onda
	Interviste	n. interviste
Sistema di controllo	Indagini di mercato	n. indagini
	Mediascreening	n. rassegne stampa n. rassegne video

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2009, n. 826

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 286, pubblicata sul BURP del 4

novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 8 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Foggia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 252 del 24 giugno 2002, pubblicata sul BURP del 27 giugno 2002 n. 80, con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 286/99, in quanto la sede farmaceutica rurale del comune di Motta Montecorvino (FG), ai sensi dell'art. 9 della Legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell'1 luglio 2003 n. 984 avente per oggetto: Delibera di G.R. n. 4500 del 29 dicembre 1998 Revisione P.O. farmacie comuni provincia di Foggia biennio 1995/96. L.R. n. 36/84 e. n. 17/90. Integrazione D.G.R. n. 3825/98. Stralcio 4 sede farmaceutica comune di Orta Nova (FG). Esecuzione sentenza TAR Bari n. 4650/2002.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003 rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 6 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio decreto n. 484 del 14.05.2009 di assegnazione definitiva alla Dr.ssa Paolicchio Mariangela della sede farmaceutica di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Paolicchio Mariangela, non ha inviato la dichiarazione d'accettazione della sede assegnata nei termini stabiliti e pertanto si intende revocato il DPGR 484/09 di assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Giovanni Rotondo.

VISTO che il Dr. Miggiano Eugenio, nato Sanarica (LE) il 18,06,1959 e residente a Casamassima (BA) in via Zafferano n. 15 - C.F. MGG GNE 59H18 H757S, con nota del 07.04.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 14586 del 06.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Foggia;

DECRETA

Di revocare il D.P.G.R. n. 484 del 14.05.2009 di assegnazione alla Dr.ssa Paolicchio Mariangela della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Giovanni Rotondo (FG).

Di assegnare, in via definitiva, al Dr. Miggiano Eugenio, nato a Sanarica (LE) e residente a Casamassima (BA) in via Zafferano 15 C.F. MGG GNE 59H18 H757S - per i motivi in premessa indicati, posto nella graduatoria degli idonei al n. 27, la sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Di invitare il Dr. Miggiano Eugenio, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, Servizio assistenza territoriale prevenzione, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata

accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Miggiano Eugenio il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);

All'Azienda USL di Foggia;

Alla Dr.ssa Paolicchio Mariangela.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 8 settembre 2009

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 7 settembre 2009, n. 2

Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 11 (undici) unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 - presso l'Area politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità per la attuazione del PO FESR 2007-2013 - Asse III.

IL DIRETTORE DI AREA

- Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n°18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n°7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- Visto il D.Lgs. n°165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n°3261 del 28 luglio1998, e successive integrazioni;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n°1444 del 30/07/2008 di nomina del Direttore di Area;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n°161 - art.16, comma 3;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30 settembre 2008 con sui sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2008, n.146 è stato approvato il P.O. FESR 2007-2013;
- con Delibera di Giunta Regionale 17 febbraio 2009, n.165 sono state approvate le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17 febbraio 2009 sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1401 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto Dirigenziale 091/DIR/2009/00244 del 13 luglio 2009, adottato dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, ha determinato i fabbi-

sogni di supporto operativo alle strutture regionali impegnate a vario titolo e livello nell'attuazione del Programma operativo, quantificando le unità lavorative da contrattualizzare a tempo determinato per ciascuno degli 8 Assi in cui il Programma medesimo è articolato;

- il medesimo atto ha quantificato in n.11 unità lavorative quelle da contrattualizzare a tempo determinato per tre anni e da utilizzare in via esclusiva nei compiti di attuazione dell'Asse III "*Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale*", di cui n. 8 unità dedicate alle verifiche di gestione/monitoraggio dei progetti e n.3 unità dedicate al controllo di I° livello sui beneficiari, per un costo complessivo per la prima fase (tre anni) di euro 1.018.034,49 a valere sulle risorse che il P.O. FESR 2007-13 destina all'assistenza tecnica attraverso l'attuazione della Linea di intervento 8.2.

Tutto ciò premesso e considerato, il Direttore dell'Area per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità argomenta quanto segue.

In particolare, per lo svolgimento di attività temporanee connesse alla attuazione dell'Asse III, le strutture organizzative e gestionali competenti necessitano del supporto di figure professionali con specifiche competenze giuridiche, tecniche ed economiche e con esperienza lavorativa in materia di gestione, monitoraggio e controllo di finanziamenti comunitari nelle Pubbliche Amministrazioni, da impiegare esclusivamente presso l'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità, articolata per Servizi, come di seguito indicati:

- **Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse ai controlli di primo livello, ex art. 4 Reg. CE 438/2001, nell'ambito dei progetti finanziati dall'Asse III del PO FESR 2007-2013 "*Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale*", **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento dell'attività relativa ai controlli di primo livello ex art. 4 Reg. CE 438/2001, rilevamento e comunicazioni delle irregolarità;
- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento delle attività periodiche tese all'accertamento della sana gestione finanziaria del FESR, tenendo conto della specificità delle singole azioni delle linee di intervento dell'Asse III e alle attività di verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili finalizzati al finanziamento dei progetti cofinanziati dalle linee di intervento dell'Asse III;
- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento delle attività di report delle informazioni sui controlli dell'Asse III da fornire all'Autorità di gestione del FESR, assicurando il monitoraggio costante e elaborazioni statistiche sulle verifiche effettuate;
- Assistenza tecnica e supporto alla elaborazione di un sistema di registrazione delle verifiche tale da consentire al responsabile di Asse di monitorare costantemente lo stato di attuazione del programma di controllo periodicamente predisposto e all'AdG di accertare costantemente il rispetto di quanto prescritto all'art. 4 del Reg. (CE) n. 438/2001, nel rispetto del principio di trasparenza e tracciabilità di tutte le attività di controllo condotte e dei relativi esiti.

Nell'ambito delle suddette attività, per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato (art.9), si richiedono:

n. 3 unità lavorative con il seguente profilo professionale

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR,
- specifica competenza professionale nello svolgimento di attività di controllo, in particolare di controlli di I livello ex art. 4 Reg. CE 438/2001,
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, di attività di accerta-

mento delle spese, esame dei documenti giustificativi di spesa e di verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili ai fini della rendicontazione e certificazione all'Unione europea delle spese ammissibili.

La selezione è contrassegnata dal codice D/A3 /C (D/Asse 3/Controllo).

• **Servizio Assistenza territoriale e prevenzione - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.1 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della Linea 3.1 " *Programma di interventi per la infrastrutturazione sanitaria territoriale*", **concernenti in particolare**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.1 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali per le aree sottoutilizzate, con riferimento anche alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di infrastrutturazione sanitaria;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.1

Per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato(art.9), nell'ambito delle suddette attività si richiedono:

n. 2 unità lavorative con il seguente profilo professionale

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR,
- specifica competenza professionale nello svolgimento di attività di monitoraggio fisico e finanziario di programmi di investimento di carattere infrastrutturale in ambito sanitario e sociosani-

tario e nella valutazione di progetti di intervento in ambito sanitario, con specifico riferimento alla coerenza con la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale e delle Aziende Sanitarie Locali,

- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, di attività di progettazione, assistenza tecnica e informativa, monitoraggio e valutazione di interventi infrastrutturali e progetti complessi.

La selezione è contrassegnata dal codice D/L3.1/GM (D/Linea 3.1/Gestione Monitoraggio);

• **Servizio Programmazione e Integrazione - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della Linea 3.2 *“Programma d'interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale”*, **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.2 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di avvisi pubblici per la selezione di progetti di investimento agevolabili per soggetti pubblici e privati, nonché alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria con i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali, in raccordo con programmazione sociale regionale e locale;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.2

Per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale “D” con il trattamento di seguito precisato (art.9), nell'ambito delle suddette attività si richiedono:

n. 3 unità lavorative con il seguente profilo professionale:

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione e monitoraggio degli interventi di carattere infrastrutturale cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR,
- adeguata conoscenza della programmazione sociale regionale e delle politiche di inclusione sociale;
- specifica competenza nella gestione, implementazione, valutazione e monitoraggio di progetti finanziati dai Fondi Comunitari;
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, di attività di analisi, programmazione, gestione e monitoraggio di interventi cofinanziati da risorse regionali, nazionali e comunitarie, con particolare riguardo a interventi infrastrutturali e progetti complessi in ambito sociale e sociosanitario.

La selezione è contrassegnata dal codice D/L3.2/GM (D/ Linea 3.2/Gestione Monitoraggio);

• **Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.3 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della Linea 3.3 *“Interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”*, **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.3 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di avvisi pubblici per la selezione di progetti di investimento agevolabili per soggetti pubblici e privati, nonché alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di politiche per l'inclusione sociale, la conciliazione dei tempi vita-lavoro, la promozione delle pari opportunità e per l'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati, in raccordo con la programmazione sociale regionale e locale;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di moni-

toraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.3

Per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato (art.9), nell'ambito delle suddette attività si richiedono:

n. 2 unità lavorative con il seguente profilo professionale

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione e monitoraggio degli interventi per le diverse tipologie di operazione previste (acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti (aiuti) e servizi, concessione di piccoli sussidi e strumenti per la conciliazione vita-lavoro e per l'inserimento lavorativo) cofinanziati dai fondi strutturali europei.
- adeguata conoscenza della programmazione sociale regionale e delle politiche di inclusione sociale, con particolare riferimento alle politiche regionali per la prima infanzia e per le famiglie, per le non autosufficienze, per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per l'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati,
- specifica competenza nella gestione, implementazione, valutazione e monitoraggio di progetti finanziati dai Fondi Strutturali,
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, in materia di analisi, programmazione, gestione e monitoraggio di interventi cofinanziati da risorse regionali, nazionali e comunitarie, con particolare riguardo a interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

La selezione è contrassegnata dal codice D/L3.3/GM; (D/Linea 3.3 /GestioneMonitoraggio)

- **Servizio Innovazione - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.4 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della Linea

3.4 "Interventi per la legalità e la sicurezza", concernenti in particolare:

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.4 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di avvisi pubblici per la selezione di progetti di intervento volti a promuovere le condizioni di sicurezza e legalità nei contesti urbani in cui vive la popolazione pugliese, mediante azioni per il contrasto dei fenomeni di violenza, abuso e maltrattamento, sfruttamento delle persone, ma anche mediante azioni di riqualificazione urbana con valenza di animazione sociale, integrazione intergenerazionale, riuso sociale di beni confiscati alle organizzazioni criminali, in raccordo con la programmazione sociale regionale e locale;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.4.

Per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato (art.9), nell'ambito delle suddette attività si richiedono:

n. 1 unità lavorativa con il seguente profilo professionale

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione e monitoraggio degli interventi di carattere infrastrutturale cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR,
- adeguata conoscenza della programmazione regionale delle politiche sociali, giovanili, di promozione delle condizioni di sicurezza e legalità nelle città, di inclusione sociale;
- specifica competenza nella gestione, implementazione, valutazione e monitoraggio di progetti finanziati dai Fondi Comunitari;
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, di attività di analisi, pro-

grammazione, gestione e monitoraggio di interventi cofinanziati da risorse regionali, nazionali e comunitarie, con particolare riguardo a interventi infrastrutturali e progetti complessi in ambito sociale, sociosanitario e di riqualificazione urbanistica.

La selezione è contrassegnata dal codice D/L3.4/GM; (D/Linea 3.4 /GestioneMonitoraggio)

Considerato che in applicazione dell'art.5 comma 2, lett. a) del Regolamento regionale n.17 del 16/10/2006 la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami. Ai sensi dell'art.6 comma 1, lett. c) dello stesso Regolamento l'esame si espletterà per prova orale.

Occorre, pertanto, procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di detti incarichi di durata triennale, che viene allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e del format del curriculum.

Adempimenti contabili di cui alla legge regionale n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni già assunti con determinazione del dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie n. 244 del 13 luglio 2009.

Ritenuto opportuno di provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

DETERMINA

1. di **approvare** quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **adottare** l'avviso pubblico per la selezione delle seguenti n. 11(undici) unità lavorative da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni presso

l'Area per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, allegato al presente provvedimento (allegato A con connessi all. 1 e 2) per farne parte integrante, comprensivo dei modelli di proposizione della candidatura e del format del curriculum per le seguenti unità lavorative:

- **Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse ai controlli di primo livello, ex art. 4 Reg. CE 438/2001, nell'ambito dei progetti finanziati dall'Asse III del PO FESR 2007-2013 "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", concernenti in particolare:
 - Assistenza tecnica e supporto al coordinamento dell'attività relativa ai controlli di primo livello ex art. 4 Reg. CE 438/2001, rilevamento e comunicazioni delle irregolarità;
 - Assistenza tecnica e supporto al coordinamento delle attività periodiche tese all'accertamento della sana gestione finanziaria del FESR, tenendo conto della specificità delle singole azioni delle linee di intervento dell'Asse III e alle attività di verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili finalizzati al finanziamento dei progetti cofinanziati dalle linee di intervento dell'Asse III;
 - Assistenza tecnica e supporto al coordinamento delle attività di report delle informazioni sui controlli dell'Asse III da fornire all'Autorità di gestione del FESR, assicurando il monitoraggio costante e elaborazioni statistiche sulle verifiche effettuate;
 - Assistenza tecnica e supporto alla elaborazione di un sistema di registrazione delle verifiche tale da consentire al responsabile di Asse di monitorare costantemente lo stato di attuazione del programma di controllo periodicamente predisposto e all'AdG di accertare costantemente il rispetto di quanto prescritto all'art. 4 del Reg. (CE) n. 438/2001, nel rispetto del principio di trasparenza e tracciabilità di tutte le attività di controllo condotte e dei relativi esiti.

n. 3 unità di personale, categoria D, posizione economica D1

La selezione è contrassegnata dal codice **D/A3 /C** (D/Asse 3/Controllo).

- **Servizio Assistenza territoriale e prevenzione - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.1 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della **Linea 3.1** "*Programma di interventi per la infrastrutturazione sanitaria territoriale*", concernenti in particolare:

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.1 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali per le aree sottoutilizzate, con riferimento anche alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di infrastrutturazione sanitaria;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.1.

n. 2 unità di personale, categoria D, posizione economica D1

La selezione è contrassegnata dal codice **D/L3.1/GM** (D/Linea 3.1/Gestione Monitoraggio);

- **Servizio Programmazione e Integrazione - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della **Linea 3.2** "*Programma d'interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale*", **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.2 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di

avvisi pubblici per la selezione di progetti di investimento agevolabili per soggetti pubblici e privati, nonché alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria con i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali, in raccordo con programmazione sociale regionale e locale;

- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.2.

n. 3 unità di personale, categoria D, posizione economica D1

La selezione è contrassegnata dal codice **D/L3.2 /GM** (D/Linea 3.2/Gestione Monitoraggio);

- **Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.3 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della **Linea 3.3** "*Interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*", **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.3 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di avvisi pubblici per la selezione di progetti di investimento agevolabili per soggetti pubblici e privati, nonché alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di politiche per l'inclusione sociale, la conciliazione dei tempi vita-lavoro, la promozione delle pari opportunità e per l'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati, in raccordo con la programmazione sociale regionale e locale;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario

MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.3.

n. 2 unità di personale, categoria D, posizione economica D1

La selezione è contrassegnata dal codice **D/L3.3/GM** (D/Linea 3.3/Gestione Monitoraggio);

• **Servizio Innovazione - attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.4 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della **Linea 3.4 "Interventi per la legalità e la sicurezza"**, **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.4 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di avvisi pubblici per la selezione di progetti di intervento volti a promuovere le condizioni di sicurezza e legalità nei contesti urbani in cui vive la popolazione pugliese, mediante azioni per il contrasto dei fenomeni di violenza, abuso e maltrattamento, sfruttamento delle persone, ma anche mediante azioni di riqualificazione urbana con valenza di animazione sociale, integrazione intergenerazionale, riuso sociale di beni confiscati alle organizzazioni criminali, in raccordo con la programmazione sociale regionale e locale;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato

di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.4.

n. 1 unità di personale, categoria D, posizione economica D1

La selezione è contrassegnata dal codice **D/L3.4/GM** (D/Linea 3.4 /Gestione Monitoraggio);

3. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;
4. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica con i relativi allegati 1 e 2 (format per la presentazione della candidatura), costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento sarà:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e copia all'assessore alla Cittadinanza Attiva;
- il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale composto da n. 9 facciate e da n. 1 allegato per n. 21 fogli complessivi.

Il Direttore di Area
Dott. Nicola Messina



Regione Puglia

ALLEGATO "A"

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSUNZIONE DI UNDICI UNITÁ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESSO L'AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

VISTI gli artt. 97 e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO il D.Lgs del 30 marzo 2001 n. 165;

VISTI gli artt. 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

VISTO il D.Lgs del 06 settembre 2001 n. 368 e s.m.i.;

VISTO l'art. 5, co. 5, del Regolamento regionale del 16/10/2006 n. 17;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5726 del 20 novembre 2007 con la quale si approva il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia, di seguito chiamato P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2008, n.146 di approvazione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 17 febbraio 2009, n.165 concernente le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1401 del 4 agosto 2009 con la quale è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013;

VISTO l'Atto Dirigenziale 091/DIR/2009/00244 del 13 luglio 2009 con il quale l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 determina i fabbisogni di supporto operativo alle strutture regionali impegnate a vario titolo e livello nell'attuazione del Programma operativo, quantificando le unità lavorative da contrattualizzare a tempo determinato per ciascuno degli 8 Assi in cui il Programma medesimo è articolato;

VISTA la quantificazione di n.11 unità lavorative da contrattualizzare a tempo determinato per tre anni e da utilizzare in via esclusiva nei compiti di attuazione dell'Asse III "*Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale*", di cui n. 8 unità dedicate alle verifiche di gestione/monitoraggio dei progetti e n.3 unità dedicate al controllo di I° livello sui beneficiari, per un costo complessivo per la prima fase (tre anni) di € 1.018.034,49 a valere sulle risorse che il P.O. FESR 2007-13 destina all'assistenza tecnica attraverso l'attuazione della Linea di intervento 8.2;

INDICE AVVISO PUBBLICO

per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 11 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, per attività temporanee ed eccezionali a supporto dell'attuazione dell'Asse III del PO FESR Puglia 2007-2013, presso l'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità della Regione Puglia.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1401 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, che ha individuato l'articolazione per azioni di ciascuna linea di intervento, attribuendo ad esse le risorse finanziarie per il periodo relativo al primo triennio di attuazione e definendo le modalità di attuazione e i criteri di selezione delle operazioni, in coerenza con quanto già approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007-2013 nel corso del 2008.

In particolare, per lo svolgimento di attività temporanee connesse alla attuazione dell'Asse III, le strutture organizzative e gestionali competenti necessitano del supporto di figure professionali con specifiche competenze giuridiche, tecniche ed economiche e con esperienza lavorativa in materia di gestione, monitoraggio e controllo di finanziamenti comunitari nelle Pubbliche Amministrazioni, da impiegare esclusivamente presso l'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità, articolata per Servizi, come di seguito indicati:

- **Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità – attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse ai controlli di primo livello, ex art. 4 Reg. CE 438/2001, nell'ambito dei progetti finanziati dall'Asse III del PO FESR 2007-2013 "*Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale*", **concernenti in particolare:**
 - Assistenza tecnica e supporto al coordinamento dell'attività relativa ai controlli di primo livello ex art. 4 Reg. CE 438/2001, rilevamento e comunicazioni delle irregolarità;
 - Assistenza tecnica e supporto al coordinamento delle attività periodiche tese all'accertamento della sana gestione finanziaria del FESR, tenendo conto della specificità delle singole azioni delle linee di intervento dell'Asse III e alle attività di verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili finalizzati al finanziamento dei progetti cofinanziati dalle linee di intervento dell'Asse III;
 - Assistenza tecnica e supporto al coordinamento delle attività di report delle informazioni sui controlli dell'Asse III da fornire all'Autorità di gestione del FESR, assicurando il monitoraggio costante e elaborazioni statistiche sulle verifiche effettuate;
 - Assistenza tecnica e supporto alla elaborazione di un sistema di registrazione delle verifiche tale da consentire al responsabile di Asse di monitorare costantemente lo stato di attuazione

del programma di controllo periodicamente predisposto e all'AdG di accertare costantemente il rispetto di quanto prescritto all'art. 4 del Reg. (CE) n. 438/2001, nel rispetto del principio di trasparenza e tracciabilità di tutte le attività di controllo condotte e dei relativi esiti.

Nell'ambito delle suddette attività, per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato (art.9), si richiedono:

n. 3 unità lavorative con il seguente profilo professionale

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR,
- specifica competenza professionale nello svolgimento di attività di controllo, in particolare di controlli di I livello ex art. 4 Reg. CE 438/2001,
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, di attività di accertamento delle spese, esame dei documenti giustificativi di spesa e di verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili ai fini della rendicontazione e certificazione all'Unione europea delle spese ammissibili.

La selezione è contrassegnata dal codice D/A3 /C (D/Asse 3/Controllo).

• **Servizio Assistenza territoriale e prevenzione – attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.1 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della Linea 3.1 " *Programma di interventi per la infrastrutturazione sanitaria territoriale*", **concernenti in particolare**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.1 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali per le aree sottoutilizzate, con riferimento anche alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di infrastrutturazione sanitaria;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.1

Per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato(art.9), nell'ambito delle suddette attività si richiedono:

n. 2 unità lavorative con il seguente profilo professionale

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR,
- specifica competenza professionale nello svolgimento di attività di monitoraggio fisico e finanziario di programmi di investimento di carattere infrastrutturale in ambito sanitario e sociosanitario e nella valutazione di progetti di intervento in ambito sanitario, con specifico riferimento alla coerenza con la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale e delle Aziende Sanitarie Locali,
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, di attività di progettazione, assistenza tecnica e informativa, monitoraggio e valutazione di interventi infrastrutturali e progetti complessi .

La selezione è contrassegnata dal codice D/L3.1/GM (D/Linea 3.1/Gestione Monitoraggio);

• **Servizio Programmazione e Integrazione – attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della Linea 3.2 " *Programma d'interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale*", **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.2 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di avvisi pubblici per la selezione di progetti di investimento agevolabili per soggetti pubblici e privati, nonché alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria con i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali, in raccordo con programmazione sociale regionale e locale;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.2

Per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato (art.9), nell'ambito delle suddette attività si richiedono:

n. 3 unità lavorative con il seguente profilo professionale:

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione e monitoraggio degli interventi di carattere infrastrutturale cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR,
- adeguata conoscenza della programmazione sociale regionale e delle politiche di inclusione sociale;
- specifica competenza nella gestione, implementazione, valutazione e monitoraggio di progetti finanziati dai Fondi Comunitari;
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, di attività di analisi, programmazione, gestione e monitoraggio di interventi cofinanziati da risorse regionali, nazionali e comunitarie, con particolare riguardo a interventi infrastrutturali e progetti complessi in ambito sociale e sociosanitario.

La selezione è contrassegnata dal codice D/L3.2/GM (D/ Linea 3.2/Gestione Monitoraggio);

- **Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali** – **attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.3 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito della **Linea 3.3** "*Interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*", **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.3 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di avvisi pubblici per la selezione di progetti di investimento agevolabili per soggetti pubblici e privati, nonché alla sottoscrizione di accordi di programma in materia di politiche per l'inclusione sociale, la conciliazione dei tempi vita-lavoro, la promozione delle pari opportunità e per l'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati, in raccordo con la programmazione sociale regionale e locale;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.3

Per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato (art.9), nell'ambito delle suddette attività si richiedono:

n. 2 unità lavorative con il seguente profilo professionale

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione e monitoraggio degli interventi per le diverse tipologie di operazione previste (acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti-aiuti e servizi, concessione di

piccoli sussidi e strumenti per la conciliazione vita-lavoro e per l'inserimento lavorativo) cofinanziati dai fondi strutturali europei.

- adeguata conoscenza della programmazione sociale regionale e delle politiche di inclusione sociale, con particolare riferimento alle politiche regionali per la prima infanzia e per le famiglie, per le non autosufficienze, per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per l'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati,
- specifica competenza nella gestione, implementazione, valutazione e monitoraggio di progetti finanziati dai Fondi Strutturali,
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, in materia di analisi, programmazione, gestione e monitoraggio di interventi cofinanziati da risorse regionali, nazionali e comunitarie, con particolare riguardo a interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

La selezione è contrassegnata dal codice D/L3.3/GM (D/Linea 3.3 /GestioneMonitoraggio);

• **Servizio Innovazione** – **attività temporanee ed eccezionali a supporto del Responsabile della Linea 3.4 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013**, connesse alla gestione e al monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito **della Linea 3.4 "Interventi per la legalità e la sicurezza"**, **concernenti in particolare:**

- Assistenza tecnica e supporto al coordinamento di tutte le attività di gestione della Linea di intervento 3.4 e di analisi degli interventi finanziati con risorse regionali, comunitarie, nazionali anche per le aree sottoutilizzate, con riferimento alla predisposizione e gestione di avvisi pubblici per la selezione di progetti di intervento volti a promuovere le condizioni di sicurezza e legalità nei contesti urbani in cui vive la popolazione pugliese, mediante azioni per il contrasto dei fenomeni di violenza, abuso e maltrattamento, sfruttamento delle persone, ma anche mediante azioni di riqualificazione urbana con valenza di animazione sociale, integrazione intergenerazionale, riuso sociale di beni confiscati alle organizzazioni criminali, in raccordo con la programmazione sociale regionale e locale;
- Assistenza tecnica e supporto per l'alimentazione e l'immissione dati nel sistema di monitoraggio procedurale fisico e finanziario MIRWEB dei singoli progetti e elaborazione rapporti semestrali di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati dalla Linea 3.4.

Per lo svolgimento di prestazioni lavorative, corrispondenti alla categoria contrattuale "D" con il trattamento di seguito precisato (art.9), nell'ambito delle suddette attività si richiedono:

n. 1 unità lavorativa con il seguente profilo professionale

- adeguata conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione e monitoraggio degli interventi di carattere infrastrutturale cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR,
- adeguata conoscenza della programmazione regionale delle politiche sociali, giovanili, di promozione delle condizioni di sicurezza e legalità nelle città, di inclusione sociale;
- specifica competenza nella gestione, implementazione, valutazione e monitoraggio di progetti finanziati dai Fondi Comunitari;
- esperienza lavorativa, nell'ambito delle Pubbliche amministrazioni, di attività di analisi, programmazione, gestione e monitoraggio di interventi cofinanziati da risorse regionali, nazionali e comunitarie, con particolare riguardo a interventi infrastrutturali e progetti complessi in ambito sociale, sociosanitario e di rigenerazione urbana.

La selezione è contrassegnata dal codice D/L3.4/GM (D/Linea 3.4 /GestioneMonitoraggio)

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di tre anni, non sarà rinnovabile alla scadenza e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

Art. 1

(Requisiti generali di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli Stati membri della UE, ai sensi del DPCM del 07/02/1994 n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
 - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b. avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
 - c. idoneità fisica all'impiego;
 - d. godimento dei diritti civili e politici;
 - e. essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
 - f. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - g. non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti false;
 - h. conoscenza della lingua inglese.

Art. 2

(Requisiti specifici di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - a. per la selezione contrassegnata dal codice D/Asse 3/Controllo (D/A3/C):
 - diploma di laurea di primo livello, ovvero laurea quadriennale conseguita secondo la normativa in vigore anteriormente al DM 509/99, nelle seguenti aree disciplinari: ingegneria e architettura, scienze economiche, scienze statistiche, scienze giuridiche, scienze informatiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa cumulativamente non inferiore a n.12 mesi, svolti negli ultimi tre anni in attività afferenti al monitoraggio fisico e finanziario e ai controlli, ex art. 4 Reg. CE 438/2001, di interventi cofinanziati da risorse pubbliche regionali, nazionali o comunitarie a supporto delle PP.AA.;
 - b. per la selezione contrassegnata dal codice D/Linea 3.1/GestioneMonitoraggio (D/L 3.1/GM):
 - diploma di laurea di primo livello, ovvero laurea quadriennale conseguita secondo la normativa in vigore anteriormente al DM 509/99,

- nelle seguenti aree disciplinari: ingegneria e architettura, scienze economiche, scienze statistiche, scienze giuridiche, scienze informatiche, lettere, scienze sociali, scienze della formazione. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa, cumulativamente non inferiore a n. 12 mesi, svolti negli ultimi tre anni in attività afferenti alla gestione e al monitoraggio di piani e progetti finanziati da risorse pubbliche regionali, nazionali o comunitarie e di interventi cofinanziati nell'ambito delle politiche sanitarie e socio-sanitarie territoriali, a supporto delle PP.AA..
- c. per la selezione contrassegnata dal codice D/Linea 3.2/GestioneMonitoraggio (D/L3.2/GM):
- diploma di laurea di primo livello, ovvero laurea quadriennale conseguita secondo la normativa in vigore anteriormente al DM 509/99, nelle seguenti aree disciplinari: ingegneria e architettura, scienze economiche, scienze statistiche, scienze giuridiche, scienze informatiche, lettere, scienze sociali, scienze della formazione. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa, cumulativamente non inferiore a n.12 mesi, svolti negli ultimi tre anni in attività afferenti alla gestione e al monitoraggio di piani e progetti finanziati da risorse pubbliche regionali, nazionali o comunitarie e di interventi cofinanziati nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per l'infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria, a supporto delle PP.AA.;
- d. per la selezione contrassegnata dal codice D/Linea 3.3/GestioneMonitoraggio (D/L3.3/GM):
- diploma di laurea di primo livello, ovvero laurea quadriennale conseguita secondo la normativa in vigore anteriormente al DM 509/99, nelle seguenti aree disciplinari: ingegneria e architettura, scienze economiche, scienze statistiche, scienze giuridiche, scienze informatiche, lettere, scienze sociali, scienze della formazione. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa, cumulativamente non inferiore a n. 12 mesi, svolti negli ultimi tre anni in attività afferenti alla gestione e al monitoraggio di piani progetti finanziati da risorse pubbliche regionali, nazionali o comunitarie e di interventi cofinanziati nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per la conciliazione dei tempi e le pari opportunità, per l'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati, a supporto delle PP.AA.;

- e. per la selezione contrassegnata dal codice D/Linea 3.4/GestioneMonitoraggio (D/L3.4/GM):
- diploma di laurea di primo livello, ovvero laurea quadriennale conseguita secondo la normativa in vigore anteriormente al DM 509/99, nelle seguenti aree disciplinari: ingegneria e architettura, scienze economiche, scienze statistiche, scienze giuridiche, scienze informatiche, lettere, scienze sociali, scienze della formazione. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa, cumulativamente non inferiore a n. 12 mesi, svolti negli ultimi tre anni in attività afferenti alla gestione e al monitoraggio di piani progetti finanziati da risorse pubbliche regionali, nazionali o comunitarie e di interventi cofinanziati nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per la conciliazione dei tempi e le pari opportunità, per l'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati, a supporto delle PP.AA.;
2. Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
 3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
 4. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
 5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.
 6. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 3

(Domanda di ammissione e documentazione)

1. Con riferimento ai requisiti specifici di cui al precedente articolo è consentito presentare domanda di ammissione a massimo due selezioni, tra le quattro contraddistinte con i rispettivi codici, di cui in premessa e all'art. 2 del presente avviso.
2. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di domanda riportato di seguito al presente avviso (Allegato 1), redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:
Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute, del Persone e delle Pari Opportunità – Segreteria del Direttore di Area (IV Piano) - Via Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari.

3. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio Postale che emette la raccomandata.
5. La busta e la domanda di ammissione devono riportare, a pena di esclusione, la dicitura "Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – codice (*indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa*)".
6. Nel caso di presentazione di due domande di ammissione, il candidato dovrà inviare, a pena di esclusione, due buste distinte ciascuna contrassegnata dal codice di riferimento.
7. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
8. Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità quanto di seguito specificato:
 - a. cognome, nome, luogo e data di nascita;
 - b. residenza e codice fiscale;
 - c. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
 - e. i titoli di studio posseduti;
 - f. il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazioni della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
 - g. l'idoneità fisica all'impiego;
 - h. di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
 - i. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - j. di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
 - k. conoscenza della lingua inglese;
 - l. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
 - m. il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
 - n. di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;

- o. di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.Lgs del 30/06/2003 n. 196;
 - p. di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR del 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
- 9. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
- 10. E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
- 11. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
- 12. Alla domanda il candidato deve allegare:
 - a. il curriculum formativo e professionale, secondo lo schema allegato di seguito al presente avviso (Allegato 2), nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda far valere;
 - b. fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità;
 - c. copia dei documenti attestanti i titoli che il candidato intende sottoporre a valutazione (es.: certificato di laurea, master, dottorato, corso di alta formazione, scuola di specializzazione, disciplinare di stage o tirocini, contratti di lavoro).
- 13. Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR 445/2000.
- 14. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum.
- 15. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.Lgs 30/06/2003 n. 196.
- 16. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
- 17. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o

comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

18. Ai sensi del su citato D.Lgs n. 196/2003 i dati forniti dal candidato sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso le seguenti strutture regionali: Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, Servizio Programmazione e Integrazione, Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, Via Caduti di tutte le guerre 15, 70126 Bari, e Servizio Personale e Organizzazione, Via Celso Ulpiani 10, 70125 Bari, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 4 (Esclusioni)

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2. Sono altresì esclusi:
 - a. coloro che inoltrano le domande di partecipazione successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 punto 1;
 - b. coloro che inoltrano le domande di partecipazione con mezzo diverso dalla raccomandata con avviso di ricevimento;
 - c. coloro che inoltrano le buste, contenenti le domande di partecipazione, prive della dicitura indicata nel precedente art. 3 punto 4;
 - d. coloro che inoltrano domande di partecipazione prive di sottoscrizione ovvero di curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto;
 - e. coloro che inoltrano domande di partecipazione prive dei contenuti indicati nel precedente art. 3.

Art. 5 (Valutazione dei titoli)

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo pari a 40 punti.
2. I titoli dichiarati dai candidati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda di partecipazione, sono valutati secondo le seguenti modalità per tutte le unità professionali richieste:
 - a) voto di laurea (**max 6 punti**);
 - b) master di I o II livello e corsi di alta formazione di durata almeno annuale (1500 ore e 60 c.f.), in materie riconducibili alle attività professionali oggetto del presente avviso (**max 5 punti**);
 - c) conoscenza e utilizzo degli applicativi di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste dal presente avviso, con specifico riferimento a software per la gestione di database e per la gestione dei sistemi di monitoraggio e controllo (**max 5 punti**);
 - d) esperienze lavorative e professionali a supporto delle PP.AA, stage e tirocini, riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente avviso, svolte presso le PP. AA., negli ultimi tre anni (**max 24 punti**).

3. Con riferimento al criterio di cui al comma 2 lettera a), si procederà alla valutazione mediante le seguenti scale di attribuzione dei punteggi:

• **Laurea triennale di primo livello, conseguita nelle discipline di cui all'art. 1 lett. e) del bando (max 3 punti):**

se conseguita:

- con una votazione da 60/100 a 75/100 ovvero da 66/110 a 85/110, punti 0,5;
- con una votazione da 76/100 a 80/100 ovvero da 86/110 a 90/110, punti 1;
- con una votazione da 81/100 a 85/100 ovvero da 91/110 a 95/110, punti 1,5;
- con una votazione da 86/100 a 90/100 ovvero da 96/110 a 100/110, punti 2;
- con una votazione da 91/100 a 95/100 ovvero da 101/110 a 105/110, punti 2,5;
- con una votazione da 96/100 a 100/100 ovvero da 106/110 a 110/110, punti 3.

o in alternativa

• **Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004, conseguito nelle discipline di cui all'art. 1 lett. e) del bando (max 6 punti):**

se conseguito:

- con una votazione da 66/110 a 80/110, punti 0,5;
- con una votazione da 81/110 a 85/110, punti 1;
- con una votazione da 86/110 a 90/110, punti 2;
- con una votazione da 91/110 a 95/110, punti 3;
- con una votazione da 96/110 a 100/110, punti 4;
- con una votazione da 101/110 a 105/110, punti 5;
- con una votazione da 106/110 a 110/110, punti 6.

4. L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione originale.

**Art. 6
(Colloquio)**

1. Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di 25 punti per ogni selezione (contraddistinta dai codici suindicati).
2. Il colloquio verterà sulle materie inerenti i profili professionali richiesti per ciascuna delle selezioni oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione a ciascun profilo professionale oggetto di selezione nonché la buona conoscenza degli applicativi richiesti.
3. Per la valutazione del colloquio la Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo pari a 20 punti.

**Art. 7
(Commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)**

1. La Commissione esaminatrice, unica per la selezione di tutte le unità di personale oggetto del presente Avviso pubblico, è nominata con Delibera di Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16/10/2006 n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.

2. Ogni componente della Commissione dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di sessanta (60) punti, quaranta (40) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti venti (20) alla valutazione del colloquio. La votazione per ciascun candidato è espressa in sessantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
3. La commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, per tutte le domande di candidature ammissibili, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ogni codice di selezione una graduatoria distinta, che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
4. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a quattordici (14) punti sui venti (20) punti a disposizione della Commissione.
5. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicata ai candidati ammessi esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa che è pubblica. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
6. Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.
7. Al completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma per ogni selezione una graduatoria della prova orale.
8. Al termine dei suoi lavori la Commissione forma, per ogni selezione, una graduatoria finale con il punteggio complessivo, espresso in sessantesimi assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
9. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
10. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatorie finali, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione che, accertata la regolarità, li approva.
11. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e vengono pubblicate on line sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Art. 8
(Validità delle graduatorie)

1. Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.

2. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
3. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

Art. 9
(Assunzione in servizio)

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la cat. D, posizione economica D1, pari a:
 - o stipendio base € 1.699,89 per 13 mensilità;
 - o indennità di comparto € 51,90 per 12 mensilità;oltre alle ulteriori indennità previste dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.
3. Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
4. Il complessivo trattamento economico spettante agli assunti grava esclusivamente sull'impegno di spesa già assunto con determinazione del dirigente del Servizio programmazione e Politiche comunitarie n.244 del 13 luglio 2009.
5. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. È, altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
6. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a tre settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
7. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

Art. 10
(Obblighi)

1. Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
 - a. prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso, esclusivamente presso gli uffici dell'*Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità*, del Servizio *Assistenza territoriale e prevenzione*, del Servizio *Programmazione e Integrazione* e del Servizio *Sistema Integrato Servizi Sociali*, siti in Via Caduti di tutte le guerre, 15 – Bari;

- b. a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
- c. ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
- d. a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- e. a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs 165/2001.

Art. 11
(Norma di rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

Art. 12
(Pubblicità)

1. Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito www.concorsi.regione.puglia/avvisi.

Art. 13
(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dott. Nicola Messina.
Per informazioni rivolgersi a: *Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute, del Persone e delle Pari Opportunità – Segreteria del Direttore di Area (IV Piano) - Via Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari, esclusivamente a mezzo telefono (080/5403457) e a mezzo e-mail (pugliasociale@regione.puglia.it).*

*Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione
della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità*

ALLEGATO 1 - domanda

Raccomandata A.R.

REGIONE PUGLIA**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**Segreteria del Direttore di Area (IV Piano)
Via Caduti di tutte le Guerre 15
70126 Bari.**DOMANDA DI CANDIDATURA***Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.*

Il / La sottoscritt _____
 presenta istanza per la candidatura alla selezione contrassegnata dal seguente codice (*barrare il solo codice che interessa per la presente domanda di candidatura*):

- D/A3/C**
- D/L3.1/GM**
- D/L3.2/GM**
- D/L3.3/GM**
- D/L3.4/GM**

per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 (tre) anni presso l'**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il/la sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Indirizzo di residenza	Numero civico	
Comune di residenza	C.A.P.	Prov.
Codice fiscale	Cittadinanza	
Telefono	Indirizzo di posta elettronica	

DICHIARA

1. di essere nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
2. di iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
3. di avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
4. di avere idoneità fisica all'impiego;
5. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;

6. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
7. di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti false;
8. di non essere stat__ interdett__ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
9. ai sensi della legge n. 104/1992, di trovarsi in condizioni di diverse abilità tali da richiedere specifici ausilii (specificare _____) e tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata (allegare idonea documentazione);
10. di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
11. di avere una buona conoscenza delle seguenti altre lingue: _____, _____, _____;
12. di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

DICHIARA, inoltre:

di essere in possesso di laurea (triennale, quadriennale, specialistica) _____ in _____ conseguita presso l'università degli studi di _____ nell'a.a. _____ riconosciuto con provvedimento di equipollenza _____, con voto di laurea _____/110 _____ ovvero _____/100 _____.

di essere in possesso di comprovata e specifica esperienza professionale e lavorativa, cumulativamente non inferiore a n.12 mesi, svolti negli ultimi tre anni a supporto delle PP.AA., negli ambiti di cui all'art. 2 dell'avviso pubblico in oggetto, così come dettagliatamente descritta nel curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda.

di essere in possesso di titoli specifici, così come dettagliatamente descritti nel curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda, e documentati in copia (es.: certificato di laurea, master, dottorato, corso di alta formazione, scuola di specializzazione, disciplinare di stage o tirocini, contratti di lavoro), che si intende sottoporre a valutazione della Commissione di selezione.

di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;
- Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000;
- Copia dei titoli che si intende sottoporre alla valutazione (eventuale);
- Copia della documentazione sulle condizioni di disabilità ex l.n. 104/1992 (eventuale).

ALLEGATO 2 - curriculum

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Nazionalità

Data di nascita

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
TECNICHE
*Con computer, attrezzature specifiche,
ecc.*

CAPACITÀ E COMPETENZE [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
SPECIALISTICHE
*Area tematica, disciplina, ambito di
applicazione, ecc.*

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum risponde a verità.

Luogo e data _____

Firma _____

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 8 settembre 2009, n. 5

**Art. 12 comma 2 D. P. G. R. n. 161 del 28/02/2008
- Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**

L'anno **2009** il giorno **8** del mese di **Settembre** in Bari nella direzione dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

IL DIRETTORE DI AREA

Visto il D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22/2/2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1771 del 24/09/2008;

Premesso:

Con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici.

Con deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, sono stati previsti i seguenti Servizi:

- 1) **Servizio Attività Culturali;**
- 2) **Servizio Beni Culturali;**
- 3) **Servizio Mediterraneo;**
- 4) **Servizio Scuola, Università e Ricerca;**
- 5) **Servizio Turismo.**

Con successiva deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati.

L'art. 12 del citato D.P.G.R. 161/2008 al comma 2 detta norme in merito alla istituzione degli Uffici stabilendo che *"la istituzione degli Uffici avviene con determinazione del competente Direttore di Area, su proposta del Dirigente di servizio"*.

Tanto premesso ciascun Dirigente di Servizio ha fatto pervenire le relative proposte come in atti.

Tali proposte prevedono l'istituzione degli Uffici, come sotto riportati, per ciascun Servizio, con le relative competenze:

SERVIZIO ATTIVITÀ CULTURALI

Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi

FUNZIONI:

Programma Triennale delle Attività Culturali (L. 6/2004 art. 14): gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno e in promozione in favore di soggetti pubblici e privati;

Gestione delle attività culturali di iniziativa diretta;

Gestione dei Patrocini gratuiti negli ambiti di pertinenza;

Gestione delle istanze per l'acquisizione di personalità giuridica (DPR n.361/2000 e Regolamento regionale n.6/2001);

Legge Regionale n.6/2004; Regolamento regionale n.11/2007; Programma Triennale in materia di Spettacolo: gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi in promozione in favore di soggetti pubblici e privati del settore "cinema";

Legge Regionale n. 8/2008 "Apertura sale cinematografiche" e rapporti con il Nucleo Tecnico di Valutazione (art. L.R. 8/08);

Gestione della Mediateca regionale;

Gestione degli interventi in materia di attività culturali, cinema ed audiovisivi a valere su fondi statali e/o comunitari e attuazione procedure di evidenza pubblica;

Rapporti con i soggetti partecipati del settore "cinema" (Apulia Film Commission);

Rapporti con Enti locali e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività promosse e/o sostenute e diffusione di pubblicazioni e materiale documentario acquisito nell'ambito delle iniziative realizzate

Rapporti con staff Servizio e staff Direttore di Area per attività di comunicazione relative ad interventi di pertinenza, nonché con il Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza

Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Ufficio Spettacolo dal Vivo

FUNZIONI:

Legge Regionale n.6/2004; Regolamento regionale n.11/2007; Programma Triennale in materia di Spettacolo: gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno nei confronti degli iscritti all'Albo e in promozione in favore di soggetti pubblici e privati dei Settori "teatro", "danza", "musica", "spettacolo viaggiante e circense";

Gestione dell'Albo dello Spettacolo;

Rapporti con i soggetti partecipati dei settori "teatro", "danza", "musica", "spettacolo viaggiante e circense" (Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli, Consorzio Teatro Pubblico Pugliese; Fondazione Paolo Grassi; Fondazione Notte della Taranta);

Gestione dei Patrocini gratuiti in materia di Spettacolo dal vivo;

Gestione delle istanze per l'acquisizione di personalità giuridica (DPR n.361/2000 e Regolamento regionale n.6/2001);

Gestione degli interventi in materia di spettacolo dal vivo a valere su fondi statali e/o comunitari e attuazione procedure di evidenza pubblica;

Osservatorio Regionale dello Spettacolo;

Rapporti con soggetti e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività promosse e/o sostenute ed attività di diffusione di pubblicazioni e materiale documentario acquisito nell'ambito delle iniziative realizzate

Rapporti con staff Servizio e staff Direttore di Area per attività di comunicazione relative ad inter-

venti di pertinenza, nonché con il Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza

Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

SERVIZIO BENI CULTURALI

Ufficio Beni Librari, Musei e Archivi

FUNZIONI:

L'Ufficio si occupa di formulare linee di indirizzo e di programmazione integrata sul territorio, con l'obiettivo di favorire l'istituzione, la gestione e lo sviluppo delle reti e dei sistemi bibliotecari, museali ed archivistici.

L'attività dell'Ufficio è incentrata sul coordinamento e sull'organizzazione delle funzioni di recupero, restauro, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio librario, museale ed archivistico regionale di Enti locali, nonché di Enti ed Istituzioni di interesse locale.

L'Ufficio, inoltre, sostiene programmi di diffusione della conoscenza del patrimonio culturale della Regione, promozione della sua funzione educativa, conservazione e valorizzazione dello stesso, nonché svolge attività di vigilanza e di notificazione del riconoscimento di importante interesse storico culturale e di interesse locale delle istituzioni interessate.

Si occupa, per di più, della Valorizzazione e qualificazione degli operatori culturali, e della valorizzazione dei beni immateriali e beni culturali minori, della catalogazione, documentazione e sistemi informativi multimediali.

Le attività dell'Ufficio sono realizzate ai sensi delle Leggi Regionali n. 22/79, n. 58/81, n. 34/82; n. 21/79 (alcune delle quali in fase di revisione normativa), delle leggi di bilancio, nonché in riferimento alla programmazione comunitaria e nazionale.

Ufficio Beni Archeologici ed Architettonici

FUNZIONI:

L'attività dell'Ufficio è incentrata sulla programmazione e gestione degli interventi di recupero, valorizzazione e fruizione dei beni immobili di interesse storico - artistico, edilizia monumentale e teatrale, valorizzazione e recupero di aree e siti archeo-

logici, in raccordo con gli interventi di documentazione e catalogazione.

L'Ufficio promuove inoltre percorsi di sviluppo territoriale basati sulla promozione e lo sviluppo delle reti e dei sistemi di beni culturali regionali, nonché sullo sviluppo di strumenti di supporto alla ricerca applicata nell'area dei beni culturali.

Le attività dell'Ufficio sono realizzate ai sensi delle L.R. 37/79, delle leggi di bilancio, nonché in riferimento alla programmazione comunitaria e nazionale.

SERVIZIO MEDITERRANEO

Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i Popoli

FUNZIONI:

Competenze in materia di programmazione e gestione dei nuovi programmi comunitari inerenti i diritti umani e la democrazia (reg. CE 1889/06) e di progetti a sostegno della pace e degli scambi interculturali (in particolare attraverso l'art. 8 della L.R. 12/2005 e della L.R. 20/2003)

Cooperazione allo sviluppo.

Ufficio Cooperazione Interregionale

FUNZIONI:

Competenze in materia di programmazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea - Sezione cooperazione interregionale (Interreg IV C, Urbact, Interact, Espon);

Integrazione e complementarietà con i Fondi strutturali a valenza regionale e con i fondi FAS;

Twinning;

VII Programma Quadro dell'U.E., sezione cooperazione esterna

Ufficio Cooperazione Territoriale

FUNZIONI:

Gestione del Programma Transfrontaliero Grecia - Italia;

Competenze in materia di programmazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e Programmi di preadesione IPA e di vicinato ENPI) e Cooperazione Transnazionale (SEE e MED);

Euroregione Adriatica - Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime e altri Network tra le regioni d'Europa e del Mediterraneo;

GECT;

relazioni extra U.E. (progetto FOSEL, Cile, ecc.);

Cantieri di progettazione.

SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' e RICERCA

Ufficio Sistema Istruzione

FUNZIONI:

Adempimenti attuativi di funzioni conferite in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione;

Programmazione della rete scolastica: approvazione atti di indirizzo e piani regionali concernenti il dimensionamento delle autonomie scolastiche in Puglia;

Definizione ed integrazione degli ambiti funzionali all'offerta formativa integrata ai sensi dell'art. 138 del D.Lgvo n. 112/98;

Attuazione di iniziative e progetti sperimentali in sinergia con altri Servizi: "Sezioni Primavera", "Obbligo di Istruzione", "Azioni di recupero per il rafforzamento delle conoscenze";

Programmazione interventi in materia di edilizia scolastica finanziati con fondi strutturali, statali e regionali;

Coordinamento Gruppi lavoro regionali interistituzionali in materia di edilizia scolastica e razionalizzazione rete scolastica;

Partecipazione ai Coordinamenti interregionali, tavoli tecnici nazionali e tavoli tematici;

Anagrafe dell'Edilizia Scolastica: gestione banca dati regionale del patrimonio edilizio;

Gestione di un sistema integrato di banche-dati della "scuola": anagrafe regionale edilizia scolastica, anagrafe degli studenti, anagrafe formativa;

Interventi per la tutela e integrazione delle minoranze linguistico-storiche e culturali dei territori - Legge 482/99;

Rapporti con le strutture provinciali del Servizio per le materie di competenza.

Ufficio Diritto allo Studio

FUNZIONI:

Gestione degli interventi di riforma e qualificazione del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio;

Piano regionale per il Diritto allo studio ai sensi della L.R. 42/80: programmazione annuale per l'erogazione di contributi ai Comuni per il servizio mensa, Trasporto, Scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni, posti da convittore o semiconvittore nei convitti nazionali ed altri interventi di cui all'art. 8 della L.R. 42/80;

Piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo - Legge n. 488/ 98:

Piano regionale di riparto a favore dei Comuni per l'assegnazione di borse di studio ai sensi della Legge n. 62/2000;

Attuazione funzione "contributi alle scuole non statali", delegata alle Regioni ai sensi dell'art. 138 lett. e) del D.Lgs. n° 112/98;

Integrazione scolastica dei disabili per le attività di competenza;

Contributi per iniziative di crescita culturale sociale ed educativa della popolazione scolastica ai sensi dell'art. 10 Legge Regionale n. 42/80;

Partecipazione ai Coordinamenti interistituzionali, interregionali e tavoli tematici;

Rapporti con le strutture provinciali del Servizio per le materie di competenza.

Ufficio Università e Ricerca

FUNZIONI:

Pianificazione e programmazione ed interventi in materia di diritto allo studio universitario e dell'alta formazione artistica e

Musicale;

Gestione rapporti con l'Agenzia regionale Adisu Puglia;

Programmazione di interventi per lo sviluppo del sistema universitario regionale;

Attivazione protocolli di intesa e Accordi di programma quadro in materia di edilizia universitaria;

Gestione materia prevista dalla L.R. 14/02 e dalle L. R. n 17/2005 e 20/2005

Convenzioni con Enti di ricerca e Centri di eccellenza.

Contributo alla creazione, attraverso azioni mirate con il sistema universitario regionale, dello spazio europeo per l'apprendimento permanente (lifelong learning).

Interventi e progetti in materia di ricerca di eccellenza.

Attuazione APQ ricerca.

Istituzione Albo Università Popolari della Terza Età e relativo piano di riparto dei contributi erogati.

SERVIZIO TURISMO

Ufficio Sviluppo del Turismo

FUNZIONI:

Pianificazione, programmazione e coordinamento delle iniziative turistiche relative a Programmi Comunitari e Nazionali (al P.O. 2007-2013, al POIN e al PAIN);

Coordinamento dei Sistemi Turistici Locali e relativi adempimenti;

Coordinamento attività turistiche periferiche;

Rapporti con l'U.E. e le Amministrazioni centrali di riferimento;

Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico;

Nuovo piano della portualità della Puglia;

Segnaletica turistica;

Rapporti con le istituzioni extra regionali ed enti locali;

Attribuzione qualifica "Comune a rilevanza turistica";

Segreteria Comitato Regionale Turismo;

IAT e Agenzia Regionale;

Vigilanza e controlli di settore;

Classificazione alberghiera;

Organizzazione della raccolta dati.

Ufficio Promozione

FUNZIONI:

Programma di iniziative di promozione all'estero;

Programma di iniziative di promozione in Italia;

Campagne promo-pubblicitarie in Italia ed all'estero;

Realizzazione e diffusione di materiale promo-pubblicitario informativo;

Realizzazione di iniziative di ospitalità e Educational Tour;

Controllo e monitoraggio Puglia Promozione.

Nel merito, con riferimento all'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, si è passati da una precedente organizzazione articolata su n. 16 Uffici, ad una più snella e razionale di n. 12 Uffici.

Le stesse proposte, hanno tenuto conto dell'analisi, della valutazione e dello sviluppo delle competenze, onde consentire il passaggio da una concezione meramente *regolatrice* a una *funzionale* delle strutture, più dinamica e aperta al cambiamento.

Di seguito a tali considerazioni, si ritiene opportuna, altresì, la istituzione di una struttura di staff di livello dirigenziale alle dirette dipendenze della Direzione dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, denominata **Affari generali** cui affidare i compiti di seguito specificati:

- Personale; Affari Generali Sistemi informatici; Comunicazione e trasparenza; Giuridico-amministrativo.
- Programmazione Finanziaria e Controllo di Gestione; Programmazione Strategica e Progettazione Rendicontazione.

Tanto premesso, si ritiene di dover provvedere, con il presente atto, alla istituzione degli Uffici di ciascun Servizio afferente all'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti al fine di dare compiuta applicazione al nuovo modello organizzativo denominato Gaia.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

L'adozione del presente atto non comporta mutamenti quali-quantitativi della spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di fare proprie le proposte di istituzione degli Uffici relativi ai Servizi dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, come formulate dai dirigenti dei rispettivi Servizi riportate in atti.
2. di istituire alle dipendenze dei Servizi afferenti all'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti i sottoelencati Uffici con le competenze per ciascuno indicate:

SERVIZIO ATTIVITÀ CULTURALI

Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi

FUNZIONI:

Programma Triennale delle Attività Culturali (L. 6/2004 art. 14): gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno e in promozione in favore di soggetti pubblici e privati;

Gestione delle attività culturali di iniziativa diretta;

Gestione dei Patrocini gratuiti negli ambiti di pertinenza;

Gestione delle istanze per l'acquisizione di personalità giuridica (DPR n.361/2000 e Regolamento regionale n.6/2001);

Legge Regionale n.6/2004; Regolamento regionale n.11/2007; Programma Triennale in materia di Spettacolo: gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi in promozione in favore di soggetti pubblici e privati del settore "cinema";

Legge Regionale n. 8/2008 "Apertura sale cinematografiche" e rapporti con il Nucleo Tecnico di Valutazione (art. L.R. 8/08);

Gestione della Mediateca regionale;

Gestione degli interventi in materia di attività culturali, cinema ed audiovisivi a valere su fondi statali e/o comunitari e attuazione procedure di evidenza pubblica;

Rapporti con i soggetti partecipati del settore "cinema" (Apulia Film Commission);

Rapporti con Enti locali e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività promosse e/o sostenute e diffusione di pubblicazioni e materiale documentario acquisito nell'ambito delle iniziative realizzate

Rapporti con staff Servizio e staff Direttore di Area per attività di comunicazione relative ad interventi di pertinenza, nonché con il Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza

Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Ufficio Spettacolo dal Vivo

FUNZIONI:

Legge Regionale n.6/2004; Regolamento regionale n.11/2007; Programma Triennale in materia di

Spettacolo: gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno nei confronti degli iscritti all'Albo e in promozione in favore di soggetti pubblici e privati dei Settori "teatro", "danza", "musica", "spettacolo viaggiante e circense";

Gestione dell'Albo dello Spettacolo;

Rapporti con i soggetti partecipati dei settori "teatro", "danza", "musica", "spettacolo viaggiante e circense" (Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli, Consorzio Teatro Pubblico Pugliese; Fondazione Paolo Grassi; Fondazione Notte della Taranta);

Gestione dei Patrocini gratuiti in materia di Spettacolo dal vivo;

Gestione delle istanze per l'acquisizione di personalità giuridica (DPR n.361/2000 e Regolamento regionale n.6/2001);

Gestione degli interventi in materia di spettacolo dal vivo a valere su fondi statali e/o comunitari e attuazione procedure di evidenza pubblica;

Osservatorio Regionale dello Spettacolo;

Rapporti con soggetti e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività promosse e/o sostenute ed attività di diffusione di pubblicazioni e materiale documentario acquisito nell'ambito delle iniziative realizzate

Rapporti con staff Servizio e staff Direttore di Area per attività di comunicazione relative ad interventi di pertinenza, nonché con il Servizio Comunicazione Istituzionale della Presidenza

Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

SERVIZIO BENI CULTURALI

Ufficio Beni Librari, Musei e Archivi

FUNZIONI:

L'Ufficio si occupa di formulare linee di indirizzo e di programmazione integrata sul territorio, con l'obiettivo di favorire l'istituzione, la gestione e lo sviluppo delle reti e dei sistemi bibliotecari, museali ed archivistici.

L'attività dell'Ufficio è incentrata sul coordinamento e sull'organizzazione delle funzioni di recupero, restauro, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio librario, museale ed archivi-

stico regionale di Enti locali, nonché di Enti ed Istituzioni di interesse locale.

L'Ufficio, inoltre, sostiene programmi di diffusione della conoscenza del patrimonio culturale della Regione, promozione della sua funzione educativa, conservazione e valorizzazione dello stesso, nonché svolge attività di vigilanza e di notificazione del riconoscimento di importante interesse storico culturale e di interesse locale delle istituzioni interessate.

Si occupa, per di più, della Valorizzazione e qualificazione degli operatori culturali, e della valorizzazione dei beni immateriali e beni culturali minori, della catalogazione, documentazione e sistemi informativi multimediali.

Le attività dell'Ufficio sono realizzate ai sensi delle Leggi Regionali n. 22/79, n. 58/81, n. 34/82; n. 21/79 (alcune delle quali in fase di revisione normativa), delle leggi di bilancio, nonché in riferimento alla programmazione comunitaria e nazionale.

Ufficio Beni Archeologici ed Architettonici

FUNZIONI:

L'attività dell'Ufficio è incentrata sulla programmazione e gestione degli interventi di recupero, valorizzazione e fruizione dei beni immobili di interesse storico - artistico, edilizia monumentale e teatrale, valorizzazione e recupero di aree e siti archeologici, in raccordo con gli interventi di documentazione e catalogazione.

L'Ufficio promuove inoltre percorsi di sviluppo territoriale basati sulla promozione e lo sviluppo delle reti e dei sistemi di beni culturali regionali, nonché sullo sviluppo di strumenti di supporto alla ricerca applicata nell'area dei beni culturali.

Le attività dell'Ufficio sono realizzate ai sensi delle L.R. 37/79, delle leggi di bilancio, nonché in riferimento alla programmazione comunitaria e nazionale.

SERVIZIO MEDITERRANEO

Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i Popoli

FUNZIONI:

Competenze in materia di programmazione e gestione dei nuovi programmi comunitari inerenti i

diritti umani e la democrazia (reg. CE 1889/06) e di progetti a sostegno della pace e degli scambi interculturali (in particolare attraverso l'art. 8 della L.R. 12/2005 e della L.R. 20/2003)

Cooperazione allo sviluppo.

Ufficio Cooperazione Interregionale

FUNZIONI:

Competenze in materia di programmazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea - Sezione cooperazione interregionale (Interreg IV C, Urbact, Interact, Espon);

Integrazione e complementarietà con i Fondi strutturali a valenza regionale e con i fondi FAS;

Twinning;

VII Programma Quadro dell'U.E., sezione cooperazione esterna

Ufficio Cooperazione Territoriale

FUNZIONI:

Gestione del Programma Transfrontaliero Grecia - Italia;

Competenze in materia di programmazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e Programmi di preadesione IPA e di vicinato ENPI) e Cooperazione Transnazionale (SEE e MED);

Euroregione Adriatica - Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime e altri Network tra le regioni d'Europa e del Mediterraneo;

GECT;

Relazioni extra U.E. (progetto FOSEL, Cile, ecc.);

Cantieri di progettazione.

SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' e RICERCA

Ufficio Sistema Istruzione

FUNZIONI:

Adempimenti attuativi di funzioni conferite in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione;

Programmazione della rete scolastica: approvazione atti di indirizzo e piani regionali concernenti il dimensionamento delle autonomie scolastiche in Puglia;

Definizione ed integrazione degli ambiti funzionali all'offerta formativa integrata ai sensi dell'art. 138 del D.Lgvo n. 112/98;

Attuazione di iniziative e progetti sperimentali in sinergia con altri Servizi: "Sezioni Primavera", "Obbligo di Istruzione", "Azioni di recupero per il rafforzamento delle conoscenze";

Programmazione interventi in materia di edilizia scolastica finanziati con fondi strutturali, statali e regionali;

Coordinamento Gruppi lavoro regionali interistituzionali in materia di edilizia scolastica e razionalizzazione rete scolastica;

Partecipazione ai Coordinamenti interregionali, tavoli tecnici nazionali e tavoli tematici;

Anagrafe dell'Edilizia Scolastica: gestione banca dati regionale del patrimonio edilizio;

Gestione di un sistema integrato di banche-dati della "scuola": anagrafe regionale edilizia scolastica, anagrafe degli studenti, anagrafe formativa;

Interventi per la tutela e integrazione delle minoranze linguistico-storiche e culturali dei territori - Legge 482/99;

Rapporti con le strutture provinciali del Servizio per le materie di competenza.

Ufficio Diritto allo Studio

FUNZIONI:

Gestione degli interventi di riforma e qualificazione del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio;

Piano regionale per il Diritto allo studio ai sensi della L.R. 42/80: programmazione annuale per l'erogazione di contributi ai Comuni per il servizio mensa, Trasporto, Scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni, posti da convittore o semiconvittore nei convitti nazionali ed altri interventi di cui all'art. 8 della L.R. 42/80;

Piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo - Legge n. 488/98;

Piano regionale di riparto a favore dei Comuni per l'assegnazione di borse di studio ai sensi della Legge n. 62/2000;

Attuazione funzione "contributi alle scuole non statali", delegata alle Regioni ai sensi dell'art. 138 lett. e) del D.Lgs. n° 112/98;

Integrazione scolastica dei disabili per le attività di competenza;

Contributi per iniziative di crescita culturale sociale ed educativa della popolazione scolastica ai sensi dell'art.10 Legge Regionale n. 42/80;

Partecipazione ai Coordinamenti interistituzionali, interregionali e tavoli tematici;

Rapporti con le strutture provinciali del Servizio per le materie di competenza.

Ufficio Università e Ricerca

FUNZIONI:

Pianificazione e programmazione ed interventi in materia di diritto allo studio universitario e dell'alta formazione artistica e

Musicale;

Gestione rapporti con l'Agenzia regionale Adisu Puglia;

Programmazione di interventi per lo sviluppo del sistema universitario regionale;

Attivazione protocolli di intesa e Accordi di programma quadro in materia di edilizia universitaria;

Gestione materia prevista dalla L.R. 14/02 e dalle L. R. n 17/2005 e 20/2005

Convenzioni con Enti di ricerca e Centri di eccellenza.

Contributo alla creazione, attraverso azioni mirate con il sistema universitario regionale, dello spazio europeo per l'apprendimento permanente (lifelong learning).

Interventi e progetti in materia di ricerca di eccellenza.

Attuazione APQ ricerca.

Istituzione Albo Università Popolari della Terza Età e relativo piano di riparto dei contributi erogati.

SERVIZIO TURISMO

Ufficio Sviluppo del Turismo

FUNZIONI:

Pianificazione, programmazione e coordinamento delle iniziative turistiche relative a Programmi Comunitari e Nazionali (al P.O. 2007-2013, al POIN e al PAIN);

Coordinamento dei Sistemi Turistici Locali e relativi adempimenti;

Coordinamento attività turistiche periferiche;

Rapporti con l'U.E. e le Amministrazioni centrali di riferimento;

Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico;

Nuovo piano della portualità della Puglia;

Segnaletica turistica;

Rapporti con le istituzioni extra regionali ed enti locali;

Attribuzione qualifica "Comune a rilevanza turistica";

Segreteria Comitato Regionale Turismo;

IAT e Agenzia Regionale;

Vigilanza e controlli di settore;

Classificazione alberghiera;

Organizzazione della raccolta dati.

Ufficio Promozione

FUNZIONI:

Programma di iniziative di promozione all'estero;

Programma di iniziative di promozione in Italia;

Campagne promo-pubblicitarie in Italia ed all'estero;

Realizzazione e diffusione di materiale promo-pubblicitario informativo;

Realizzazione di iniziative di ospitalità e Educational Tour;

Controllo e monitoraggio Puglia Promozione.

Nel merito, con riferimento all'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, si è passati da una precedente organizzazione articolata su n. 16 Uffici, ad una più snella e razionale di n. 12 Uffici.

Le stesse proposte, hanno tenuto conto dell'analisi, della valutazione e dello sviluppo delle competenze, onde consentire il passaggio da una concezione meramente *regolatrice* a una *funzionale* delle strutture, più dinamica e aperta al cambiamento.

3. di istituire la **Struttura di Staff** di livello dirigenziale ex artt 8 e 12 del DPGR n. 161/2008 alle dirette dipendenze della Direzione dell'Area, denominata **Affari generali**, cui affidare i seguenti compiti:

- Personale; Affari Generali Sistemi informatici; Comunicazione e trasparenza; Giuridico-amministrativo.
- Programmazione Finanziaria e Controllo di Gestione; Programmazione Strategica e Progettazione Rendicontazione.

4. di disporre la efficacia giuridica della istituzione degli Uffici di cui innanzi a decorrere dal **15 settembre 2009**;
5. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
6. di notificare il presente atto alle OO.SS.;
7. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.12 pagine:

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Area politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia alla Giunta regionale.

Dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 11 settembre 2009, n. 263

Proroga dell'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località del comune di Santa Cesarea Terme (Le) di pertinenza della ASL Lecce, ai sensi della L. 362/91, art. 6.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visto il D.Lgs.3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998,n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974, n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la L.R. 21 maggio 2002, n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio n. 3261 e successive integrazioni:

In Bari, presso la sede del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dell'Uff. 3 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con Determinazione Dirigenziale n. 149 del 21.05.09 è stata autorizzata, per la stagione estiva 2009, dal 15 luglio al 15 settembre 2009, l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL di Lecce tra i quali figura quello del Comune di Santa Cesarea Terme.

Il Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme con nota prot. n. 6670 del 07.09.2009 ha inviato a questo Ufficio la richiesta con la quale chiede la proroga fino al 31.10.2009 dell'apertura del dispensario farmaceutico stagionale, già autorizzato con D.D. 149 del 21.05.2009, in quanto la località turistico-termale è interessata anche nel periodo autunnale da un notevole afflusso turistico.

In considerazione che l'ATP di Lecce con nota n. 884 del 09. 04.2009 ha comunicato che in detta località la media giornaliera di presenza turistica nell'anno 2008 è stata di circa 287,9 unità e che sempre nella stessa località vi è un importante Centro Termale che anche nel periodo autunnale è frequentato da un alto numero di utenti, si propone di prorogare, in via del tutto eccezionale, l'autorizzazione all'apertura di detto dispensario stagionale fini al 31 ottobre 2009.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 81/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio n. 3
Dr. Pietro Leoci

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento, dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prorogare, in via del tutto eccezionale, l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale del Comune di Santa Cesarea Terme (LE), dal 16 settembre 2009 al 31 ottobre 2009, già autorizzato con D.D. n. 149 del 21.05.2009.

Di disporre pubblicazione della presente determinazione sul BURP.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme ed al Direttore Generale della ASL Lecce.

Il Dirigente Servizio
Dr. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENESSERE DELLE PERSONE E QUALITÀ SOCIALE 10 settembre 2009, n. 529

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico-amministrativo categoria junior presso il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali. Approvazione graduatoria.

Il giorno 10 settembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale dell'Assessorato alla Solidarietà,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1451 del 04/08/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009;
- richiamato il proprio atto del 04/04/2008 n. 232 ad oggetto: “Atto dirigenziale n. 001 del 12/08/1998 avente ad oggetto: “L.R. 04/02/1997, n. 7 art. 6 - Istituzione albo regionale per la pubblicazione dei provvedimenti dirigenziali”. Modifica e integrazione.”;
- richiamata la determinazione dirigenziale 14 aprile 2009, n. 212 relativa all'adozione dell'avviso di selezione pubblica di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico-amministrativi per l'attività di

affrancamento all'UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali nell'ambito del Progetto Sax -B per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- n. 2 esperti giuridico-amministrativo senior che collaboreranno con l'UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA per l'analisi della documentazione funzionale al perfezionamento;
- 2 esperti giuridico-amministrativo junior che collaboreranno con l'UFFICIO POLITICA PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA per le attività di istruttoria, gestione e analisi dei dati e animazione del territorio previsti nell'ambito del Progetto Sax B.;
- visto l'esito del procedimento amministrativo avviato sulla base della presentazione di n. 79 candidature di cui n. 45 per la "categoria junior" pervenute al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali a seguito dell'Avviso di selezione pubblica di cui alla citata determinazione dirigenziale 14 aprile 2009, n. 212;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 16 giugno 2009, n. 985 avente oggetto "Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui agli atti n. 212 e n. 213 del 14/4/09 e n. 245 del 16/4/09 della Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali. Nomina Commissioni";
- vista la graduatoria di merito "categoria junior" predisposta dalla predetta Commissione ai sensi dell'art. 5 (Procedura selettiva) comma 8 dell'Av-

viso Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 212/2009;

- visti gli atti d'Ufficio relativi allo svolgimento delle procedure di cui agli articoli n. 4 e n. 5 dell'Avviso pubblico e verificata la legittimità delle operazioni selettive;
- preso atto della formale rinuncia alla candidatura "categoria junior" presentate dalla d.ssa Angela Valerio e dalla d.ssa Maria Carmela Mazzarano;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, trattandosi di approvazione della graduatoria di finale delle candidature pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 212/2009:

DETERMINA

- di approvare la seguente graduatoria finale per la "categoria junior" ai sensi dell'art. 5, comma 8 dell'Avviso di selezione pubblica di cui alla determinazione dirigenziale 14 aprile 2009, n. 212, predisposta dalla Commissione all'uopo nominata con deliberazione di Giunta regionale 16 giugno 2009, n. 985:

N.	Cognome e Nome	Valutazione dei titoli	Punteggio Commissione	Punteggio complessivo	Data di nascita
1	DENITTO GIOVANNI	37	40	77	
2	BERARDI MARIA PIA	33	40	73	
3	COLANGIONE CLAUDIA	32	40	72	21/01/1979
4	GIGANTE GRANCESCA	45	27	72	12/08/1978
5	ERCOLANO ROSSANA	43	29	72	30/09/1976
6	CONTEGIACOMO BARBARA	39	33	72	27/04/1976
7	RUBINI VALENTINA	33	38	71	
8	STEA STEFANIA	35	33	68	
9	DELLA CANANEA SALOMONE RAFFAELLA	25	40	65	09/06/1976
10	SICONOLFI MARIA ROSARIA	30	35	65	25/05/1969
11	GIAMPAOLO NATALIA	30	33	63	
12	PIEPOLI MARIA	38	24	62	08/07/1977
13	SCIANNIMANICO MARIANGELA	33	29	62	09/01/1977
14	FERRARO FRANCESCA	27	33	60	
15	DI MODUGNO CRISTINA	30	27	57	
16	CONZ ELIANA	27	25	52	

- di dare atto della formale rinuncia alla candidatura "categoria junior" presentate dalla d.ssa Angela Valerio e dalla d.ssa Maria Carmela Mazzarano;
- di dichiarare vincitori della selezione pubblica di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico-amministrativi junior presso il Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale, sulla base della predetta graduatoria i seguenti candidati:
 - 1) dott. Giovanni Denitto con punteggio 77/100
 - 2) d.ssa Mariapia Berardi con punteggio 73/100
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia e sul sito del portale istituzionale della Regione Puglia, all'indirizzo web: <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Servizio Benessere delle Persone e Qualità Sociale.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine, è esecutivo.

La Dirigente
Servizio Benessere delle
persone e Qualità Sociale
Dott.ssa Antonella Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 28 agosto 2009, n. 504

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,560 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Torre Santa Susanna (Br), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società EST Italia S.r.l., con sede legale in Matera (già Exe Technology Solution S.A.S).

Il giorno 28 agosto 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- che il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

il Sig. De Giovanni Francesco, con nota prot. n. 38/2755 del 13.03.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 7,560 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla

costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Torre Santa Susanna (Br);

con nota prot. n. 38/5487 del 21.05.2008 la Società Exe Technology Solution S.A.S. ha comunicato di essere subentrata, nella titolarità del progetto, al Sig. De Giovanni Francesco per mezzo di "Concordato Cessione Sviluppo Progetto";

con nota prot. n. 38/1566 del 16.02.2009 è convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 10 marzo 2009;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 4629 del 12.05.2009 rilascia nulla osta provvisorio, concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla società Exe Technology Solution s.a.s., alla costruzione limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il rilascio del consenso è subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi agli eventuali attraversamenti e parallelismi con linee TLC preesistenti;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, prot. n. 2720 del 09.03.2009, rilascia parere favorevole alle opere, a condizione che:
 - i lavori per la realizzazione dell'impianto dovranno essere preceduti da saggi archeologici mirati a mettere in luce il banco di roccia al fine di accertare l'andamento dell'antico tracciato stradale all'interno dei terreni interessati;
 - gli altri lavori previsti in progetto, che comportino movimenti di terreno, dovranno essere condotti con sorveglianza archeologica e, nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, gli stessi dovranno essere sospesi nelle aree interessate per gli ulteriori accertamenti tecnici archeologici;
 - tutti gli accertamenti archeologici da eseguirsi e la sorveglianza archeologica richiesta si svolgeranno secondo le direttive di questa Soprintendenza.

I lavori dovranno essere affidati per la manodopera a ditte in possesso di qualificazione SOA OS25, mentre l'assistenza scientifica e la sorveglianza archeologica dovrà essere garantita da archeologi esterni in possesso di competenza specialistica, già accreditati presso questa Soprintendenza e con comprovata esperienza in lavori analoghi;

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Brindisi non è prevista alcuna attività soggetta al parere del Comando Provinciale V.V.F ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del D.P.R. 29/7/1982 n. 577 e del D.P.R. 12/1/1998 n. 37;
- Regione Puglia - Area politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale, prot. n. 22746 del 15.06.2009 a seguito di modifica del tracciato del cavidotto, si verifica una interferenza con un canale. Al fine di appurare se lo stesso risulta ascrivito al Demanio dello Stato, e in caso affermativo la rappresentazione in scala di dettaglio dell'attraversamento e le modalità dello stesso con i relativi dettagli esecutivi, si richiedono le visure catastali del canale stesso. Si ricorda, inoltre, che la Ditta interessata prima dell'inizio dei lavori e a conclusione dell'iter autorizzativo, per le eventuali opere previste è tenuta al deposito del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2001 per le zone sismiche;
- Regione PUGLIA - Regione Puglia - Area politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri, prot. n. 13501/CV del 04.03.2009 si invita la Società a trasmettere il progetto espropriativo, in forma cartacea, relativo ai lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- Regione - Puglia - Assessorato del Territorio - Servizio Urbanistica, prot. n. 4502/2 del 27.04.2009 per quanto attiene gli aspetti urbanistici, l'intervento non contrasta con la pianificazione urbanistica comunale vigente, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 12 c. 7 del D.Lgs. 387/2003. Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in un ambito territoriale Esteso di tipo "E" di valore "nominale" non sot-

- toposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P, ne soggetto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione Provinciale, prot. n. 00235 del 29.01.2009, i lavori non ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
 - ARPA Puglia - Agenzia regionale per la prevenzione la protezione dell'ambiente - Direzione Scientifica nel corso della riunione della conferenza di servizi ha richiesto documentazione integrativa, fornita dalla Società in data 2.4.2009 e, a seguito dell'esame della medesima documentazione, con prot. n. 8460 del 20.04.2009 ha rilasciato parere favorevole a condizione che:
 - sia presentato il calcolo dell'inquinamento elettromagnetico atteso, relativo alla linea elettrica di collegamento tra cabina di trasformazione utente e cabina primaria Enel, in funzione delle caratteristiche nominali di esercizio, con particolare riferimento all'attraversamento del tratto urbano di S. Pancrazio Salentino;
 - si acquisisca l'assenso dell'Autorità di Bacino per l'interferenza di parte del tracciato del cavidotto interrato con un'area sottoposta a vincolo riveniente dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico (P.U.T.T.) della Regione Puglia - Ambito C, per alta Pericolosità Idraulica;
 - le specificazioni e la ulteriore documentazione tecnica richiesta dovrà essere presentata prima della cantierizzazione dell'impianto ed espressamente approvata nei suoi contenuti tecnici e procedurali propedeuticamente alla realizzazione dello stesso;
 - Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 5698 del 04.05.2009 rilascia parere positivo relativamente alla compatibilità dell'intervento con le previsioni i del PAI approvato a condizione che siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
 - Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropriazioni, prot. n. 30829 del 10.03.2009 rilascia parere favorevole a condizione che, in caso siano interessate strade di proprietà di questo Ente, la Società sottostia a specifiche tecniche impartite dallo scrivente;
 - Comune di Torre Santa Susanna rilascia parere favorevole, confermando quanto espresso con Deliberazione di G.M. n. 37 del 20.03.2008 e con Determinazione del Responsabile del Settore n. 683 del 15.09.2008 e a condizione che si individuino delle soluzioni idonee a favorire il regolare deflusso delle acque piovane, da concordare con il Comune in sede di redazione del progetto esecutivo;
 - Comune di San Pancrazio Salentino, prot. n. 7625 del 21.05.2009 ad integrazione della nota prot. n. 7144 del 13.05.2009, con cui si rilascia parere favorevole di massima, si comunica che il percorso del cavidotto interrato, individuato dalla Società, per la parte ricadente nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino non ricade su aree sottoposte a vincolo di tipo paesaggistico e culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
 - ASL Brindisi, rilascia parere positivo, ai soli fini igienico - sanitari a condizione che:
 - si adottino tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
 - si rispettino i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
 - si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;
 - si acquisisca il parere favorevole dell'ARPA Dap di Brindisi;
 - Ferrovie del Sud - Est - Direzione esercizio rilascia parere positivo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dell'elettrodoto interrato;
 - Marina Militare - Comando in Capo del Dipartimento dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 052587 del 31.12.2008 per quanto di competenza si rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
 - Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0011405 del 30.07.2009 rilascia nulla osta di forza armata a condizione che la società effettui gli interventi di bonifica dell'area e ne comunichi l'avvenuta effettuazione;
 - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea, prot. n. 21033 del 22.04.2009

rilascia nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;

con nota prot. n. 5870 del 26.05.2009 il Servizio Industria - Industria energetica comunicava agli Enti coinvolti, la chiusura della Conferenza di Servizi.

Rilevato che:

- Successivamente all'invio con prot. n. 4030 del 9.4.2009 del verbale della riunione della conferenza del 10.3.2009, sono pervenuti ulteriori pareri dai seguenti Enti:
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto che con nota 13803 del 13.8.2009 ha comunicato che il territorio interessato alla realizzazione dell'impianto non risulta sottoposto alle disposizioni di tutela paesaggistica di cui al D. Lgs. N. 42 del 22.1.2004;
 - Assessorato regionale alle Attività Estrattive che con nota n. 4731 del 13.8.2009 ha espresso, ai soli fini minerari, il nulla osta alla realizzazione del progetto;
- la Società ha comunicato di aver provveduto ad inviare le visure catastali relative al canale, così come richiesto dal Servizio Lavori Pubblici - Struttura tecnica Provinciale di Brindisi;
- con nota del 06.07.2009 la Società ha comunicato l'avvenuta cessione a favore dell'impresa EST Italia S.r.l. di tutti i diritti relativi, connessi e comunque collegati all'iter procedimentale volto al rilascio dell'autorizzazione unica;
- il legale rappresentante della Società EST Italia S.r.l. ha dichiarato che la stessa ha la disponibilità delle aree, in virtù di contratti di acquisizione sottoscritti in data 11.11.2008;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,560 MW, ubicato nel Comune di Torre Santa Susanna;
- una linea elettrica interrata MT di collegamento fra l'impianto e la cabina di consegna;
- una Cabina di Consegna
- una linea elettrica interrata MT a 20 KV per il collegamento della Cabina di Consegna alla Cabina Primaria "San Pancrazio Salentino";
- in data 10 luglio 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Est Italia S.r.l. ed il Comune di Torre Santa Susanna (Br) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Settore Contratti Appalti, in data 27 luglio 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 010449 e della Convenzione al repertorio n. 010450;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 504 del 28 agosto 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 e della Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 7,560 MW, nonché le opere connesse, come innanzi descritti, ubicato nel Comune di Torre Santa Susanna.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società EST Italia S.r.l. con sede legale in Matera, alla via Gravina sn - Contrada Giardinelle - Partita IVA 01188700775, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007 e

della Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,560 MW, ubicato nel Comune di Torre Santa Susanna;
- una linea elettrica interrata MT di collegamento fra l'impianto e la cabina di consegna;
- una cabina di consegna;
- una linea elettrica interrata MT a 20 KV per il collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria "San Pancrazio Salentino";

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Est Italia S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune di Torre Santa Susanna, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della sca-

denza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune di Torre Santa Susanna il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Industria - Industria Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Brindisi, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà

essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Industria -Industria energetica - Ufficio Industria energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Torre Santa Susanna.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 31 agosto 2009, n. 506

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI". Determinazione n. 499 del 6 agosto 2009 - Errata Corrigere.

Il giorno 31 agosto 2009, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

- VISTO il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- VISTA la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);
- VISTA la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento n. 9 del 26/6/2008 (BURP n. 103 del 30/6/2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, ed in particolare, il Titolo III del citato Regolamento, denominato "*Aiuti agli investimenti in Ricerca delle PMI*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09);
- VISTA la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);
- VISTA la DGR n. 749 del 07/05/09, "PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione" (Burp n. 79 del 3/06/09);
- Vista la DGR n. 2155 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato, tra l'altro, lo

schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI";

- VISTA la determinazione n. 1267 del 26/11/2008 con la quale è stata impegnata la somma di euro 28.000.000,00, approvato il bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" e disposto la pubblicazione dello stesso sul BURP (Burp n. 191 del 10/12/08);
- VISTA la determinazione n. 1380 del 22/12/2008 di errata corrige (Burp n. 201 del 24/12/08);
- VISTA la determinazione n. 3 del 12/01/09 che approva le "Linee Guida Operative" per il Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" (Burp n. 8 del 15/01/09);

PREMESSO CHE:

- Con determinazione n. 499 del 6 agosto 2009, pubblicata sul Burp. n. 133 del 28 agosto 2009, sono state approvate le risultanze dell'istruttoria effettuata da InnovaPuglia SpA - relativa alle istanze di agevolazioni presentate ai sensi della Determinazione n. 1267 del 26/11/2008 pubblicata sul Burp n. 191 del 10/12/08, per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" - con le relative graduatorie;

CONSIDERATO CHE:

- nell'Allegato 5 alla Determinazione n. 499/09, relativo all'Elenco Candidature con singoli punteggi assegnati, nella parte relativa ai Criteri di valutazione adottati, sono stati riscontrati dei refusi di digitazione e precisamente:
- nella nota riferita al punto B-12 e nella nota riferita al punto B-17 "...l'ultima seduta del Nucleo di valutazione si è tenuta in data "29/07/09" e non come indicato "29/08/09";
- Inoltre:
 - 1) al punto B-17 - Sostegno al principio delle pari opportunità - nella parte relativa al punteggio p =punteggio massimo assegnabile è da intendersi (**5 punti**), come previsto dal Bando all'art 7 comma 17, e non come indicato erroneamente (10 punti);
 - 2) nella nota del punto B-17: I dati presi in considerazione per il calcolo delle "DONNE" e non come indicato erroneamente "RICERCATORI".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

- di sostituire il testo della nota del punto B-12 dell'Allegato 5 alla Determinazione n. 499/09 relativo all'Elenco Candidature con singoli punteggi assegnati con:

NOTA: I dati presi in considerazione per il calcolo dei RICERCATORI dell'impresa proponente è stato assunto in base alle informazioni acquisite dai candidati attraverso richiesta di documentazione integrativa e pervenuta all'Organismo Intermedio Innova Puglia fino all'inizio dell'ultima seduta del Nucleo di valutazione tenutasi in data 29/07/2009, ore 9.30. Nel caso di imprese senza un bilancio d'esercizio concluso (totali occupati=0) il punteggio assunto è pari a zero;

- di sostituire il punto B-17 dell'Allegato 5 alla Determinazione n. 499/06 e relativo all'Elenco Candidature con singoli punteggi assegnati con: **B-17 Sostegno al principio delle pari opportunità**

Criteri:

$$P = (i \times p)$$

Dove:

$$P = \text{punteggio assegnato};$$

$i = \text{valore del rapporto donne occupate / totale occupati};$

$$p = \text{punteggio massimo assegnabile (5 punti)}$$

NOTA: I dati presi in considerazione per il calcolo delle DONNE dell'impresa proponente è stato assunto in base alle informazioni acquisite dai candidati attraverso richiesta di documentazione integrativa e pervenuta all'Organismo Intermedio Innova Puglia fino all'inizio dell'ultima seduta del Nucleo di valutazione tenutasi in data 29/07/2009, ore 9.30.

Nel caso di imprese senza un bilancio d'esercizio concluso (totali occupati=0) il punteggio assunto è pari a zero

- di confermare in ogni altra sua parte la Determinazione n. 499 del 6 agosto 2009, pubblicata sul Burp. n. 133 del 28 agosto 2009;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 10 settembre 2009, n. 467

PO 2007-2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 13/2009 - Impegno di spesa capitolo n. 1152500 - R.S. 2008 e capitolo n. 1152510 - R.S. 2008.

Il giorno 10 settembre 2009 presso la sede del Settore Lavoro e Cooperazione, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

- Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;
- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

- Vista la delibera della Giunta regionale n. 3261/98;

- Viste le direttive della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover procedere, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Considerato che:

- Il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005) Asse II Occupabilità, prevede, tra gli obiettivi che la Regione Puglia intende realizzare, quello di attuare politiche del lavoro attive e preventive nei confronti di lavoratori svantaggiati a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, sostenendo e migliorando l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro;
- La Giunta Regionale con delibera n. 2282 del 29/12/2007 ha preso atto di detta Decisione Comunitaria;
- La Giunta Regionale con delibera n. 391 del 27.03.2007 ha individuato l'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- Con decisione dell'8 luglio 2008 il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- Con delibera n.1440 del 04/08/2009 la Giunta Regionale ha deliberato di attivare le azioni previste nell'ambito dell'Asse II - Occupabilità del PO Puglia FSE 2007/2013 approvando lo schema di avviso pubblico, ad essa allegato;

Riferisce che:

L'attuale scenario economico vede, tra gli altri, i lavoratori somministrati quali soggetti a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in considerazione

della diminuzione della richiesta di lavoro in somministrazione, stante l'aumento del periodo di fermo fra una missione e l'altra.

Pertanto in data 4/6/09 la Regione ha stipulato con Assolavoro e le OO.SS NIDIL - CGIL, ALAI CISL, CPO un "Accordo per l'accesso agli ammortizzatori in deroga e per l'estensione di politiche attive e di misure di sostegno a favore dei lavoratori in somministrazione"

In attuazione del predetto Accordo, la Regione Puglia, Servizio Lavoro, intende procedere all'approvazione dell'**Avviso pubblico n. 13/2009** con il quale l'Amministrazione regionale intende finanziare progetti formativi professionalizzanti per lavoratori in contratto di somministrazione che abbiano maturato, a partire dal 1° gennaio 2008 i requisiti esplicitati al paragrafo D) del predetto Avviso.

In particolare anche in considerazione dell'accordo siglato il 13.05.09 tra le Parti sociali e il Ministero del Lavoro con cui sono state definite le linee di attuazione di un Programma di intervento di politica attiva nei confronti dei lavoratori in parola, la Regione intende promuovere misure di formazione professionale al fine di garantire un innalzamento delle competenze che li favorisca nel permanere nel mercato del lavoro, nonostante la crisi in atto, anche nel caso di eventuali cambiamenti di occupazione.

L'**Avviso n.13 /2009** prevede interventi relativi a:

Asse	Asse II - Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007 - 2013	Attuazione politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Categoria di spesa	Cat 66
Tipologia di azione	Formazione professionale destinata ai lavoratori con contratto di somministrazione

L'**Avviso n.13 /2009** nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Con la già citata Delibera n.1440 del 04/08/2009 la Giunta Regionale ha, inoltre, affidato al Dirigente del Servizio Lavoro, attesa l'esperienza maturata dallo stesso Settore, l'espletamento di tutte le procedure amministrative, nonché la gestione delle operazioni ad esse connesse, atte a garantire gli interventi descritti, autorizzando, altresì all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 5.200.000,00 utilizzando all'uopo le risorse finanziarie iscritte nella U.P.B. 2.5.4, già di pertinenza del Servizio Lavoro, nei capitoli di bilancio relativi all'Asse II (Cap. 1152500 e 1152510 di parte spesa, così come istituiti con la L.R. n. 10/2009);

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale.

10% a carico del bilancio regionale

Per quanto su evidenziato, con il presente atto si procede ad impegnare la somma di euro 5.200.000,00 in favore degli interventi previsti dall'AVVISO PUBBLICO N. 13 /2009 così come indicato negli adempimenti contabili di seguito riportati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI**

U.P.B. 2.5.4. Impegna sul Bilancio regionale 2009 la complessiva somma di euro 5.200.000,00 in favore degli interventi previsti dall'Avviso Pubblico n. 13 /2009 giusta DGR. N.1440/09 di cui:

- euro 4.680.000,00 (pari al 90%) a carico del FSE e dello Stato con imputazione al capitolo n. 1152500 - R.S. 2008
- euro 520.000,00 (pari al 10%) a carico della Regione Puglia con imputazione al capitolo n. 1152510 - R.S. 2008

Codice Siope 2324

- *Le somme che si impegnano con il presente atto sono accertate sui corrispondenti capitoli di entrata 2052800 e 2053000;*
- *Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati*

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

Dott.ssa A. Vincenti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo del 3.2.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale”;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- Di approvare l’Avviso pubblico n. 13 /2009 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell’ambito del PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);
- Di dare atto che gli interventi finanziabili nell’ambito dell’Avviso n. 13/2009 sono relativi a:
 - **Asse:II OCCUPABILITA’**
 - **Obiettivo specifico PO 2007-2013:**Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese;
 - **Obiettivo operativo PO 2007- 2013:** Soste-

nere la partecipazione al mercato del lavoro e l’inserimento occupazionale tramite l’offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni;

- **Categoria di spesa:**66

- Tipologie di azione: Formazione professionale destinata ai lavoratori con contratto di somministrazione

- Di impegnare sul bilancio regionale 2009, la complessiva somma di euro 5.200.000,00, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Lavoro e Cooperazione, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da 4 pagine, e da un allegato A, composto di n. 33 pagine, per complessive n. 37 pagine:

- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell’Albo del Servizio Lavoro ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi,
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed all’Assessore al Lavoro, Cooperazione e F.P.

Il presente atto, composto da n.4 facciate, e da un allegato A, composto di n.33 pagine, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Davide F. Pellegrino



ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO
13/2009**

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

**approvato con Decisione C(2007)5767 del
21/11/2007**

ASSE II – OCCUPABILITA'

***Formazione professionalizzante
per lavoratori in somministrazione***

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi	19108
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso	19110
C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori	19110
D) Destinatari.....	19112
E) Risorse disponibili e vincoli finanziari	19113
F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande	19114
G) Procedure e criteri di valutazione	19116
H) Tempi ed esiti delle istruttorie.....	19119
I) Obblighi del soggetto attuatore.....	19119
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	19121
M) Indicazione del foro competente	19121
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	19122
O) Tutela della privacy	19122
P) Informazioni e pubblicità.....	19122

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 recante disposizioni generali che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D. Lgs. n. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;

- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accREDITamento delle sedi formative;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- Legge 2/2009 , "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" , art. 19;
- Legge 33/2009 "Conversione in legge , con modificazioni, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", art 7 ter; ;
- Accordo 13/5/09 MPLS/Assolavoro/OOSS,
- Accordo 4/6/2009 Regione Puglia/OOSS con Assolavoro e le OO.SS NIDIL-CGIL, ALAI CISL, CPO UIL un "Accordo per l'accesso agli ammortizzatori in deroga e per l'estensione di politiche attive e di misure di sostegno a favore dei lavoratori in somministrazione" .

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentono di fronteggiare la crisi anche con riferimento alla situazione dei lavoratori somministrati, stante la decrescita del lavoro in somministrazione, l'aumento del periodo di fermo fra una missione e l'altra e la crescita del numero dei soggetti a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

In data 13.05.09 le Parti sociali hanno siglato presso il Ministero del Lavoro un accordo che, in attuazione della normativa di cui alle leggi nn. 2/2009 e 33/2009, ha definito le linee di attuazione di un Programma di intervento di politica attiva nei confronti dei lavoratori assunti con contratto di somministrazione, destinato a sostenere e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro dei suddetti lavoratori anche mediante l'acquisizione di ulteriori competenze che generando una crescita professionale dell'individuo siano meglio spendibili anche nel caso di eventuali cambiamenti di occupazione.

In data 4/6/09 la Regione ha stipulato con Assolavoro e le OO.SS NIDIL-CGIL, ALAI CISL, CPO UIL un "Accordo per l'accesso agli ammortizzatori in deroga e per l'estensione di politiche attive e di misure di sostegno a favore dei lavoratori in somministrazione".

In attuazione dell'art. 2 dell' Accordo siglato in data 04.06.2009, con il presente avviso la Regione intende promuovere misure di formazione professionalizzante destinate ai lavoratori in contratto di somministrazione al fine di garantire un innalzamento delle loro competenze che li favorisca nel permanere nel mercato del lavoro nonostante la crisi economica in atto.

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Asse	Asse II OCCUPABILITA'
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	Cat 66
Tipologie di azione	Formazione professionalizzante destinati ai lavoratori con contratto di somministrazione

Il presente avviso intende finanziare **progetti formativi professionalizzanti** per lavoratori somministrati (vedi destinatari al successivo paragrafo D) che abbiano le seguenti **caratteristiche**:

- **durata di 260 ore,**
- un numero di **destinatari minimo di 9 e massimo di 18** per aula formativa,
- un parametro di **costo ora/allievo massimo di euro 20, di cui obbligatoriamente 5 euro/ora per indennità di frequenza.**

Inoltre, in ragione della particolare categoria di destinatari che richiede un'attenzione specifica sia ai fini del reclutamento che dell'erogazione delle attività formative, al fine di garantire massima efficacia ai progetti di formazione, **i soggetti attuatori, a pena di esclusione**, dovranno essere esclusivamente:

- Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "**formazione continua**" che abbiano un esplicita adesione scritta al progetto da parte delle Agenzie di Lavoro, iscritte all'albo e con filiali in Puglia risultanti da Visura camerale (ALL 8)

oppure

- Raggruppamenti temporanei di scopo (RTS) tra organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "**formazione continua**" (**capofila**) e organismi di formazione accreditati presso **Formatemp** che abbiano sede operativa in Puglia, che abbiano un esplicita adesione scritta al progetto da parte delle Agenzie di Lavoro, iscritte all'albo e con filiali in Puglia risultanti da Visura camerale (ALL 8).

La circostanza che gli organismi di formazione siano in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione continua**" ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 07/08/2002 n. 15 e abbiano le caratteristiche di cui all'art. 5, punto b) della Legge n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale) sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e s.m.i.

E' consentita la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che

almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando:

- i ruoli,
- competenze
- la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Pertanto, qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, l'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

D) Destinatari

I destinatari dei progetti finanziati a valere sul presente avviso sono **i lavoratori somministrati** che abbiano maturato, a partire dal 1° gennaio 2008 i seguenti requisiti contestuali che devono essere posseduti alla data di partecipazione alle attività formative del presente avviso:

- **abbiano lavorato almeno 78 giorni in somministrazione a partire dal 01/01/2008;**
- **siano disoccupati da almeno 45 giorni;**
- **non siano beneficiari di alcun sostegno al reddito;**
- **non beneficino dell'intervento di politica attiva definito dall'accordo nazionale del 13.05.2009;**
- **siano privi dei requisiti per l'accesso al trattamento di disoccupazione o che non abbiano presentato la relativa domanda nei termini previsti.**

Tali requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

Qualora, in ogni momento, o a seguito di visita ispettiva, o in sede di rendicontazione la Regione verifichi la mancanza di tali requisiti soggettivi nei destinatari procederà alla decurtazione del finanziamento proporzionalmente al numero dei destinatari erroneamente inseriti in formazione (decurtazione = $n.\text{allievi senza requisiti} \times \text{costo ora/allievo} \times n.\text{ore corso}$).

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, Asse II - Occupabilità (categoria di spesa 66)** per un importo complessivo di:

- **€ 5.200.000, 00.**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50%** a carico del F.S.E.
- 40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di **€ 20 per ora/allievo, di cui obbligatoriamente 5 euro ora/allievo di indennità di frequenza.**

In ordine di arrivo, saranno valutate le proposte progettuali dei soggetti attuatori e sarà redatta una graduatoria regionale mensilmente, fino ad esaurimento delle risorse del presente avviso pubblico.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- pagamento intermedio da richiedere a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dall'amministrazione competente, con la quale il soggetto

attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Bari, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto da:**

1. una busta chiusa e sigillata contenente:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'*allegato 1* sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;
- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo H), le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal

legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine";

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (CD riscrivibile - in formato *excel* versione *office* 2003 per sistema operativo *windows* XP) conforme all'**allegato 2**;

2. una busta, chiusa e sigillata contenente:

- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 7)** le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine", in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 5 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo *windows* XP) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore,

- **l'accordo con l'Agenzia di lavoro**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**allegato 8**) attestante la conoscenza e la condivisione del contenuto del formulario, nonché la circostanza che l'Agenzia aderisce unicamente al progetto presentato di formazione/ accompagnamento e la veridicità delle informazioni fornite, firmata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Agenzia di Lavoro,

Le due buste dovranno essere rinchiuse **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia FSE 2007/2013 - ASSE II OCCUPABILITA' - Avviso n. 13 /2009 - Formazione professionalizzante per lavoratori somministrati , pena l'esclusione.**"

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso dal giorno successivo alla pubblicazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili a :

REGIONE PUGLIA

Servizio Lavoro e Cooperazione

**Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 - B A R I**

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio.

G) Procedure e criteri di valutazione

Alla domanda, devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, da cui risulti la composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed i relativi poteri (anche in autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. (**allegato 4** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) che il soggetto attuatore: applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*; è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ed è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC);
 2. (**allegato 5**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
 3. (**allegato 6**): eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in RTS,
- d. Copia della lettera d'incarico del soggetto proponente al soggetto titolare dell'apporto specialistico e lettera di accettazione dell'incarico da parte di quest'ultimo, contenenti esplicito riferimento al progetto e all'apporto richiesto;
- e. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 10**) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto accreditato (capofila in caso di RTS), contenente la dichiarazione che non sono mutate le condizioni strutturali e funzionali in relazione alle quali è stato ottenuto l'accreditamento della sede operativa.

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c2), d), e) ;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1) ;
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso del c3).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), c1) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

Ammissibilità

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno esclusi dalla valutazione di merito se:

- presentati da soggetto non ammissibile;
- pervenuti in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati dei documenti di cui ai paragrafi G) e H);
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Lavoro e Cooperazione della Regione Puglia.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Lavoro e Cooperazione.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività**max 200 punti**

- il grado di coerenza del progetto con le priorità definite Programma Operativo Regionale FSE 2007 – 2013, nonché con le indicazioni del presente avviso pubblico;
- il grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economico-formative specifiche del territorio sul quale il progetto insiste;
- motivazioni dell'intervento in risposta a fabbisogni, capacità di incidere significativamente sullo sviluppo delle competenze dei destinatari;
- l'attendibilità e la fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto, ed eventualmente anche della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partner;

2. Qualità progettuale**max 300 punti**

- Chiarezza espositiva;
- Completezza ed univocità delle informazioni fornite;
- Coerenza interna (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni e contenuti);
- Coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, analisi dei fabbisogni formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative),
- Descrizione quanti-qualitativa delle risorse umane (docenza, coordinamento, tutorship) e delle attrezzature e tecnologie impiegate;
- Efficacia progettuale / impatti attesi;
- Composizione del partenariato che garantisca un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali;
- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattiche/organizzative e dei contenuti;
- Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto;

3. Economicità dell'offerta**max 200 punti**

- congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste,
- bilanciamento delle voci di spesa,

- analiticità del piano finanziario,

max 300 punti

4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate

- dimostrata professionalizzazione del lavoratore somministrato tramite il percorso formativo
- spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze in uscita dal percorso formativo
- specifiche azioni di placement

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, mensilmente (salvo che la numerosità e/o la complessità delle proposte progettuali non richieda tempi maggiori), approverà la graduatoria inerenti i progetti pervenuti nel precedente mese solare, indicando le azioni formative ammesse a finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://formazione.regione.puglia.it>.

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

I) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;

- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale - Avviso n. 13/2009 -**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola annualità;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- i) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato;

Il soggetto attuatore **dovrà far pervenire** la documentazione richiesta per la stipula della convenzione **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà

subappaltare le attività affidate ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA – Servizio Lavoro e Cooperazione – Ufficio Politiche attive per l'Occupazione

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Dott. Ssa Luisa Anna Fiore

Responsabile del Procedimento: Elda Schena

Mail : e.schena@regione.puglia.it Tel. :080-5407609

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla sig.ra Rossella Pierini:

- al Servizio Lavoro, Viale Corigliano 1 Zona industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;

- al seguente numero telefonico : 080/5405479;

- al seguente indirizzo email: **rm.pierini@regione.puglia.it**;

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it,

- <http://formazione.regione.puglia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato Lavoro, cooperazione e formazione
professionale
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n. 13/2009 approvato con atto del Servizio Lavoro e cooperazione n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II OCCUPABILITA', Categoria di spesa 66 , "Formazione professionalizzante per lavoratori somministrati" chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

Table with 5 columns: N°, Denominazione progetto, Sede di svolgimento, Prov, Importo. Includes rows for 1, 2, 3, ..., n and a TOTAL row.

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella **qualità di**
legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

*(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
 _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via
 _____ telefono _____
 nella qualità di _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTI/RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.I./R.T.S. compreso

il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____

 (Data e Firma)

2. _____

 (Data e Firma)

.....
 n. _____

 (Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTI/RTS

(luogo e data)

(firma)

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso di RTI/RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli.)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso	
2.2	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione
		<input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento
		<input type="checkbox"/> attestato di aggiornamento

2.3 Durata

Durata complessiva dell'intervento in ore

2.4 Destinatari

Numero dei destinatari

N.....

Caratteristiche dei destinatari

3. Risorse umane da utilizzare*(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

() nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)*

4. Finalizzazione dell'attività (per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto nel contesto specifico pugliese di max 4000 caratteri)

Coerenza del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, Direttive, Indirizzi strategici) e indicazioni del bando

Coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche-formative specifiche del territorio sul quale il progetto insiste

Motivazioni dell'intervento in risposta ai fabbisogni, capacità di incidere sulle strategie aziendali e/o sullo sviluppo delle competenze dei destinatari

Analisi/motivazioni a supporto del progetto ed eventualmente coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partner

5. Qualità progettuale (per ciascun box inserire solo informazioni attinenti il progetto nel contesto specifico pugliese di max 4000 caratteri)

Obiettivi progettuali, strumenti di intervento, azioni e contenuti

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Accompagnamento	
Altra azione (indicare:)	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

Obiettivi formativi, analisi dei fabbisogni formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane (docenza, coordinamento, tutorship, etc)

Descrizione delle attrezzature e tecnologie impiegate

Efficacia progettuale/impatti attesi

Composizione del partenariato che garantisca un maggior impatto per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali

Qualità, innovazione, trasferibilità delle metodologie didattiche/organizzative e dei contenuti

Dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste

Allegato 8

**Dichiarazione sostitutiva
resa ai sensi dell'art. 46e 47 del Testo Unico delle disposizioni
legislative e regolamentari in materia di documentazione
amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
_____ prov. _____ il _____
_____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del
Agenzia di Lavoro _____
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del
succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della
decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di
dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo
T.U.

D I C H I A R A

- che l' Agenzia di lavoro _____ che rappresenta ha una filiale in Puglia, risultante da **visura camerale allegata**,
- che conosce e condivide il contenuto del formulario di progetto (allegato 7 dell'avviso "Formazione professionalizzante per somministrati" presentato dall'ente _____),
- di aderire unicamente al progetto di cui al punto precedente.

N.B. Allegare misura camerale

(luogo e data)

(Timbro e firma del legale rappresentante)

PIANO FINANZIARIO

		Procedimento di calcolo	Importo	%
A - TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				
B1	Preparazione			
B11	Indagine preliminare di mercato			
B12	Ideazione e progettazione			
B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
B14	Selezione e orientamento partecipanti			
B15	Elaborazione materiale didattico			
B16	Formazione personale docente			
B17	Determinazione del prototipo			
B18	Spese di costituzione RT/RTS			
B2	Realizzazione			
B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
B22	Erogazione del servizio			
B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)			
B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			
B26	Esami			
B27	Altre funzioni tecniche			
B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
B20	Costi per servizi			
B3	Diffusione risultati			
B31	Incontri e seminari			
B32	Elaborazione reports e studi			
B33	Pubblicazioni finali			
B4	Direzione e controllo interno			
B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
C - COSTI INDIRETTI				
C1	Contabilità generale (civilistica, fiscale)			
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3	Pubblità istituzionale			
C4	Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				
				100%

All.10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art.46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ Prov. _____

alla via _____ n. _____

legale rappresentante dell'organismo _____

con sede legale in _____ prov _____

alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali, stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

che per la propria sede operativa di _____

via _____

accreditata per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici con DGR n. 1503 del 28 ottobre 2005 e successive modificazioni,

(barrare con una croce ed in caso di cambiamento dei requisiti relazionare sugli stessi)

 sono mutati **non sono mutati****I requisiti che ne hanno consentito l'accreditamento, in riferimento ai criteri:**

- A1. CAPACITA' GESTIONALE
- A2. CAPACITA' LOGISTICHE
- B. SITUAZIONE ECONOMICA

Di cui alle schede tecniche della DGR n. 281 del 15 marzo 2004 "Criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative", pubblicata sul BURP n.42 del 07/04/2004.

(luogo e data) _____

Il legale rappresentante

(timbro) (1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA

ORDINANZA 9 settembre 2009, n. 16 e 17

Indennità d'esproprio.

Si rende noto che con provvedimento n. 16/2009/ESPR. di Reg. del 09.09.2009, è stato disposto il pagamento delle indennità oggetto di concordamento ed accettazione delle seguenti ditte:

- TANGARO GIOVANNA, nata ad Andria il 07.04.1947, per un importo pari ad euro 1.385,40;
- DEL ZIO ANGELA, nata ad Andria 13.03.1956, per un importo pari ad euro 907,85;
- TANGARO GIUSEPPE, nato ad Andria il 08.06.1944, per un importo pari ad euro 1.646,57;
- DI TACCHIO CONCETTA, nata ad Andria il 17.03.1946, D'INTRONA ANTONIO, nato ad Andria il 12.10.1969, D'INTRONA DOMENICO, nato ad Andria il 09.04.1971, D'INTRONA NICOLA, nato ad Andria il 11.01.1976, D'INTRONA NUNZIA, nata ad Andria il 03.04.1933, D'INTRONA TERESA, nata ad Andria il 05.12.1943, per un importo pari ad euro 1.196,37;
- CANNONE CARMINE, nato ad Andria il 20.10.1934, per un importo pari ad euro 206,44;
- COLIA GIUSEPPE, nato ad Andria il 01.07.1978, per un importo pari ad euro 344,11;
- TURSI RICCARDO, nato ad Andria il 27.07.1939, per un importo pari ad euro 334,72;
- SISTINO RAFFAELLA, nata ad Andria il 22.09.1936, per un importo pari ad euro 275,28;
- MONTRONE RICCARDO, nato ad Andria il 09.11.1950, per un importo pari ad euro 313,39;
- TESSE GIOVANNI, nato ad Andria il 03.06.1934, per un importo pari ad euro 2.474,83;
- LEONETTI VINCENZA, nata ad Andria il 17.08.1974, TOTA MICHELE, nato ad Andria il 08.07.1973, per un importo pari ad euro 2.265,89;
- PIGNATARO MICHELE, nato ad Andria il 30.04.1956, per un importo pari ad euro 174,11;

- FERRI ANTONIO, nato ad Andria il 09.04.1955, FERRI EMANUELE, nato ad Andria il 27.06.1946, FERRI NUNZIA, nata ad Andria il 15.08.1941, FERRI PIETRO, nato ad Andria il 07.12.1949, per un importo pari ad euro 2.129,09;
- R A M ELETTRONICA, P.Iva: 04407990722, per un importo pari ad euro 5.718,21;
- CAPURSO ANNA, nata ad Andria il 25.07.1957, CAPURSO FELICE, nato ad Andria il 26.01.1967, CAPURSO MARIA, nata ad Andria il 13.07.1959, CAPURSO SAVINO, nato ad Andria il 28.06.1961, GIORGINO VINCENZA, nata ad Andria il 27.08.1931, per un importo pari ad euro 1.440,12.

Si rende altresì noto che con provvedimento n. 17/2009/ESPR. di Reg. del 09.09.2009, è stato disposto il deposito delle indennità non condivise delle seguenti ditte:

- CONFEZIONI TRE D S.R.L., P.Iva: 03582180729, per un importo pari ad euro 2.158,09;
- DEL ZIO FRANCESCO, nato ad Andria il 11.03.1911, deceduto, per un importo pari ad euro 30,91;
- ABBASCIANO CHIARA, nata ad Andria il 14.05.1911, deceduta, per un importo pari ad euro 27,47;
- GENTILE GRAZIA, nata ad Andria il 07.07.1956, per un importo pari ad euro 634,83;
- MONTRONE VITO, nato ad Andria il 23.04.1943, per un importo pari ad euro 176,83;
- MONTRONE MARIA, nata ad Andria il 29.02.1948, per un importo pari ad euro 145,94;
- RELLA CHIARA, nata ad Andria il 29.10.1957, ZAGARIA NICOLA, nato ad Andria il 08.08.1954, per un importo pari ad euro 114,44;
- PROVINCIA MERIDIONALE ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SACERDOTI DEL SACRO CUORE DI GESU', P.Iva: 00491500633, per un importo pari ad euro 102.270,57;
- CIRULLI ANNA, nata ad Andria il 08.11.1953, VURCHIO SAVINO, nato ad Andria il 18.02.1948, per un importo pari ad euro 413,77;

- DI BARI LUIGI, nato ad Andria il 03.10.1957, per un importo pari ad euro 3.174,48;
- D'AZZEO DOMENICO, nato ad Andria il 29.10.1921, D'AZZEO MARIA, nata ad Andria il 08.10.1951, D'AZZEO ROSA, nata ad Andria il 23.11.1948, per un importo pari ad euro 125,33.

Dirigente del Settore Espropriazioni,
Appalti, Contratti e Ufficio Casa
Dott. Laura Liddo

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)
DECRETO 31 agosto 2009, n. 13330

Esproprio.

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO**

Omissis

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, con la condizione sospensiva

successivo art. 2, a favore del Comune di Cisternino, gli immobili occorrenti per la "Realizzazione areaa di parcheggio in Via Clarizia", posti nel Comune di Cisternino ed identificati nelle tabelle A).

Art. 2

Il presente decreto sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato con le modalità sopra richiamate.

Il presente decreto è trascritto, senza indugio, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Dalla data della trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Merra

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
DECRETO 8 settembre 2009, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che l'Amministrazione Comunale di Manduria, intende procedere alla realizzazione della strada di collegamento tra via Senio e via Quasimodo;
- che tale intervento si rende necessario per collegare il relitto stradale di via Senio, prospiciente via per Maruggio, attualmente interrotto dalla proprietà dei coniugi sigg. D'Amuri/Massafra, con la restante parte di detta via;
- che, per dare attuazione a tale obiettivo, l'ing. Antonio Pescatore, dirigente l'area tecnica comunale, ha rassegnato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione della sistemazione di via Senio;
- che con deliberazione di G.C. n. 149 del 29 maggio 2008 il Comune di Manduria approvava il progetto preliminare dei lavori di continuazione della strada di collegamento tra via Senio e via Quasimodo, redatto dall'ing. Antonio Pescatore, dirigente dell'area tecnica, per l'importo complessivo di euro 50.000,00;
- che con delibera n. 44 del 28.08.2008 il Consiglio Comunale approvava, ai soli fini urbanistici, tale progetto, procedendo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, e dell'art. 6 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili da acquisire per la realizzazione del progetto di cui trattasi, come individuati nel piano particellare di esproprio;
- che, con deliberazione di G. C. n. 312 del 20 novembre 2008, veniva approvato il progetto definitivo dei suddetti lavori, redatto dall'ing. Antonio Pescatore, dirigente l'area tecnica comunale, per l'importo complessivo di euro 50.000,00;
- che nella su citata deliberazione di G. C. n. 312 del 20 novembre 2008 si dava atto:
 - che l'approvazione del progetto definitivo in argomento costituiva dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, e dell'art. 10 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3;
 - che il decreto di esproprio doveva essere emanato entro il termine di cinque anni, dalla data di efficacia della delibera stessa;
- che la spesa relativa all'attuazione del suddetto intervento, pari a complessivi euro 50.000,00, è finanziata con fondi propri comunali impegnati sul cap. 2248 - cod. imp. 2481/2003, cod. mec. 2110701;

Dato atto

- che sono stati posti in essere gli adempimenti relativi alla comunicazione ai proprietari interessati, dell'avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 2, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 9 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3;
- che per poter dare attuazione all'intervento programmato, si rendeva necessario procedere al successivo livello di progettazione dei suddetti lavori;
- che, per dare attuazione a tale obiettivo, l'ing. Antonio Pescatore, dirigente l'area tecnica comunale, ha rassegnato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della sistemazione di via Senio;
- che, con deliberazione di G. C. n. 132 del 14 maggio 2009, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, redatto dall'ing. Antonio Pescatore, dirigente l'area tecnica comunale, per il medesimo importo complessivo di euro 50.000,00 di cui euro 10.252,17 per lavori a base d'asta, euro 1.247,83 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed euro 38.500,00 a disposizione dell'Amministrazione Comunale;

Visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con le

predette deliberazioni di G.C. n. 149 del 29 maggio 2008, n. 312 del 20 novembre 2008 e n. 132 del 14 maggio 2009;

Ritenuto, per quanto di competenza, procedere all'emissione del decreto di occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione dei beni indicati nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, in applicazione dell'art. 22-*bis* del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Considerato

- che per il caso in fattispecie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-*bis* del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 15 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- che per i su esposti motivi questa Amministrazione ha determinato, in via d'urgenza, l'indennità provvisoria di espropriazione nella seguente misura:
 - D'AMURI Angelo n. a Francavilla F. (Br) il 24/08/1945(proprietario per 1/2) e MASSAFRA Concetta n. a Manduria il 14/03/1952 (proprietaria per 1/2) - foglio 73, particella 1162 - mq oggetto di esproprio 183 - indennità provvisoria complessiva euro 19.061,28;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV - Sezione I del citato testo unico;

Visti

- il d.P.R. 8 giugno 2002, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302, ed in particolare l'art. 22-*bis*;
- la L.R 22 febbraio 2005, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 107;

DECRETA

Articolo 1

E' disposta, in favore del Comune di Manduria,

l'occupazione anticipata e di urgenza dei beni immobili necessari all'esecuzione dei lavori realizzazione della strada di collegamento tra via Senio e via Quasimodo che vengono di seguito descritti e specificati:

- D'AMURI Angelo n. a Francavilla F. (Br) il 24/08/1945(proprietario per 1/2) e MASSAFRA Concetta n. a Manduria il 14/03/1952 (proprietaria per 1/2) - foglio 73, particella 1162 - mq oggetto di esproprio 183 - indennità provvisoria complessiva euro 19.061,28;

Articolo 2

Il geom. Salvatore Montesardo, è autorizzato ad introdursi, negli immobili anzi indicati per la redazione degli stati di consistenza degli immobili e del verbale di immissione in possesso, necessario alla realizzazione dei lavori sopra richiamati. Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle ammende previste per legge, salvo pene maggiori previste dal codice penale in caso di maggiore reato. La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente dispositivo.

In caso di opposizione all'occupazione ed all'immissione in possesso, questo Ente di gestione potrà procedervi ugualmente, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con la presenza di due testimoni.

Articolo 3

Per la determinazione di urgenza dell'indennità di esproprio, in via provvisoria, verrà applicato il criterio previsto dal comma 5 dell'art. 5 del D.Lgs, n. 504, che disciplina le modalità di determinazione del valore delle aree edificabili.

Articolo 4

Con successivo provvedimento, in mancanza di accordo tra le parti, verrà determinata, a norma di legge, l'indennità spettante alla ditta proprietaria degli immobili per l'occupazione di che trattasi. La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti alla ditta, avente diritto in dipendenza della disposta occupazione, farà carico al finanziamento stanziato.

Articolo 5

L'avviso di convocazione alla parte proprietaria

catastale degli immobili, per la redazione dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili, contenente il luogo, il giorno e l'ora, sarà notificato alla stessa almeno venti giorni prima ed affisso all'albo pretorio del Comune di Manduria.

Articolo 6

Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e, precisamente, entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo, come previsto dall'art. 22-bis, comma 6, del citato d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Articolo 8

La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, comma 15, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Articolo 9

La ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati ed, in tal caso, verrà corrisposto un acconto dell'80%, come previsto dall'art. 22-bis, comma 3, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e piena proprietà del bene.

Articolo 10

Viene disposto il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritti, nel termine di giorni trenta dalla notifica del presente atto, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 14, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Articolo 11

L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato del presente decreto.

Articolo 12

Il presente decreto sarà notificato alle ditte proprietarie secondo le forme degli atti processuali civili e sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Manduria e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, e s.m.i. e della deliberazione della G.R. n. 1076 del 18 luglio 2006.

Articolo 13

Avverso il presente decreto può essere effettuato ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
dott. ing. Antonio Pescatore

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)
DELIBERA 24 luglio 2008, n. 22

Approvazione P. di L. maglia C 5-3.

**IL CAPO SEZIONE
DEL SETTORE URBANISTICA**

Ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 24.07.2008, esecutiva nei modi di legge, ha approvato il Piano di Lottizzazione della maglia C₅₋₃ di P.P.A. (procedura ex art. 15 l.r. n. 6/79 sui com-parti), posta nei pressi dello svincolo Nord con la S.S. 16 Adriatica e delimitata dalla via Europa

Unita e dalla strada comunale Mastro Fabrizio, e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Mola di Bari, li 14 settembre 2009

Il Capo Sezione
ing. Vito Berardi

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
DECRETO 14 agosto 2009, n. 96

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- a) che, con decreto di occupazione d'urgenza n. 29 del 29/10/1987, il Comune di Rutigliano ha preso possesso dell'area individuata in catasto al fg. 6, p.lla n. 1577, occorrente per lavori di costruzione di fognatura pluviale a valle di Via Madonna delle Grazie;
- b) che, con lettera in data 27/05/2009, acclarata al protocollo comunale con n. 9884 del 28/05/2009, il sig. Pirulli Gaetano ha rilevato che la particella n. 1577 fg. 6 è ancora a lui intestata e, quindi, ha richiesto la sua voltura a favore del Comune, a cura e spese di quest'ultimo;
- c) che, per poter procedere alla voltura catastale della particella in oggetto, necessita produrre formale decreto di esproprio;
- d) che agli atti comunali non risulta emanato il relativo decreto di esproprio, ma risulta rilasciata attestazione in data 28 febbraio 1997, circa la corresponsione nell'anno 1996 al sig. Pirulli Gaetano della somma lorda di lire 5.441.520 per indennità di esproprio;
- e) che, pertanto, in forza delle particolari disposizioni di cui all'art. 43, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, è possibile procedere all'emanazione del decreto di esproprio, ora per allora, dell'area in oggetto, effettivamente utilizzata per la realizzazione di via Baden Powell;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- la Legge reg. 22 febbraio 2005 n. 3;

DECRETA

È disposta in favore del Comune di Rutigliano l'acquisizione per pubblica utilità del suolo individuato in catasto al foglio 6, particella n. 1577, di estensione pari a 260 mq, di proprietà del sig. Pirulli Gaetano, nato a Rutigliano il 18/08/1929 ed ivi residente in Via Madole Grazie n. 3.

DISPONE

La pubblicazione, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché la sua notifica al sig. Pirulli Gaetano.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Loruzzo Andrea

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara lavori realizzazione edificio muro.

Questo Comune indice gara a procedura aperta il giorno 12.10.2009 alle ore 9.00 per l'appalto relativo ai lavori di realizzazione dell'Edificio Muro - secondo stralcio funzionale nell'ambito del Programma di Recupero Urbano dalla Ex Distilleria".

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, euro 841.586,21 a corpo, cat. prevalente dei lavori OG1 class. III, categoria scorporabile OG11 class. I. Delibera di G.C. n. 110/2005. Determinazioni dirigenziali: nn. 1535 del 30.06.2009 e 1945 del 07.09.2009.

Criterio di aggiudicazione: art. 53, ed 82 comma 2 lettera b) del D.L.vo n. 163/2006, mediante offerta a prezzi unitari. R.U.P.: geometra Francesco Dicorato.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo entro le ore 13,00 del giorno 09.10.2009, corredate dai documenti e dichiarazioni indicati nel bando, affisso in data 10.09.2009 all'Albo Pretorio, la cui copia può essere scaricata dal sito internet suindicato.

GURI: data di invio del presente bando 07.09.2009

Barletta, lì 10.09.2009

Il Dirigente
Ing. Gaetano Pierro

Concorsi

ARPA PUGLIA BARI

Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che questa Agenzia ha approvato le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici:

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale esperto - Statistico (cat.DS), approvata con deliberazione n. 662 del 24.07.2009:

- | | | |
|--------------|---------|----------------------|
| 1) SERINELLI | MARIA | con punti 53,900/100 |
| 2) FAZZI | FILIPPO | con punti 51,500/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale - Fisico (cat. D), approvata con deliberazione n. 661 del 24.07.2009:

- | | | |
|-----------|-----------|----------------------|
| 1) FEDELE | FRANCESCA | con punti 58,500/100 |
|-----------|-----------|----------------------|

- | | | |
|-------------|------------|----------------------|
| 2) SARACENO | ALESSANDRO | con punti 57,450/100 |
| 3) ROMANO | LUIGI | con punti 54,450/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Chimico - Ruolo Sanitario, approvata con deliberazione n. 633 del 13.07.2009:

- | | | |
|-------------|-------------|-----------------------|
| 1) CATUCCI | FRANCESCO | con punti 78,5000/100 |
| 2) ESPOSITO | VITTORIO | con punti 77,2334/100 |
| 3) NATALI | FRANCESCO | con punti 76,0114/100 |
| 4) MARTINO | PIETRO LUCA | con punti 66,9800/100 |
| 5) MONOPOLI | ANTONIO | con punti 60,8000/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Assistente tecnico - Perito Chimico (cat. C), approvata con deliberazione n. 636 del 13.07.2009:

- | | | |
|----------------|--------------|-----------------------|
| 1) MATTEUCCI | ELENA | con punti 75,7900/100 |
| 2) MARTINO | MATTEO | |
| | ANTONIO | con punti 75,5125/100 |
| 3) DEBIASE | GIAMBATTISTA | con punti 67,7000/100 |
| 4) D'ANDRETTA | MATTEO | con punti 66,7500/100 |
| 5) INTINI | NICOLA | con punti 64,9450/100 |
| 6) PETROSILLO | PIETRO | con punti 63,6325/100 |
| 7) DEFLORIO | VINCENZO | con punti 63,1100/100 |
| 8) ABATEMATTEO | CATALDO | con punti 62,5750/100 |
| 9) GIGANTE | LUCA | con punti 62,4550/100 |
| 10) BRUNO | DONATO | con punti 61,6850/100 |
| 11) PEZZANO | GERARDO | con punti 59,7250/100 |
| 12) MONTELEONE | GABRIELE | con punti 59,5850/100 |
| 13) CARBONARA | GIANLUCA | |
| | NAZARENO | con punti 57,0500/100 |
| 14) LO GRECO | FRANCESCO | con punti 55,6500/100 |
| 15) SANTORO | TIZIANA | con punti 55,1750/100 |
| 16) CORTE | GIOVANNI | con punti 52,5350/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore tecnico professionale - Chimico (cat. D), approvata con deliberazione n. 605 del 09.07.2009:

- | | | |
|---------------|-----------|----------------------|
| 1) AMENDUNI | MARIA | |
| | CARMELA | con punti 71,880/100 |
| 2) DELL'ERBA | ADELE | con punti 67,200/100 |
| 3) CHIONNA | DONATELLA | con punti 65,900/100 |
| 4) MONTELEONE | GABRIELE | con punti 63,700/100 |
| 5) FANELLI | FRANCESCA | con punti 61,605/100 |
| 6) DELL'ATTI | DANIELA | con punti 61,575/100 |

- | | | | |
|-----|------------|---------------------|----------------------|
| 7) | PLACENTINO | CLAUDIA
MARCELLA | con punti 58,300/100 |
| 8) | MICCOLIS | ANDREA | con punti 57,650/100 |
| 9) | PAOLILLO | ROSSELLA | con punti 56,475/100 |
| 10) | MOLINARI | RAFFAELE | con punti 54,450/100 |
| 11) | DIAFERIA | NUNZIA | con punti 53,825/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di un laureato in Chimica o Fisica, approvata con deliberazione n. 586 del 06.07.2009:

- | | | | |
|----|------------------|---------|----------------------|
| 1) | LOGUERCIO POLOSA | SIMONA | con punti 30,400/100 |
| 2) | COLUCCI | CANDIDA | con punti 29,475/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere - Ruolo Professionale, approvata con deliberazione n. 526 del 22.06.2009:

- | | | | |
|----|-----------|---------|---------------------|
| 1) | PRIMERANO | ROBERTO | con punti 82,10/100 |
| 2) | VALENZANO | BARBARA | con punti 76,10/100 |
| 3) | GESUALDO | MICHELE | con punti 69,89/100 |
| 4) | INTERNO' | GAETANO | con punti 67,86/100 |
| 5) | MANNA | MARIO | con punti 65,90/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale esperto - Fisico (cat. DS), approvata con deliberazione n. 527 del 22.06.2009:

- | | | | |
|----|----------|---------------|---------------------|
| 1) | ARNESANO | IMMACOLATA | con punti 68,80/100 |
| 2) | SARACENO | ALESSANDRO A. | con punti 58,60/100 |
| 3) | CASSANO | TIZIANA | con punti 53,00/100 |
| 4) | ROMANO | LUIGI | con punti 52,40/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale - Bibliotecario documentalista (cat. D), approvata con deliberazione n. 528 del 22.06.2009:

- | | | | |
|----|-----------|-------------|----------------------|
| 1) | MONGELLI | MARIA LUCIA | con punti 70,025/100 |
| 2) | FUMO | CORINNA | con punti 65,250/100 |
| 3) | DE CILLIS | PATRIZIA | con punti 60,973/100 |
| 4) | ORFINO | ANNA | con punti 60,080/100 |
| 5) | L'AMATE | ILARIA | con punti 58,817/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico, approvata con deliberazione n. 515 del 15.06.2009:

- | | | | |
|----|------------|----------|-----------------------|
| 1) | MARRESE | RAFFAELE | con punti 76,5197/100 |
| 2) | NICHILO | CATALDO | con punti 68,0000/100 |
| 3) | DE NICOLO' | MICHELE | con punti 60,3036/100 |

Graduatoria concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze Biologiche, approvata con deliberazione n. 477 del 08.06.2009:

- | | | | |
|----|----------|-----------|---------------------|
| 1) | DI GIOIA | FRANCESCA | con punti 35,18/100 |
|----|----------|-----------|---------------------|

Graduatoria concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze Biologiche indirizzo Bioecologico, approvata con deliberazione n. 500 del 15.06.2009:

- | | | | |
|----|----------|------------|----------------------|
| 1) | DI FESTA | TIZIANA | con punti 33,400/100 |
| 2) | RENNA | GIUSEPPINA | con punti 22,880/100 |

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

ASL BA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore Fisico U.O. complessa Fisica sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1589 del 9 luglio 2009

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, di:

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA: - FISICA SANITARIA - DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "DI VENERE" DI BARI.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria non medica.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484, dal D. Leg. vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n. 25.

Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei fisici, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484;
- d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE - ASL PROVINCIALE BA - c/o ISTITUTO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, N. 14 - 70054 GIOVINAZZO, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) nome e cognome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg. vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina.

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della tema di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg.30, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della dirigenza non medica.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE -

nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale f.f.
Dr. Alessandro Calasso

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore U.O. complessa Direzione Medica di Presidio disciplina presidio ospedaliero.

In esecuzione della deliberazione n. 1033 del 22 LUG. 2009 è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dall'art. 15 del D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. N. 484 del 10/12/1997 e dell'art. 10 co 1 della L.R. n. 25 del 03/08/2006, **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell' Unità Operativa Complessa "Direzione Medica di Presidio", disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.**

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

REQUISITI DI AMMISSIONE

- A) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
- C) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97

in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) Attestato di formazione manageriale.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso Pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6, comma 1 del D.P.R. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; fino all'espletamento del primo **corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.**

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI

PER LA PRESENTAZIONE

DELLA DOMANDA

D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione all'Avviso redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliero "Universitaria Consorziale Policlinico" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Direzione Medica di Presidio" disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (comma 7 art. 2 D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 in G.U. n. 13 del 17/01/1998).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione datata e firmata (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 1, tenuto conto di quanto indicato nell'ultimo capoverso del medesimo articolo
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari; - codice fiscale;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; - idoneità fisica all'impiego.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di

quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:**

- 1 copia di un documento di identità in corso di validità**
- 2 certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;**
- 3 curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito.**

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000.

4. pubblicazioni;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5. un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamenti).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5**MODALITA' DI SELEZIONE**

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art. 15 ter del D. Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante.

Ai sensi dell'art. 10 co. 1 lett. "c" della L.R. n. 25 del 03/08/2006 la competente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio e individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i

criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

ART. 6:**CONFERIMENTO INCARICO**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna degli idonei.

Il Dirigente Medico al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

Il Dirigente Medico al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziiale - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124. Tel. 080/5592616-668-507.

Il Direttore Area Gestione
del Personale
Giovanni Giannoccaro

Il Direttore
Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

*Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria
Conorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI*

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Direzione Medico di Presidio , disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero , pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del e per estratto in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. del dichiarando, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a..... prov.....
- Viac.a.p.....
- codice fiscale.....

di essere **di non essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....

di aver **di non aver** riportato condanne penali (2).....

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di dal

- di essere in possesso del diploma di Laurea in conseguito il presso

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in

conseguito il presso

- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio :

dal al in qualità di

presso

dal al in qualità di

presso

- di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;

di essere di non essere

in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003 per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere.
In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere.
Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso;
 - (3) Barrare la casella corrispondente alla dichiarazione che si intende rendere.



Allegato "B"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt
(cognome e nome)

nato/a a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali.*

.....;

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

** Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorsi pubblici diversi. Revoca.

Si rende noto che con deliberazione n. 979 del 13 LUG. 2009, questa Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha revocato le seguenti procedure concorsuali:

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico -Cliniche e Microbiologia) indetto con delibera n.541 del 18/04/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 54 del 04/05/2000 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale n. 43 del 02/06/2000;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia indetto con delibera n.701 del 23/05/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 70 del 15/06/2000 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale n. 53 del 07/07/2000;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Assistente Tecnico "programmatore C.E.D." indetto con delibera n.1267 del 20/04/1990, pubblicato sul n. 155 del 20/09/1990 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale 79 del 05/10/1990;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.3 posti di Operatore Prof.le di 1^a ctg-Collaboratore Dietista, indetto con delibera n.2209 del 02/12/1998 pubblicato sul B.U.R.P. n. 14 dell' 11/02/1999 e n. 30 del 18/03/1999 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale n. 18 del 05/03/1999;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di Assistente Amministrativo Cat. C, indetto con delibera n.991 del 25/07/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 93 del 10/08/2000 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale n. 72 del 15/09/2000;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la

copertura di n.10 posti di Collaboratore Amministrativo cat. D, indetto con delibera n.992 del 25/07/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 93 del 10/08/2000 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale n. 72 del 15/09/2000;

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Igienista Dentale cat. D, indetto con delibera n.894 del 09/06/2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 88 del 13/07/2006 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale n. 58 del 01/08/2006;
- selezione interna per la copertura di n.2 posti di Operatore Tecnico Necroforo, indetta con delibera n. 184 del 17/02/1995 e con delibera di rettifica n.1784 del 09/05/1995;
- avviso pubblico per il conferimento, ex art.15 septies comma 2 del D.L.gs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, di n.1 incarico di Dirigente Ingegnere esperto in impianti elettrici o a fluido, della durata di anni 3, indetto con deliberazione n.482 del 10/04/2007, pubblicato sul B.U.R.P. n.61 del 26/04/2007.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione ai suddetti Concorsi.

Il Direttore Area Gestione
del Personale
Giovanni Giannoccaro

Il Direttore
Generale
Dr.Vitangelo Dattoli

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per Autista di ambulanza. Rettifica numero dei posti.

In esecuzione della deliberazione n. 981 del 13 LUG. 2009 questa Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha proceduto alla riduzione, da n. 10 a n. 7 del numero dei posti del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, di Operatore Tecnico Specializzato - Autista di Ambulanza - cat. Bs indetto con deliberazione n. 1457 del

05/10/2005 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 141 del 17.11.2005 e, per estratto, in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 96 del 06.12.2005.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al suddetto Concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
BARI

**Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 1
Dirigente Medico Radiodiagnostica.**

SI RENDE NOTO

Che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali del componente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico di Radiodiagnostica per l'U.O. di Radiodiagnostica ad indirizzo Interventistico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 24.02.2009, si effettuerà alle 09.30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia presso la Sala riunioni della Direzione Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, via S. Hahne-mann, 10 Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 483 del 10/12/1997.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato o con la domenica, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Piano di Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 07/08/2009 e riguardano i territori comunali dei comuni di: MONTEVERDE (AV), CAPRARICA DI LECCE (LE), MELISSANO (LE), TAVIANO (LE), RIONERO IN VULTURE (PZ). Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

DETERMINA

Omissis

1. di ritenere il progetto relativo agli "interventi prioritari di mitigazione e prevenzione dal rischio idraulico da eseguire lungo il Torrente Picone e il canale deviatore fino alla confluenza di quest'ultimo nella lama Lamasinata", per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa, escluso dalle procedure di VIA, con le seguenti prescrizioni:
 - dovranno essere osservate le condizioni espresse dall'AdB Puglia nella nota prot. n. 13781 del 18.12.08 richiamata in premessa;

- dovranno essere osservate le prescrizioni espresse dal Comune di Bari nell'Autorizzazione paesaggistica richiamata in premessa;
- dovranno essere osservate tutte le misure di mitigazione proposte dal Comune di Bari e riportate in premessa;
- in relazione all'utilizzo di acqua nelle fasi lavorative, è necessario che:
 - vengano adottati tutti gli accorgimenti tesi ad evitare possibili rischi di contaminazione per le acque sotterranee e superficiali, verificabili soprattutto in occasione di eventi meteorici di notevole importanza, a causa dell'azione dilavante delle acque di precipitazione in aree di accumulo di materiale edile, oltre che di scavo;
 - venga evitata ogni forma di spreco e di utilizzo scorretto, prevedendo l'utilizzo, in alternativa all'acqua potabile, di fonti idriche meno pregiate;
- gli interventi di sistemazione del verde, utili per la salvaguardia ed il miglioramento degli equilibri biologici, dovranno avvenire prediligendo piantagioni locali di tipo autoctono, in modo da conservare elementi ambientali e naturalistici legati ai connotati territoriali;
- in fase di deposito temporaneo, laddove effettuato, dovranno essere utilizzati teli isolanti per evitare sversamenti sul suolo e possibili dilavamenti da acque piovane, nel rispetto delle condizioni di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente sulla gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo, considerando che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 186 del D. Lgs. 152/06, così come modificati dall'art. 20, comma 10-sexies, legge n. 2 del 2009 e s.m.i., le terre e rocce da scavo, qualora utilizzate ai fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui sono state prodotte, non rientrano nel campo di applicazione della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Diversamente, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al predetto art. 186, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti:

2. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di con-

trollo in fase di cantiere dei livelli di inquinamento aria e acustico, anche al fine di valutare che le misure di mitigazione siano efficaci ad evitare disturbo alla popolazione residente;

3. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, alla Regione Puglia Settore OO.PP., all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia. al Presidente e all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;
6. di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;
7. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

SOCIETA' MARGHERITA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Margherita srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso il Comune di Biccari - ufficio tecnico - il Comune di Troia, la Provincia di

Foggia - servizio ambiente - via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - Settore energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di parco eolico ubicato in agro di Biccari, località "Montagnola-Belardinone", composto da n.15 aerogeneratori, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di Troia, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Gli aerogeneratori saranno costituiti da fondazioni, torre, navicella ed eliche.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia - servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Margherita srl

DITTA SANTESE

Parere valutazione impatto ambientale.

Ditta individuale "Santese Alcide Antonio" Aradeo (Le) - Progetto per l'ampliamento della cava di pietra calcarea sita in località "Garuggio" del Comune di Sannicola (Le) in catasto al foglio 12 p.lle 28 - 29 - 34 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 47 - 48 - 158 - 184 - 185 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 247 - 248 - 265 - 266 - 269 - 270 - 271 - 409.

Il sottoscritto Santese Alcide Antonio, in qualità di titolare della ditta omonima di estrazione e frantumazione pietra calcarea con sede in Aradeo (Le) in Via Princ. Di Napoli, 90, in relazione a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 comunica che con Determina dirigenziale prot. 9088/09 del 08/09/2009 il Comune di Sannicola (Le), competente per territorio, ha espresso parere favorevole alla Valutazione di impatto ambientale richiesta per il progetto di ampliamento della cava in epigrafe.

Santese Alcide Antonio

SOCIETA' SUNFARM

Avviso di deposito progetto costruzione elettrodotto.

SI RENDE NOTO

- che le Società "SUNFARM S.r.l." (Proponente), con sede legale in Milano in Corso Magenta, n. 79, e la società "SUNGY S.r.l." (Proponente), con sede legale in via Paolo Sarpi, n. 15, avendo intenzione di realizzare le seguenti opere relative alla "Realizzazione degli impianti di rete MT di Enel Distribuzione S.p.A. per la connessione di due centrali fotovoltaiche, individuate ai fogli 108 - 109 - 133 del Comune di Brindisi (Br), e dovendo dare inizio al procedimento di Denuncia di Inizio Lavori (art. 7 L.R. n° 25 del 9/10/2008), intende informarsi in maniera preventiva se ci sono, da parte dei proprietari delle particelle interessate dalle opere e da parte delle amministrazioni coinvolte, osservazioni di natura ostativa in merito ai lavori da effettuarsi;
- che suddetta linea (elettrodotto interrato di seconda classe) interesserà il Comune di Brindisi, in particolare collegherà i due impianti fotovoltaici della potenza di 1 MW - le cui cabine di consegna si trovano rispettivamente ciascuno al fg 109 p.lla 98 ed al fg 108 p.lla 111, come previsto dalle STMG di Enel Distribuzione S.p.A. (ai sensi della Delibera AEEG n. 281/05), rispettivamente goal 12889 e goal 12894, del 09/01/2009 - alla linea in Media Tensione denominata "S. Elia" (alimentata dalla Cabina Primaria Brindisi Città) in corrispondenza della linea interrata in località Quartiere S. Elia di proprietà di Enel Distribuzione S.p.A., secondo la modalità di "entra-esce";
- che il tracciato, oggetto della presente comunicazione, si estende per una lunghezza complessiva di circa 2.000 m ed interesserà le seguenti unità catastali del Comune di Brindisi:
 - fg 109 p.lla 98 di Botrugno Filomena - Botrugno Giovanni - Botrugno Marcello;
 - fg 108 p.lla 111 di Botrugno Marcello;
 - Strada Comunale n. 19

- Strada per Palmarini "contrada Muscia"
 - Via Antonio Canova
 - Via Pio Semeghini
 - Via Benvenuto Cellini
 - Via Leonardo da Vinci
 - Piazza Gentileschi
 - Via Amedeo Modigliani
 - Via Tintoretto
 - Piazza de Pisis
- che l'opera comprende anche la realizzazione di impianto di consegna in cabina predisposta;
 - che le opere elettriche per il collegamento dei due impianti fotovoltaici rientrano nella categoria delle opere connesse ed indispensabili per l'esercizio di impianto a fonti rinnovabili, art. 2,

comma 1 lettera a) D.lgs. 387/03;

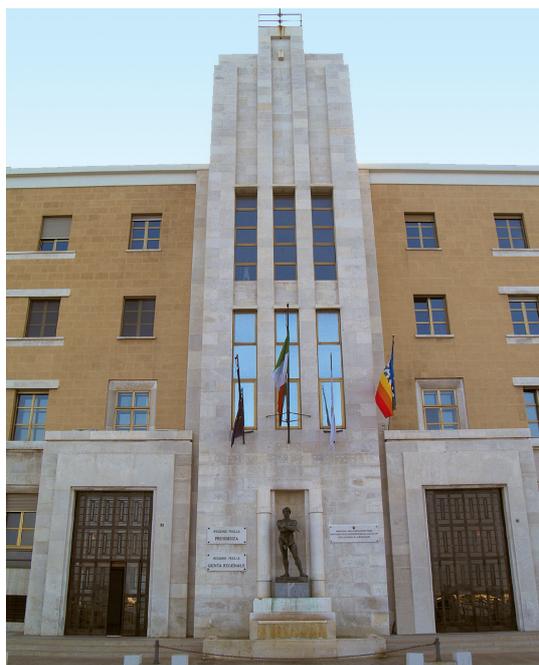
- che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso il Comune di Lucera - Settore Tecnico - Corso Garibaldi, n. 74, a disposizione nelle ore di ufficio per chiunque ne abbia interesse.

Eventuali opposizioni, ed osservazioni, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso codesto ufficio tecnico entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Milano, li 27 agosto 2009

Il rappresentante legale
Marina Como
Sun Farm S.r.l.

Il rappresentante legale
Bianca D'Aquino
Sungy S.r.l.



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**